



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Architettura
DARCH



Università degli Studi di Palermo

Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

2020_offerta formativa valutata a.a.: 2019/2020

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

SOMMARIO

SOMMARIO	2
 FRONTESPIZIO	
1. Composizione della CPDS_DARCH	3
2. Data di insediamento della CPDS, adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione e sito web della CPDS	5
3. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV, elenco delle sedute della CPDS nel 2019 e sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta	5
4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA	21
5. Corsi attivati e disattivati nell'a. a. 2019-2020 e valutazione	24
6. Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento ...	28
 SEZIONE 1	 31
 SEZIONE 2	 40
LM4_ ARCHITETTURA.....	41
LM4_ INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA.....	55
L21_ URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTÀ.....	66
LM48_ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE.....	75
L4_ DISEGNO INDUSTRIALE.....	85
LM12_ DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO.....	94
L17_ ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO.....	102
 ALLEGATI	 107

FRONTESPIZIO

1. Composizione della CPDS_DARCH

L'attuale Commissione Paritetica Docente Studente del Dipartimento di Architettura (DARCH), nel seguito indicata come CPDS, è stata nominata con decreto del Direttore n. 1122 del 18/05/2020, e rimane in carica per il triennio 2020-2023.

Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10.01 del 23/04/2020 definiscono i compiti della CPDS:

- 1) Svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.
- 2) Monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.
- 3) Individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti.
- 4) Attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti.
- 5) Formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi.
- 6) Redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, contenente:
 - a) analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
 - b) analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - c) analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - d) analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
 - e) analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
 - f) ulteriori proposte di miglioramento.

Il documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida" (di seguito indicato come "AVA 2") pubblicato dall'ANVUR nel dicembre 2016 e rivisto successivamente il 10 agosto 2017, attribuisce alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione e indica nel *Nucleo di Valutazione* (di seguito indicato con "NdV") il loro interlocutore principale. Le AVA 2 sottolineano la necessità di una costante comunicazione tra le CPDS e il NdV, che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi.

Il seguente testo della Relazione Annuale è articolato in tre sezioni:

- 1) **Frontespizio**, relativo alla composizione e al complesso delle attività svolte dalla CPDS durante l'anno accademico.
- 2) **Sezione 1**, relativa agli aspetti comuni ai CdS del Dipartimento e con, in evidenza, punti di forza e di debolezza, possibili azioni di miglioramento e il parere sull'offerta formativa a.a. di riferimento del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g.
- 3) **Sezione 2**, relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo. Questa sezione comprende i quadri A-F secondo quanto previsto dal punto 3.3 del Documento AVA 2, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 10.08.2017.

In Tabella 1 si riporta la composizione della commissione nominata dal Decreto direttoriale n. 1122 del 18/05/2020. Si segnala che nessun docente è coordinatore del proprio CdS. Inoltre, si sottolinea che nella presente relazione l'ordine è quello indicato nel decreto direttoriale sopra citato.

CDS	DOCENTE	STUDENTE
LM4 – Architettura (sede Palermo, sede Agrigento)	Francesco Di Paola	Lucrezia Di Fulgo
LM4 – Ingegneria edile-Architettura	Donatella Termini	Angelo Guddo
L21 – Urbanistica e Scienze della Città	Giulia Bonafede	Irene Seidita
LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Ruggero Badamo
L4 - Disegno Industriale	Fabrizio Avella	Pietro Viola
LM12 - Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Giuseppe Marco Serio
L17 - Architettura e Ambiente Costruito (sede Trapani; sede Agrigento)	Renata Prescia	Riccardo Messina

Tab. 1_ Composizione della CPDS in base al Decreto direttoriale n. 1122 del 18/05/2020.

Durante il corso dei lavori, per motivi diversi, alcuni nominativi della componente studentesca sono stati sostituiti con i seguenti decreti:

- Decreto N. 1430 del 02/07/2020, nomina della componente studentesca Dott.ssa Michela D'Alessandro per CdS LM12 in Design e Cultura del Territori, in sostituzione di Giuseppe Marco Serio.
- Decreto N. 2258 del 30/10/2020, nomina della componente studentesca Claudia Cordaro per il CdS L17 Architettura e Ambiente Costruito, in sostituzione di Riccardo Messina.

A partire dal mese di novembre 2020, in definitiva, la composizione della CPDS è stata la seguente:

CDS	DOCENTE	STUDENTE
LM4 – Architettura (sede Palermo; sede Agrigento)	Francesco Di Paola	Lucrezia Di Fulgo
LM4 – Ingegneria edileArchitettura	Donatella Termini	Angelo Guddo
L21 – Urbanistica e Scienze della Città	Giulia Bonafede	Irene Seidita
LM48 – Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Ruggero Badamo
L4 - Disegno Industriale	Fabrizio Avella	Pietro Viola
LM12 - Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Michela D'Alessandro
L17 - Architettura e Ambiente Costruito (sede Trapani; sede Agrigento)	Renata Prescia	Claudia Cordaro

Tab. 2_ Configurazione finale della Commissione CPDS.

In Tabella 1 sono riportati in colore rosso i corsi disattivati:

- Architettura, sede Agrigento (a partire dalla coorte: 2016/17);
- Ingegneria Edile-Architettura (a partire dalla coorte 2019/20);
- Architettura e Ambiente Costruito, Classe L-17, sede Trapani, sede Agrigento (a partire dalla coorte 2020/21).

Facendo riferimento alla Tabella 1, quindi, si precisa che a codesta CPDS afferiscono 7 CdS così suddivisi:

- 2 corsi di laurea magistrale (CdLM) a ciclo unico: LM4 Architettura e LM4 Ingegneria edile-Architettura;
- 2 corsi di laurea magistrale (CdLM): Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, Design e Cultura del Territorio;
- 3 corsi di laurea (CdL) triennali: Urbanistica e Scienze della Città, Disegno Industriale, Architettura e Ambiente Costruito.

Si precisa inoltre che, con decreto n. 2243 del 29/10/2020 del Direttore del DARCH, viene costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende il Consiglio di Corso di Studio (CdS) L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani, il CdS L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento, ed il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242), di nuova attivazione ed erogato presso la sede Agrigento, in quanto disciplinarmente affini per obiettivi formativi.

Si evidenzia infine che, essendo il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) di recente attivazione (3 mesi dall'avvio, con approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento DARCH il 27/11/2019 e delibera del SA 20/01/2020), esso non ha ancora la figura del coordinatore e, di conseguenza, la componente docente e studente della CPDS (Tab. 3); la presente Commissione decide comunque di menzionare tale CdS nella presente relazione, in quanto esso risulta attualmente tra i corsi attivi afferenti all'offerta formativa del DARCH.

CDS	DOCENTE	STUDENTE
L23 – Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242)	Non ancora assegnato	Non ancora assegnato

Tab. 3_ Tabella nuovo CdS attivo e afferente al Dipartimento.

2. Data di insediamento della CPDS, adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione e indirizzo web della CPDS.

La Commissione CPDS si insedia durante la seduta del 27/05/2020, indetta dal docente di fascia più elevata tra gli eletti, durante la quale elegge il Coordinatore ed il Segretario. Il 15/06/2020 la CPDS procede all'adozione del "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento" (giusta delibera del S.A. del 1° ottobre 2019).

L'attuale regolamento interno è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS, all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

3. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione del NdV, elenco delle sedute della CPDS nel 2019 e sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo, la Commissione, dalla data di insediamento, ha svolto in modo permanente e continuativo l'attività, riunendosi una volta al mese e, ove necessario, anche più.

I lavori svolti dalla presente Commissione durante le sedute hanno tenuto conto di alcuni elementi cardine riportanti nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV). Si è registrato, però, in accordo alla Relazione annuale del NdV, che ancora nel 2019 diversi CdS dell'Ateneo non sempre hanno tenuto nella dovuta considerazione le osservazioni delle CPDS e del NdV o hanno discusso criticamente

gli indicatori strategici di Ateneo, col risultato di una mancanza di azioni o proposte correttive a fronte delle criticità ravvisate. Alla luce di questo, questa Commissione ha cercato, durante i lavori, di sensibilizzare i coordinatori dei CdS coinvolti al confronto con la CPDS, sia invitandoli a partecipare a sedute con specifici punti all'ordine del giorno che invitandoli ad inviare note scritte di analisi oltre ai canonici documenti archiviati nel sistema d'Ateneo (SUA, SMA, rapporti di riesame, schede di trasparenza, ecc).

Nella redazione della presente Relazione, la Commissione CPDS ha tenuto conto delle indicazioni prescritte nel 2019 dal Presidio di Qualità di Ateneo (nel seguito indicato con PQA), che ha messo a punto il nuovo *Manuale di Assicurazione della Qualità*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2020.

Inoltre, in accordo con quanto prescritto dalla Relazione annuale del NdV, questa Commissione ha analizzato, ove possibile, il grado di soddisfazione dei CdS da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti. Considerazioni sintetiche di tali analisi sono riportate, per i corsi disattivati, al punto 5 della presente Sezione, mentre per i corsi attivi, esse sono riportate nelle relazioni della CPDS per singolo CdS (Sezione 2 della presente Relazione).

L'importanza del ruolo attribuito agli studenti, già sottolineata nella Relazione del NdV dell'anno precedente, è stata riscontrata anche da questa Commissione analizzando i Questionari RIDO utilizzati ai fini della redazione delle relazioni dei singoli CdS. In particolare, al punto 6 della presente sezione sono riportate sia alcune osservazioni effettuate da questa Commissione sulle procedure attualmente impiegate per la redazione dei suddetti questionari che alcune proposte di miglioramento.

L'organizzazione dell'attività svolta dalla presente CPDS dal momento del suo insediamento è brevemente descritta nel seguito.

A partire dalla data di insediamento, la CPDS si è riunita secondo il seguente calendario:

- adunanze obbligatorie: 27-05-2020, 15-06-2020, 22-07-2020, 23-09-2020, 19-11-2020;
- adunanze ordinarie, fissate almeno una al mese: 23-10-2020, 16-12-2020;
- adunanze straordinarie: 04-08-2020, 04-12-2020.

Le date delle adunanze obbligatorie e ordinarie sono state programmate in occasione della seduta del 15-06-2020; solo alcune delle date programmate hanno subito spostamenti di pochi giorni a causa di sopraggiunte necessità istituzionali dei componenti.

Di seguito, nella tabella 4, si riporta l'elenco delle sedute della CPDS nel 2020, con indicazione delle componenti docenti e studenti presenti.

ADUNANZE	DOCENTI PRESENTI	STUDENTI PRESENTI
27-05-2020	7	4
15-06-2020	7	5
22-07-2020	6	6
04/08/2020	5	3
23-09-2020	7	3
23-10-2020	6	5
19-11-2020	7	4
04-12-2020	4	5
16-12-2020	6	6

Tab. 4_ Nella seguente tabella 4 si riporta il numero di membri presenti alle adunanze della CPDS dal suo insediamento, maggio 2020 a dicembre 2020 (in neretto sono indicate le adunanze obbligatorie).

I verbali delle sedute, sinteticamente riassunti nel seguito, sono consultabili al sito web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>

Seduta del 27 maggio 2020

In data 27 maggio 2020, alle ore 16:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione della Prof.ssa Donatella Termini, docente di fascia più elevata tra gli eletti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Coordinatore.
2. Nomina del segretario
3. Varie ed eventuali

Sintesi del verbale.

Prima di avviare i lavori, la Prof.ssa Donatella Termini, comunica i componenti nominati della CPDS del Dipartimento di Architettura suddivisi per Corso di studi (Decreto Direttoriale Prot. 1122-18/05/2020, pubblicato sulla pagina Web del Dipartimento, sezione Qualità).

Punto 1. Odg: Elezione del Coordinatore.

Si procede alla elezione del Coordinatore della CPDS. In ottemperanza alle disposizioni della Delibera 06/01 del Senato Accademico Prot. n.264/2019, che specifica gli adempimenti della suddetta Commissione. Valutate le disponibilità dei componenti della Commissione, si nomina, all'unanimità, la Prof.ssa Donatella Termini nella qualità di Coordinatore della CPDS.

Punto 2. Odg: Nomina del Segretario.

A questo punto il Coordinatore, secondo quanto previsto all'art. 3 della Delibera 06/01 del Senato Accademico Prot. n.264/2019, nomina, tra i componenti Docenti afferenti alla Commissione, il Prof. Francesco Di Paola nella qualità di Segretario.

Punto 3. Odg: Varie ed Eventuali

la Prof.ssa Donatella Termini dà la parola alla Prof.ssa Giulia Bonafede, nella sua qualità di rappresentante della Macroarea III (Ingegneria/Architettura) del "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU) dell'Ateneo di Palermo per esporre un'iniziativa del Centro orientato al miglioramento della qualità dell'insegnamento e-learning dell'Ateneo. La prof.ssa Giulia Bonafede riferisce che, su proposta della Prof.ssa Laura Auteri, Presidente del CIMDU, si è resa necessaria una riflessione delle cinque macroaree dell'Ateneo sulla Didattica a Distanza che ci ha visto coinvolti in questo periodo di emergenza sanitaria, al fine di segnalare criticità, possibili strategie per il loro superamento e buone pratiche. Si avvia un ampio dibattito tra i presenti, condividendo riflessioni sulla didattica emergenziale in base alla propria esperienza di insegnamento da remoto del secondo semestre e anche sulla base di informazioni già raccolte dagli studenti in merito alla DAD. Si stabilisce che i componenti della Commissione potrebbero supportare in questa fase i coordinatori dei CdS di concerto con i componenti della Commissione AQ per individuare insieme le migliori risposte alle questioni poste nell'intervista di cui trattasi.

Non essendovi altri punti da trattare, la seduta si scioglie alle ore 18:00.

Seduta del 15 giugno 2020

In data 15 giugno 2020, alle ore 16:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Regolamento ed approvazione
3. Definizione delle Adunanze obbligatorie

4. Analisi modulo delle segnalazioni pervenuto

5. Varie ed eventuali

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore informa di aver ricevuto via e-mail, in data 05/06/2020, comunicazione da parte di Giuseppe Marco Serio, componente studente per la LM 12 - Design e Cultura del Territorio, delle proprie dimissioni dall'incarico "per gravi motivi personali". A tal proposito, la prof.ssa Colajanni comunica che il CdS di competenza si riunirà a breve per le elezioni del nuovo componente.

Il Coordinatore dà la parola alla Prof.ssa Giulia Bonafede, nella sua qualità di rappresentante della Macroarea III (Ingegneria/Architettura) del "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU) dell'Ateneo di Palermo per riferire comunicazioni in merito all'iniziativa del Centro orientato al miglioramento della qualità dell'insegnamento e-learning dell'Ateneo. La Prof.ssa Giulia Bonafede sintetizza le considerazioni generali pervenute dai coordinatori dei CdS del Dipartimento di Architettura.

Si avvia un dibattito tra i presenti, in definitiva, i membri della Commissione, docenti e studenti, concordano che le disfunzioni rilevate saranno messe in evidenza nella relazione annuale, redatta anche sulla base dei questionari contenuti nei rapporti dei Corsi di Studio.

Punto 2. Regolamento ed approvazione

Il Coordinatore dà lettura del "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento" (giusta delibera del S.A. del 1° ottobre 2019), puntualizzando alcuni passaggi salienti.

Si porta a votazione, si approva all'unanimità seduta stante.

Punto 3. Definizione delle Adunanze obbligatorie

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento appena approvato (art. 3 comma b), si rende necessario stabilire le date delle prossime riunioni (almeno tre adunanze obbligatorie in un anno accademico e comunque in occasione di specifiche esigenze) finalizzate alla definizione degli elementi organizzativi per il reperimento dei documenti utili alla redazione della relazione annuale e discutere quanto di competenza alla CPDS. A tal proposito, tenendo conto che nella riunione del 27 maggio 2020 i membri della Commissione avevano concordato di fissare le riunioni con cadenza media mensile, il Coordinatore propone le potenziali settimane entro cui fissare le date delle riunioni, funzionali alle attività della Commissione.

Dopo un breve confronto, la Commissione delibera le seguenti date delle prossime adunanze (evidenziate in neretto, le tre obbligatorie previste dal regolamento):

- **22 luglio p.v.;**
- **23 settembre p.v.;**
- 21 ottobre p.v.;
- **18 novembre p.v.;**
- 16 dicembre p.v.

La Commissione approva all'unanimità seduta stante.

Punto 4. Analisi modulo delle segnalazioni pervenuto

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto avviso, per mezzo e-mail da parte della segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della dott.ssa Novelli), di segnalazioni da parte di studenti. Pertanto, in attesa della relativa ricezione nella propria casella e-mail secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017. Aggiornamento maggio 2020) e, in ottemperanza a quanto disposto nell'art. 5 delle stesse, il Coordinatore procede all'istituzione della Commissione filtro, che resterà in carica per un anno. In particolare, si precisa che, secondo l'art. 5.3 delle suddette linee guida, per essere ammessa all'istruttoria la segnalazione deve essere: rilevante, non manifestamente infondata e di competenza

della CPDS. La Commissione filtro, nel valutare la rilevanza e la non manifesta infondatezza della segnalazione, ha quindi il compito di verificare che, benché anonima, essa sia circostanziata, motivata e rientrante nella competenza della CPDS.

Secondo quanto previsto dal suddetto art. 5.3. delle suddette Linee Guida, la Commissione filtro deve essere formata dal Coordinatore della CPDS, che la presiede, e da altri tre componenti – un docente e due studenti – designati dalla CPDS tra i propri componenti. Pertanto, valutate le disponibilità e le proposte del Coordinatore, per la categoria dei Docenti si nomina il Prof. Francesco Di Paola e per la categoria degli Studenti si nominano gli studenti: Lucrezia Di Fulgo e Pietro Viola. Non appena le segnalazioni arriveranno nella casella di posta del Coordinatore, lo stesso le passerà per il relativo protocollo e, dopo aver ricevuto le segnalazioni protocollate, procederà alla convocazione della Commissione Filtro.

Non essendovi elementi da trattare al punto 5. Varie ed eventuali, la seduta si scioglie alle ore 18:15.

Seduta del 22 luglio 2020

In data 22 luglio 2020, alle ore 16:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Procedure per la redazione della relazione annuale
3. Resoconto della Commissione Filtro e procedure per l'istruttoria delle pratiche
4. Varie ed eventuali

Il Coordinatore informa che, a seguito della comunicazione del dott. Giuseppe Marco Serio, componente studentesca in rappresentanza del CdS in Design e Cultura del Territorio_LM12, inviata al Coordinatore della CPDS in data 05.06.2020, il CdS in LM12 Design e Cultura del Territorio ha deliberato nella seduta del Consiglio del 17.06.2020 l'elezione della Dott.ssa Michela D'Alessandro quale componente studentesca della CPDS in rappresentanza del CdLM (giusta il Decreto del Direttore del Dipartimento Prot. 1430- 02/07/2020, n. 50/2020).

In ottemperanza al "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti/Studenti del Dipartimento" (giusta delibera del S.A. del 1° ottobre 2019), approvato dalla CPDS nella seduta del 15/06/2020, il Coordinatore cita l'art. 5.5 ricordando che i Componenti che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre sedute consecutive della CPDS decadono dall'organo. A questo proposito, lo Studente Ruggero Badamo, componente studentesca in rappresentanza del CdS in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale_LM48, risulta per la terza volta assente non giustificato. Pertanto, in accordo al Regolamento, il Coordinatore invita la Prof.ssa Maria La Gennusa a contattare lo Studente per verificarne eventuali problematiche specifiche e di aggiornare la Commissione per attivare le necessarie comunicazioni alla Segreteria didattica del Dipartimento di decadenza dal ruolo da deliberare nella prima adunanza utile del DARCH.

Punto 2. Odg: Procedure per la redazione della relazione annuale

Il Coordinatore introduce il punto all'ordine del giorno ricordando che la CPDS è preposta alla funzione di valutatore interno delle attività formative che si svolgono nell'ambito dell'Ateneo ed espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità. Tra i compiti da assolvere, la Commissione deve redigere entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione annuale contenente proposte al Nucleo di Valutazione volte al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS di pertinenza, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. La Relazione della Commissione paritetica, inviata al Presidio di Qualità e ai CdS, oltre che al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico entro le

scadenze prefissate, costituisce dunque una fonte importante di informazione sia nel contesto dell'Ateneo (Organi di governo, Dipartimenti, Collegi didattici, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione) sia all'esterno (CEV e ANVUR).

La Relazione annuale per l'anno accademico di riferimento 19/20 deve contenere:

I. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti/docenti, di seguito Questionari RIDO;

II. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; le informazioni da valutare sono desunte dai Questionari RIDO.

III. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, desunte dalle Schede di trasparenza di ogni docente afferente ai CdS di pertinenza; le informazioni da valutare sono desunte dai Questionari RIDO.

IV. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. Le informazioni da valutare vengono desunte dalle Schede di Monitoraggio Annuale_SMA.

V. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche delle schede SUA-CdS. Le informazioni vengono desunte dal sito ufficiale di University (linkwww.university.it/).

VI. Ulteriori proposte di miglioramento in merito Programmi di orientamento alla professione, stage professionalizzanti, efficacia del Cds rispetto ai possibili sbocchi professionali, anche in considerazione del confronto con le parti sociali. Le informazioni vengono desunte dal sito AlmaLaurea (link:www.almalaurea.it/).

Al fine di reperire e predisporre la documentazione suddetta e redigere le analisi e le proposte richieste, la Commissione procede ad individuare le strategie, la tempistica dei prossimi mesi e gli organi competenti per il reperimento dei dati utili con riferimento ai corsi di studio che ricadono nella propria sfera di competenza.

La Commissione delibera di istituire un repository sulla Piattaforma Teams sul Team di competenza predisponendo dei Canali dedicati in riferimento alle tipologie di dati necessari individuati (AlmaLaurea, SUA-CdS, SMA, Schede di trasparenza, Questionari RIDO, format della relazione annuale finale, documentazione pregressa di riferimento pubblicata sul portale UNIPA).

La Commissione all'unanimità approva seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni per la redazione finale.

Punto 3. Resoconto della Commissione Filtro e procedure per l'istruttoria delle pratiche

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto e, quindi, successivamente protocollate dalla Segreteria didattica del Dipartimento nella persona della Sign.ra Novelli, N. 27 segnalazioni da parte di studenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Architettura (Prot. del 24/06/2020 nn. 1362÷1367; 1374÷1393; 1421).

Il Coordinatore da lettura delle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020).

Il Coordinatore comunica che, in data 01/07/2020 (entro il periodo dei 15 gg. dalla data di acquisizione al protocollo), la Commissione filtro (nominata nella seduta della CPDS del 15-06-20) ha proceduto alla valutazione delle segnalazioni pervenute con numero di protocollo progressivo e, dopo attenta valutazione, ha accolto 11 segnalazioni (Prot. nn. 1362, 1364, 1365, 1366, 1379, 1381, 1383, 1386, 1391, 1393 del 24/06/2020), di cui 10 di carattere generale e solo una non di carattere generale (Prot. n. 1387 del 24/06/2020), non accettando 16 segnalazioni perché non rispondenti ai suddetti requisiti.

In accordo alle sopradette Linee Guida, le 10 segnalazioni accettate e di carattere generale (Prot. nn. 1362, 1364, 1365, 1366, 1379, 1381, 1383, 1386, 1391, 1393 del 24/06/2020) vengono, dunque, sottoposte alla Commissione CPDS dandone puntuale lettura con numero di protocollo progressivo.

Per ogni segnalazione di valenza generale registrata e classificata, la Commissione CPDS, dopo ampio dibattito, perviene a formulare proposte operative e/o suggerimenti di azioni di miglioramento, affinché

nella Relazione annuale della CPDS risulti presente un report delle segnalazioni ricevute, dell'attività di gestione dei reclami svolta e delle azioni proposte.

La Commissione esitate le segnalazioni di valenza generale procede alla nomina della Commissione istruttoria per la risoluzione della segnalazione di carattere non generale (Prot. 1387-24/06/2020). Si delibera che, in accordo alle sopradette Linee Guida, la Commissione istruttoria sarà composta dal Coordinatore della CPDS, la Prof.ssa Donatella Termini, dal docente e dallo studente rappresentanti il CdS interessato nella CPDS, il Prof. Fabrizio Avella e lo studente Pietro Viola, e da uno studente individuato dal Coordinatore, la studentessa Lucrezia Di Fulgo.

Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

La Prof.ssa Giulia Bonafede, nella sua qualità di rappresentante della Macroarea III (Ingegneria/Architettura) del "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU) dell'Ateneo di Palermo, comunica che tra pochi giorni verrà pubblicato il report CIMDU relativo alla Macroarea III; pertanto, invita i componenti della CPDS a leggere il documento le cui analisi e le considerazioni potrebbero essere citate nella relazione finale della CPDS.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 18:55.

Seduta del 04 agosto 2020

In data 04 agosto 2020, alle ore 12:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Chiusura delle procedure di analisi delle segnalazioni e documentazione
3. Varie ed eventuali

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Presidente ricorda che, tra i componenti della Commissione in rappresentanza studentesca, lo Studente Ruggero Badamo (CdS in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale_LM48) nell'ultima seduta del 22 luglio u.s. ha raggiunto il numero massimo di assenze ingiustificate. Lo Studente Ruggero Badamo, contattato dalla Prof.ssa La Gennusa, ha provveduto ad inviare una comunicazione, giustificando la sua assenza e rinnovando la sua disponibilità a proseguire alla partecipazione dei lavori della Commissione. La Commissione, trovando valide le giustificazioni apportate dallo Studente, accoglie la disponibilità e delibera la sua permanenza in qualità di componente studentesca alla CPDS. Per le future comunicazioni, il Presidente invita lo Studente a porre maggiore attenzione alla consultazione dell'e-mail istituzionale e, eventualmente, suggerisce di fornire al Segretario un ulteriore indirizzo email ad integrazione dell'email istituzionale.

Punto 2. Odg: 2. Chiusura delle procedure di analisi delle segnalazioni e documentazione

Il Coordinatore introduce il punto all'ordine del giorno comunicando alla Commissione che le procedure di istruzione di tutte le segnalazioni accettate dalla Commissione filtro sono state concluse. Per completezza, il Presidente descrive brevemente i passaggi dell'iter procedurale svolto.

Per garantire la riservatezza delle segnalazioni e la tracciabilità della procedura, oltre che consentire la consultazione della documentazione, il verbale della Commissione filtro (seduta del 1° luglio u.s.) è stato inviato al protocollo della Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura (nella persona della Sign.ra Vita Maria Novelli); il protocollo attribuito al verbale della Commissione filtro è: UNPA-332-Prot. 1643- 31/07/2020. Le 10 segnalazioni accettate e di carattere generale (Prot. nn. 1362, 1364, 1365, 1366, 1379, 1381, 1383, 1386, 1391, 1393 del 24/06/2020) sono state analizzate e discusse dalla Commissione CPDS in sede di seduta del 22 luglio u.s., definendo per ognuna di esse le relative azioni da intraprendere da parte dei Coordinatori dei CdS di competenza. Per garantire la riservatezza delle

segnalazioni pervenute, l'elenco delle segnalazioni (indicate per numero e per protocollo) con i relativi contenuti e le proposte formulate dalla CPDS, sono state riassunte in una tabella inviata alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura per la protocollazione (nella persona della Sign.ra Vita Maria Novelli); il protocollo attribuito è: UNPA-332-Prot. 1645-31/07/2020.

La segnalazione di carattere specifico (n. 20, Prot. 1387 24/06/2020) è stata trattata dalla Commissione istruttoria (nominata nella seduta della CPDS del 22 luglio u.s.). Il Presidente comunica alla CPDS che l'istruttoria della suddetta segnalazione specifica si è efficacemente conclusa in sede di riunione della Commissione istruttoria del 30 luglio u.s. Pertanto, in accordo con quanto definito dall'art. 5.4 delle suddette Linee Guida, non è necessario procedere a successiva deliberazione in sede di CPDS.

Concluse le procedure di analisi di tutte le segnalazioni accettate, il Presidente chiede al Segretario di inviare per tramite della Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura (nella persona della Dott.ssa Tinaglia), il presente verbale, che riporta l'iter procedurale e le indicazioni per la consultazione della documentazione relativa, ai Coordinatori dei CdS di competenza e al Direttore del DARCH. La consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione delle segnalazioni di carattere generale; il verbale della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai numeri di protocollo sopra citati.

Punto 3. Odg: Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che lo Studente Riccardo Messina ha presentato regolare comunicazione di decadenza dallo status di studente dopo l'avvenuto esame di laurea a proclamazione in Dott. in Architettura e Ambiente Costruito_L17 (come da e-mail ricevuta in data 23/07/20).

La Prof.ssa Prescia informa la Commissione di aver già che ha avvertito il Coordinatore del CdS di competenza, il Prof. Maggio per attivare la procedura di elezione di un nuovo componente studentesca in rappresentanza del CdS.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 13:00.

Seduta del 23 settembre 2020

In data 23 settembre 2020, alle ore 16:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Redazione della relazione annuale: dati preliminari e scadenze
3. Varie ed eventuali

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore informa che il Dott. Riccardo Messina, proclamato dottore in Architettura e Ambiente Costruito_L17 in data 30/07/2020, ha regolarmente comunicato la propria decadenza dallo status di componente studentesca in rappresentanza del suddetto CdS (come da e-mail ricevuta in data 23/07/20).

A questo proposito, interviene la Prof.ssa Renata Prescia sottolineando che il Coordinatore del CdS, il Prof. F. Maggio ha già attivato la procedura, inserendo all'ordine del giorno del CdS del 24/09/2020 la questione in oggetto; i ritardi della relativa nomina sono però dovuti all'assenza di altri nominative disponibili nell'esiguo numero di studenti nelle due sedi di Trapani e Agrigento. Il Coordinatore della CPDS, auspicando che la questione si risolva nel più breve tempo possibile, suggerisce di procedere ad un avviso alla comunità studentesca da parte dell'U.O della Didattica e, qualora non ci fossero candidature, e di verificare se sia possibile emettere un decreto di nomina d'ufficio da parte del CdS.

Punto 2. Odg: 2. Redazione della relazione annuale: dati preliminari e scadenze

Il Coordinatore introduce il punto all'ordine del giorno ricordando che la CPDS è preposta alla funzione di valutatore interno delle attività formative che si svolgono nell'ambito dell'Ateneo ed espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità.

Il Coordinatore dà quindi lettura delle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo", esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo e ricevute via e-mail dalla dott.ssa Giulia Cali per conto del Presidente della PQA dott.ssa Rosa Maria Serio, che indicano i compiti della CPDS oltre che i contenuti che la stessa dovrà riportare nella propria relazione finale.

Il Coordinatore, supportato dal Segretario, elenca i materiali e le informazioni fornite dall'U.O., specificando che il repository, suddiviso in cartelle, è consultabile all'interno della piattaforma di lavoro Teams dedicate alla CPDS in un canale appositamente predisposto (Canale: "Documenti Relazione finale"). In particolare, ad oggi, sono riportate all'interno del suddetto canale le seguenti cartelle/files:

- 1) Linee Guida del PQA per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo, fornite dal PQA;
- 2) Cartella "Questionari RIDO_docenti_dip architettura" che contiene le Schede di autovalutazione dei docenti elaborate dal SIA (referente dott. Giovanni Morvillo osd@unipa.it), fornite dal PQA;
- 3) Cartella "SUA CdS" che contiene le schede SUA-CDS 2019 scaricate dal sito: <https://ava.miur.it/> per la visualizzazione al portale SUA-CdS per i CdS di competenza della CPDS (le informazioni vengono desunte dal sito ufficiale di University (link www.university.it/), utilizzando le credenziali di accesso, fornite dal PQA;
- 4) Cartella "Dati Almalaurea" che contiene i files pdf dei dati per CdS.

In merito alle analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico da desumere alle Schede di Monitoraggio Annuale_SMA, il Coordinatore comunica che le scadenze della SMA sono state quest'anno posticipate dal PQA in correlazione allo slittamento delle scadenze della

SUA CdS. Ne consegue che la CPDS potrà consultare le SMA definitive solo a fine novembre. Inoltre, sulla base delle informazioni ricevute, si comunica che i questionari RIDO studenti potranno essere disponibili nel mese di ottobre.

Il Coordinatore, in previsione della prossima seduta calendarizzata il 21-10-2020, suggerisce di leggere attentamente la documentazione raccolta necessaria per la compilazione della relazione e propone, in sinergia con il Segretario, di predisporre un format della relazione con le sezioni richieste, in modo da garantire un'impostazione comune e una omogeneità di lettura dei dati raccolti, e di inserirlo nel canale appositamente predisposto (Documenti Relazione finale) della piattaforma Teams dedicato alla CPDS. La Commissione all'unanimità approva seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni per la redazione finale.

Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

La Prof.ssa Giulia Bonafede comunica che lo scorso 9 settembre si è svolto il primo incontro del ciclo di seminari del CIMDU dedicati ai ricercatori neoassunti. La conferenza in questione è stata tenuta da esperti del CNR – Istituto per le Tecnologie didattiche, di Palermo e Genova (gli unici due istituti CNR in Italia che si occupano di tecnologia didattica). Pertanto, sono state pubblicate sul sito del CIMDU, alla voce Eventi, le slides degli interventi

(<https://workplace.unipa.it/amministrazione/areaqualita/cimdu/area-riservata/index.html>).

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 17:10.

Seduta del 23 ottobre 2020

In data 23 ottobre 2020, alle ore 16:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Comunicazioni relative alle segnalazioni pervenute e deliberazioni
3. Redazione della relazione annuale: verifica delle procedure in atto e scadenze
4. Varie ed eventuali.

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che la componente studentesca del CdS in Architettura e Ambiente Costruito_L17 non ha ancora un rappresentante, considerata la cessazione dalla carica per conseguimento del titolo finale del Sig. Riccardo Messina. Comunica che, per le vie brevi, la Prof.ssa Renata Prescia (componente docente del CdS), ha riferito che il Consiglio del 21.10.2020 dei CCdS in L17 Architettura e Ambiente Costruito (sedi di Trapani e Agrigento), ha deliberato l'elezione della Sign.ra Claudia Cordaro, quale componente studente della CPDS in rappresentanza dei suddetti CCdL. Pertanto, in ottemperanza all'art. 5, comma 6 del "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento" (giusta delibera del S.A. del 1° ottobre 2019, approvato dalla CPDS nella seduta del 15/06/2020) si attende la trasmissione del Decreto Direttoriale del provvedimento da parte del Responsabile U.O. Didattica del DArch, Dot.ssa Silvia Tinaglia, per ufficializzarne la nomina.

Punto 2. Odg: 2. Comunicazioni relative alle segnalazioni pervenute e deliberazioni

Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto nel mese di settembre, protocollate dalla segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della dott.ssa Novelli), N. 5 segnalazioni da parte di studenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Architettura.

La Commissione filtro, in data 30 settembre u.s., ha proceduto alla valutazione delle segnalazioni pervenute, con numero di protocollo progressivo, in relazione alla rilevanza, alla non manifesta infondatezza, alla competenza della CPDS per il passaggio alla successiva fase istruttoria. In definitiva, la Commissione, dopo attenta valutazione non ha accettato le 5 segnalazioni pervenute, perché non rientranti nelle competenze di pertinenza della CPDS.

Per eventuale consultazione, il verbale della Commissione Filtro del 22 luglio u.s., pubblicato sul sito del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/2020-00005/>), riporta l'elenco delle segnalazioni pervenute, suddivise per CdS di competenza e anno di corso dello studente, oltre che l'esito della valutazione effettuata e la relativa motivazione.

Punto 3. Odg: 3. Redazione della relazione annuale: verifica delle procedure in atto e scadenze.

Il Coordinatore, supportato dal Segretario, elenca i materiali e le informazioni fornite dall'U.O., specificando che il repository, suddiviso in cartelle, è consultabile all'interno della piattaforma di lavoro Teams dedicate alla CPDS in un canale appositamente predisposto (Canale: "Documenti Relazione finale").

Il Coordinatore, in previsione della prossima seduta calendarizzata il 18-11-2020, suggerisce di leggere attentamente la documentazione raccolta necessaria per la compilazione della relazione e propone, in sinergia con il Segretario, un format della relazione con le sezioni richieste, in modo da garantire un'impostazione comune e una omogeneità di lettura dei dati raccolti. Tale format viene anche fornito ai componenti della Commissione CPDS nel canale appositamente predisposto (Canale: "Documenti Relazione finale"). La Commissione all'unanimità approva seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni per la redazione finale.

Il Coordinatore comunica, inoltre, di aver ricevuto da parte della PQA (nella persona del Presidente Rosa Maria Serio) via e-mail del 22 settembre 2020, anche indicazione del fatto che tra i compiti delle CPDS ci sia quello di "formulare pareri sulla attivazione o soppressione di corsi di studio" (legge 240/2010). In particolare, nella stessa e-mail viene indicato che, "nel caso di soppressione di un corso di studio, si suggerisce di valutare la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi. Per quanto invece riguarda l'attivazione di un nuovo Corso di studi, l'oggetto della valutazione della CPDS sarà la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento. Da valutare inoltre l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e

laboratori), di docenza e amministrative; ciò anche tenendo in considerazione le possibili ricadute sugli altri corsi di laurea”.

I componenti della Commissione evidenziano la necessità di reperire documentazione oggettiva per le valutazioni sopra indicate. Il Coordinatore sollecita, a tal fine, i docenti componenti della CPDS e referenti dei CdS di pertinenza, a coinvolgere i coordinatori dei CdS per il reperimento di dati utili a supporto della valutazione richiesta.

Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 17:25.

Seduta del 19 novembre 2020

In data 19 novembre 2020, alle ore 16:00, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Redazione della relazione annuale: prime analisi relazioni CdS e rinnovo scadenze
3. Varie ed eventuali

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica (in ottemperanza all'art. 5, comma 6 del “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento”, giusta delibera del S.A. del 1 ottobre 2019, approvato dalla CPDS nella seduta del 15/06/2020) di aver ricevuto dalla Responsabile U.O. Didattica, la Dott.ssa Tinaglia, il Decreto Direttoriale che provvede a nominare, vista Delibera del Consiglio del 21.10.2020 nei CCdS in L17 Architettura e Ambiente Costruito ed L23 Architettura e Progetto nel Costruito, la Sig.na Claudia Cordaro, quale componente studente della CPDS in rappresentanza dei CCdL.

Il Coordinatore riferisce che appena riceverà la comunicazione della disponibilità alla consultazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), provvederà insieme al segretario a raccoglierle e inserirle nel repository appositamente sulla Piattaforma Teams (sul Team nelle riunioni della CPDS) nel canale “DOCUMENTI Relazione finale”, completando così tutta la documentazione necessaria per ultimare le relazioni.

La consegna per tutti i CdS delle relative relazioni, nella forma finale, è fissata alla prossima riunione ordinaria calendarizzata il 4 dicembre p.v. Il completamento delle singole relazioni consentirà di poter procedere alla redazione della relazione finale entro la scadenza prefissata.

La Commissione all'unanimità approva seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni per la redazione finale.

Punto 2. Odg: 2. Redazione della relazione annuale: prime analisi relazioni CdS e rinnovo scadenze

Il Coordinatore, supportato dal Segretario, elenca i materiali e le informazioni fornite dall'U.O., ribadendo

che il repository, suddiviso in cartelle, è consultabile all'interno della piattaforma di lavoro Teams dedicata alla CPDS nel canale appositamente predisposto (Canale: “Documenti Relazione finale”).

In merito alla compilazione dei “Questionari RIDO_studenti_dip architettura” e al trattamento dei dati, sono sorte delle osservazioni da parte dei componenti della Commissione, utili ad una corretta valutazione dei dati elaborati. Pertanto, si reputa necessario richiede maggiori informazioni al referente del SIA, il dott. Giovanni Morvillo. Di seguito si elencano le richieste da inviare al SIA:

1) In generale si evidenzia che esiste una discrepanza tra il numero dei questionari elaborati dal SIA (foglio Excel) e il numero degli studenti che compaiono nella scheda del docente (portale UNIPA). Si chiede di verificare i dati del foglio Excel con quelli pubblicati sul portale UNIPA.

2) La collega Simona Colajanni (LM4_Ingegneria edile-Architettura/LM12 - Design e Cultura del Territorio) non ha ricevuto sul portale schede elaborate, pur avendo studenti che hanno regolarmente frequentato i corsi.

3) Si richiede per ciascun CdS per l'anno 2019/2020, il numero degli iscritti in relazione al Numero dei questionari effettivamente compilati.

4) Si richiede su foglio Excel, il dato che compare nelle schede RIDO (portale UNIPA) che riporta la percentuale di frequenza alla singola materia per ciascun CdS.

In merito alla valutazione dei Laboratori, si è avviata tra i componenti della CPDS una discussione proprio in virtù della loro articolazione in moduli, spesso svolti in un'annualità, e della previsione di attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage). In definitiva, si decide all'unanimità di suggerire ai Coordinatori dei CdS e, quindi, ai singoli docenti di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario, prima dell'iscrizione all'esame, ma a conclusione delle lezioni, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato.

Punto 3. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 19:06

Seduta del 4 dicembre 2020

In data 04 dicembre 2020, alle ore 9:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: controllo per la consegna definitiva
3. Varie ed eventuali

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto da parte dei componenti della Commissione i file relativi alle relazioni dei CdS di pertinenza del Dipartimento. I contenuti sono stati raccolti, in collaborazione con il Segretario, in un unico file che costituirà la relazione finale da consegnare agli Organi di competenza.

Il Coordinatore riferisce, inoltre, di aver ricevuto in data 1.12.2020 una nota da parte del Presidente PQA, la Dott.ssa Rosa Maria Serio, che comunica la disponibilità alla consultazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS di competenza del Dipartimento. Le SMA risultano disponibili in ambiente SUA (accedendo con le credenziali sopra indicate al portale <<http://ava.miur.it>>). Il Coordinatore evidenzia che, in accordo a quanto convenuto nella riunione del 19.11.2020, ha subito dato mandato al Segretario di archiviare le Schede SMA dei 7 CdS afferenti al Dipartimento ad integrazione della documentazione ad oggi presente nella piattaforma di lavoro Teams dedicata alla CPDS e nel canale appositamente predisposto (Canale: "Documenti Relazione finale"), in modo tale da essere consultabile dai componenti della CPDS dando la possibilità, per chi non lo avesse ancora fatto, di completare la relazione CdS con i dati SMA.

Punto 2. Odg: 2. Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: controllo per la consegna definitiva

Il Coordinatore, supportato dal Segretario, elenca i materiali e le informazioni fornite dall'U.O., ricordando

che il repository contiene tutti dati aggiornati e completi, suddiviso in cartelle come è consultabile all'interno della piattaforma di lavoro Teams dedicata alla CPDS nel canale appositamente predisposto (Canale: "Documenti Relazione finale").

Prima di aprire la discussione riguardo la bozza della relazione CPDS, si rende noto che in merito alle osservazioni sulla compilazione dei "Questionari RIDO_students_dip architettura" e al trattamento dei dati, presentate dai componenti della CPDS nella seduta precedente del giorno 19/11/2020 (vedi relativo verbale), si è ancora in attesa di un riscontro da parte del referente del SIA, il Dott. Morvillo, contattato dal Segretario.

Si procede quindi dando lettura del file bozza della relazione CPDS, redatta dal Coordinatore e dal Segretario, e che raccoglie i dati delle relazioni di ciascun CdS, argomenta e sintetizza i lavori della Commissione nell'anno in corso. Il Segretario mostra la struttura del file "Relazione finale CPDS_DARCH", che segue le indicazioni e le raccomandazioni fornite dal Presidio Qualità di Ateneo (Intestazione, Sommario, Frontespizio, Sezione 1 e Sezione 2). In riferimento al punto 4 del frontespizio: Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA, il Coordinatore chiede la collaborazione dei componenti-studenti della Commissione filtro ad elaborare degli istogrammi che mostrino le principali tipologie di segnalazioni pervenute e loro frequenza e la distribuzione di numerosità di segnalazioni aventi lo stesso caso per oggetto (es. lo stesso caso ha ricevuto 4 segnalazioni in 3 occasioni).

In riferimento al punto 6 del frontespizio: Parere sulle proposte di disattivazione di CdS nell'Offerta Formativa della coorte 2019/20, il Segretario ricorda di recepire da parte della U.O. Didattica, referente la Dott.ssa Tinaglia, la delibera di Dipartimento sull'attivazione del Corso di Laurea Magistrale LM-4 in "Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente", in modo da poter formulare un parere sulla congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento (così come richiesto dalla L. 240/2010 e suggerito dal Presidio Qualità).

Durante la lettura della bozza della relazione CPDS vengono discussi ed evidenziati gli elementi ancora mancanti nella stessa e, quindi, in conclusione il Coordinatore chiede ai componenti di integrare le informazioni mancanti per i relativi CdS fissando per il giorno 9 dicembre c.a. la scadenza per la consegna di tali integrazioni, in modo da poter procedere al completamento della relazione CPDS.

La relazione CPDS nella forma finale sarà quindi discussa durante la seduta calendarizzata per il giorno 16/12/2020.

La Commissione all'unanimità approva seduta stante le procedure proposte per la raccolta delle informazioni per la redazione finale.

Punto 3. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 10:40.

Seduta del 16 dicembre 2020

In data 16 dicembre 2020, alle ore 9:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Analisi delle proposte di corsi di nuova attivazione e/o dei corsi in disattivazione di competenza della Commissione CPDS
3. Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: analisi e discussione della versione finale
4. Varie ed eventuali.

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore invita il Segretario della Commissione a relazionare in merito alle risposte pervenute via e-mail dal referente SIA (dott. Morvillo), riguardo la compilazione dei questionari RIDO e le modalità di trattamento dei dati raccolti, alla luce delle discrepanze rilevate tra il numero complessivo dei

questionari e la somma dei questionari dei singoli insegnamenti. Dalle suddette risposte si evince che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti “frequentanti”, e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti “non frequentanti”, viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso).

Dai successivi chiarimenti che il Segretario ottiene in seguito alle interlocuzioni telefoniche con il dott. Morvillo, si apprende inoltre che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo.

Si apre quindi il dibattito. E vengono effettuate alcune proposte riportate al prossimo punto 6 della presente Relazione annuale della CPDS.

A tal proposito, la Prof.ssa Colajanni fa notare che anche per i corsi frontali e non solo per i laboratori, erogati nel I semestre, da regolamento, gli studenti di I anno possono iscriversi fino al 30 novembre; quindi, le attuali indicazioni di compilazione del questionario ai 2/3 dell'erogazione del corso, di fatto potrebbero vanificare l'efficacia degli esiti della valutazione finale.

Infine, i componenti della presente Commissione auspicano altresì che il Consiglio degli Studenti acquisisca una maggiore attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.

Prima di passare agli altri punti all'ordine del giorno, il Coordinatore chiede alla Commissione di integrare le ultime osservazioni alle relazioni dei relativi CdS, in modo da inviare quanto prima la versione finale della relazione annuale agli organi di governo, così come specificato nelle Linee Guida.

Punto 2. Odg. 2. Analisi delle proposte di corsi di nuova attivazione e/o dei corsi in disattivazione di competenza della Commissione CPDS

Analisi della proposta di corsi di nuova attivazione.

Come già indicato nella seduta del 23 ottobre 2020, dalla PQA viene ricordato che la legge 240/2010 individua tra i compiti delle CPDS anche quello di “formulare pareri sulla attivazione o soppressione di corsi di studio”. In particolare, sulla base delle indicazioni ricevute dalla PQA di Ateneo, dott.ssa Serio, è opportuno che, nel caso di attivazione di un corso, l'oggetto della valutazione della Commissione CPDS riguardi la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento. In quest'ultimo caso, è opportuno valutare anche l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative, ciò anche tenendo in considerazione le possibili ricadute sugli altri corsi di laurea.

I corsi di nuova attivazione di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2019-2020) sono i seguenti:

- I) CdS “Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA);
- II) Corso Architettura e Progetto nel Costruito (Classe: L23 sede AG, codice 2242).

Per la discussione del CdS I) “Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA), il Coordinatore ed il Segretario hanno ricevuto dal Responsabile U.O. Didattica del Dipartimento, la Dott.ssa Tinaglia, l'estratto del verbale CdD n. 11 del 25.11.2020 - punto 6.1. Offerta_Formativa_DARCH_2021-2022, oltre che i relativi allegati. In particolare, per rispondere all'oggetto della valutazione di competenza della presente Commissione secondo quanto indicato dalla PQA vengono presi in considerazione i seguenti allegati: ALLEGATO 1_Ordinamento LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente; ALLEGATO 2_Documento progettazione LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente.

Dalla documentazione esaminata si evidenziano, per il CdS in esame, gli elementi di seguito sintetizzati. Come riportato al successivo punto 5.1 della Relazione annuale della CPDS.

La Commissione, dopo l'analisi della documentazione di cui è in possesso e dopo un'ampia discussione, valutando positivamente le caratteristiche peculiari del percorso formativo proposto, ritiene che il progetto formativo del CdS in attivazione sia pienamente congruo alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento.

II) Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA 20/01/2020.

Con decreto n. 2243 del 29/10/2020, viene costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende anche i CdS disciplinarmente affine per obiettivi formativi:

- L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno);
- L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno);
- L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242).

Quest'ultimo è di nuova attivazione (3 mesi) ed erogato presso la sede Agrigento.

La prof. Prescia evidenzia che, essendo di recentissima attivazione non si è ancora costituito il CdS e le relative cariche per cui non è ancora possibile avere dati su cui lavorare.

Analisi delle proposte di corsi in disattivazione.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidente PQA di Ateneo, è opportuno che, nel caso di disattivazione di un corso, l'oggetto della valutazione della Commissione CPDS riguardi "la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi".

I corsi disattivati di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2019-2020) sono i seguenti:

- I) LM4 – Ingegneria edile-Architettura;
- II) LM-4 C.U. _ Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento);
- III) L-17 Architettura e Ambiente Costruito.

Il Coordinatore mette in evidenza che per rispondere a quanto richiesto sono necessari dati oggettivi di analisi. Non avendo reperito elementi oggettivi e rilevanti in relazione a quanto richiesto, per esempio dai verbali di Consiglio di Dipartimento o dai Giunta di Dipartimento, si è ritenuto opportuno invitare i coordinatori di CdS disattivati a riportare riguardo eventuali dati di analisi in loro possesso (soprattutto riguardo gli effetti sugli studenti e, complessivamente, sulla complessiva organizzazione degli insegnamenti ancora attivi o in fase di chiusura).

Per questo motivo, il Coordinatore mette al corrente la Commissione che lo stesso ed il Segretario hanno invitato, per le vie brevi, i Coordinatori dei sopra indicati CdS a partecipare la seduta odierna per la discussione di tale punto all'Odg, in modo da fornire informazioni utili alle valutazioni richieste.

Il Prof. Emanuele Palazzotto e il Prof. Nino Margagliotta, rispettivamente Coordinatore del CdS LM4 in Architettura e Coordinatore del CdS LM4 Ingegneria edile-Architettura, hanno fatto sapere di non poter partecipare in quanto impegnati alla contemporanea riunione "Giornata della Didattica nei Corsi di Studio del Dipartimento di Architettura", ma che invieranno una breve nota qualora fossero a conoscenza di elementi relativi a quanto richiesto. Qualora dovessero pervenire delle note aggiuntive a quanto discusso in data odierna, le stesse saranno direttamente inviate a tutti i componenti della CPDS e verranno allegate alla relazione annuale.

Il Prof. Maggio, Coordinatore del CdS L-17 Architettura e Ambiente Costruito, dichiara la propria disponibilità a partecipare chiedendo di poter essere invitato nella piattaforma Teams, dove si tiene la presente seduta, nel momento in cui viene trattato il presente punto all'Odg.

A questo punto si apre il dibattito tra i componenti della Commissione al fine di rispondere al quesito posto, che verrà, anche, riportato sinteticamente nella relazione generale CPDS.

I) Per quanto riguarda la disattivazione del CdS LM4 – Ingegneria edile-Architettura si rileva quanto segue:

il Coordinatore comunica di aver ricevuto, per le vie brevi, dal Coordinatore del CdS in oggetto i quesiti e i corrispondenti risultati (in percentuale) di un questionario compilato dagli studenti frequentanti lo stesso CdS. Tale questionario è stato elaborato dai rappresentanti degli studenti nel CdS, su proposta della componente studentesca della CPDS referente allo stesso CdS (vedi verbale CdS del 12 novembre u.s. e 11 dicembre u.s.).

Pertanto, tali risultati possono essere oggetto di discussione per rispondere ai quesiti posti alla CPDS. Quindi il Coordinatore dà lettura dei quesiti presenti nel questionario e dei corrispondenti risultati ricevuti dal Coordinatore del CdS in oggetto come di seguito riportato:

Q1: Hai riscontrato cambiamenti nella tua attività di studio da quanto il CdS è stato disattivato?

-si 72,1%

-no 27,9%

Q2: Sono state proposte alternative per seguire gli insegnamenti delle annualità disattivate?

-si 55,8%

-no 44,2%

Q3: Hai riscontrato disagi nel sostenere esami di insegnamenti che sono stati disattivati?

-si 65,1%

-no 34,9%

Q4: A causa della disattivazione del CdS hai riscontrato un rallentamento della tua carriera accademica rispetto ai personali tempi prefissati?

-si 58,1%

-no 41,9%

Q5: Nonostante la chiusura del corso ti ritieni complessivamente soddisfatto per il supporto e l'assistenza ricevuta durante il percorso di studi?

-si 41,9%

-no 58,1%

Q6: Pensi che ci siano valide alternative, nell'ambito dell'Università degli Studi di Palermo, che possano attualmente sostituire il CdS disattivato?

-si 23,3%

-no 76,7%

Q7: In caso di risposta affermativa indica l'alternativa che ritieni più valida:

Architettura [LM-4]	9,1%
---------------------	------

Architettura e Progetto nel Costruito [L-23]	9,1%
--	------

Ingegneria edile, Innovazione e Recupero del costruito [L-23]	81,8%
---	-------

Ingegneria Civile [L-23]	0%
--------------------------	----

Altro CdS	0%
-----------	----

Q8: Avresti consigliato ad un amico, parente o conoscente di iscriversi a IEA prima della sua disattivazione?

- si 81,4%

- no 18,6%

Q9: Valuti positivamente la disattivazione del CdS rispetto all'articolazione dell'Offerta Formativa di UNIPA?

- si 11,6%

- no 88,4%

Q10: Suggestiresti l'immediata riattivazione del CdS?

- si 88,4%

- no 11,6%.

Dall'analisi dei risultati del questionario sopra riportati, si deducono gli effetti sugli studenti riguardo la disattivazione del corso di studi, oltre che, la validità di tale scelta. Per i dettagli vedasi il successivo punto 5.2 della presente Relazione.

II) Per quanto riguarda la disattivazione del CdS LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento), si rileva che la disattivazione del CdS Architettura è avvenuta nell'a. a 2016/2017.

La prof.ssa Prescia prende la parola rilevando gli effetti su tale disattivazione. Ella sottolinea che l'attivazione del CdS L-17 (sede Agrigento) ha, sicuramente, colmato la richiesta di erogazione dell'offerta formativa di un corso di laurea in Architettura. La sede di Agrigento insieme a quella di Palermo hanno costituito un unico Corso di Laurea_Architettura LM4. I dati analizzati aggregati fanno riferimento alla sede di Palermo (CdS 2005 Architettura) e alla sede di Agrigento (CdS 2006 Architettura). Quest'ultimo, disattivato nell'a.a. 2016/2017 -con delibera del S.A. del 9 maggio 2016- nell'a.a. 2019/2020, ha concluso l'ultimo anno dell'offerta formativa per situazioni logistiche e finanziarie strettamente legati al Consorzio della sede decentrata. Non ci sono elementi da cui si evince siano state rilevati particolari effetti sugli studenti, probabilmente, in quanto è ancora attivo il corso nella sede di Palermo.

III) Nel momento in cui si tratta la disattivazione del CdS L-17 Architettura e Ambiente Costruito, alle 11:12, viene invitato ed interviene nella piattaforma Teams della riunione il Prof. Maggio. Subito egli comunica di essere appena decaduto dalla carica di Coordinatore del CdS in parola, cioè in data 15-12-2020. Il Prof. Maggio riferisce alla Commissione un breve resoconto delle vicende storiche che hanno interessato il CdS L-17 (sedi di Trapani e Agrigento).

Vedasi il successivo punto 5.2 della Relazione.

Punto 3. Odg: Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: analisi e discussione della versione finale

Si procede alla lettura della bozza della relazione CPDS; vengono discussi ed evidenziati alcuni elementi ancora mancanti nella stessa, chiedendo ai componenti docenti della presente Commissione di integrare alcune parti mancanti entro giorno 17.12.2020. In particolare, l'attenzione viene posta al CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) di recente attivazione. Come detto, la prof. Prescia evidenzia che essendo di recentissima attivazione (3 mesi dall'avvio, approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e delibera del SA 20/01/2020) non si è ancora costituito il CdS e le relative cariche per cui non è ancora possibile avere dati su cui lavorare. Si decide all'unanimità di menzionare quanto detto per questo CdS nella relazione generale, perché risulta tra i corsi attivi afferente all'offerta formativa del DARCH, pur non essendovi ancora la figura del coordinatore e, di conseguenza, la componente docente e studente della CPDS.

Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 12:28.

4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA.

4.1. Segnalazioni ricevute e procedure di trattamento.

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UNIPA:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>.

Per completezza, si descrivono brevemente i passaggi dell'iter procedurale svolto dalla CPDS, in relazione alle segnalazioni ricevute.

In accordo con quanto definito dalle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo, di seguito PQA, nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento

maggio 2020), si è proceduto alla nomina della Commissione filtro per la valutazione delle segnalazioni, individuando quelle di carattere generale e quelle di carattere specifico.

La CPDS ha ricevuto e, quindi protocollato dalla Segreteria didattica del Dipartimento (nella persona della Sign.ra Vita Maria Novelli), complessivamente n. 32 segnalazioni (Prot. del 24/06/2020 nn. 1362÷1367; 1374÷1393; 1421 e Prot. del 22/09/2020 nn. 1873÷1877). Le segnalazioni sono state ricevute in due blocchi: il primo blocco riguarda le segnalazioni protocollate nel periodo di giugno/luglio; il secondo blocco riguarda le segnalazioni protocollate a settembre.

Come prescritto dalle sopra indicate linee guida, entro il periodo dei 15 gg. dalla data di acquisizione al protocollo, la Commissione filtro (nominata nella seduta della CPDS del 15 giugno u.s.) ha proceduto alla valutazione delle segnalazioni pervenute con numero di protocollo progressivo e, dopo attenta valutazione, ha accolto complessivamente n. 11 segnalazioni (Prot. nn. 1362, 1364, 1365, 1366, 1379, 1381, 1383, 1386, 1391, 1393 del 24/06/2020), di cui 10 di carattere generale e solo una di carattere specifico (Prot. n. 1387 del 24/06/2020). La Commissione filtro, in ottemperanza alle sopradette Linee Guida, ha stabilito dei criteri di valutazione per distinguere casi in cui le critiche espresse erano ben motivate ed oggettivate, da casi in cui la valutazione espressa dallo/dagli studente/i era meramente soggettiva, risultando in mera contrapposizione con l'autonomia di giudizio del docente.

La Commissione filtro non ha accettato 21 segnalazioni, perché non rispondenti ai requisiti richiesti dalle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo", che richiedono che esse siano: rilevanti, non manifestamente infondate e di competenza della CPDS.

Per garantire la riservatezza delle segnalazioni, ma anche la tracciabilità della procedura e consentirne la consultazione, i verbali della Commissione filtro (seduta del 1° luglio u.s., seduta del 30 settembre u.s.) sono stati protocollati e archiviati dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura; i protocolli attribuiti ai verbali della Commissione filtro sono: UNPA-332-Prot. 1643-31/07/2020 e UNIPA-332-Prot.2665 del 16/12/20.

Per quanto riguarda il primo blocco di segnalazioni:

- le 10 accettate di carattere generale (Prot. nn. 1362, 1364, 1365, 1366, 1379, 1381, 1383, 1386, 1391, 1393 del 24/06/2020) ed analizzate dalla Commissione filtro sono state analizzate e discusse dalla Commissione CPDS in sede di seduta del 22 luglio u.s., definendo per ognuna di esse le relative azioni da intraprendere da parte dei Coordinatori dei CdS di competenza. Per garantire la riservatezza delle segnalazioni pervenute, l'elenco delle stesse (indicate per numero e per protocollo) con i relativi contenuti e le proposte formulate dalla CPDS, sono state riassunte in una tabella inviata alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura per la protocollazione (nella persona della Sign.ra Vita Maria Novelli); il protocollo attribuito è: UNPA-332-Prot. 1645-31/07/2020;
- la segnalazione di carattere specifico è stata trattata successivamente dalla Commissione istruttoria (nominata nella seduta della CPDS del 22 luglio u.s) che si è riunita in data 30 luglio c.a. (verbale della seduta con numero di protocollo UNPA-332 - Prot. 1642-31/07/2020 e archiviato presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura). La segnalazione si è conclusa positivamente.

A conclusione della procedura, la Commissione CPDS si è riunita il 4 agosto 2020. Durante tale riunione il Coordinatore ha comunicato che la segnalazione di carattere specifico si è conclusa positivamente.

Nel verbale della seduta conclusiva del 4 agosto 2020 è stato indicato l'iter procedurale del trattamento di tutte le segnalazioni del primo blocco, oltreché i verbali (ed i relativi numeri di protocollo) delle sedute della Commissione filtro e della Commissione istruttoria, oltre che la documentazione relativa, in modo tale che possano essere facilmente consultati da chi di competenza.

Sulla base di quanto detto, la consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione delle segnalazioni di valenza generale; il verbale della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai nn. di protocollo sopra citati.

La Segreteria Didattica, sotto indicazione del Coordinatore della Commissione CPDS ha inoltrato il verbale del 4 agosto 2020, con l'indicazione dei numeri di protocollo della documentazione e dell'iter procedurale, ai Coordinatori dei CdS coinvolti oltreché al Direttore del DARCH.

Per quanto riguarda il secondo blocco delle segnalazioni:

- la Commissione filtro si è riunita in data 30 settembre 2020, non accettando alcuna segnalazione di tale blocco, non essendo di competenza della CPDS.

4.2. Analisi dei dati osservati e riflessioni propositive.

Per analizzare le tipologie delle segnalazioni ricevute, nelle figure 1 e 2 sono rappresentati gli istogrammi delle tipologie delle segnalazioni ricevute (in percentuale) sia per quelle accettate che per quelle non accettate.

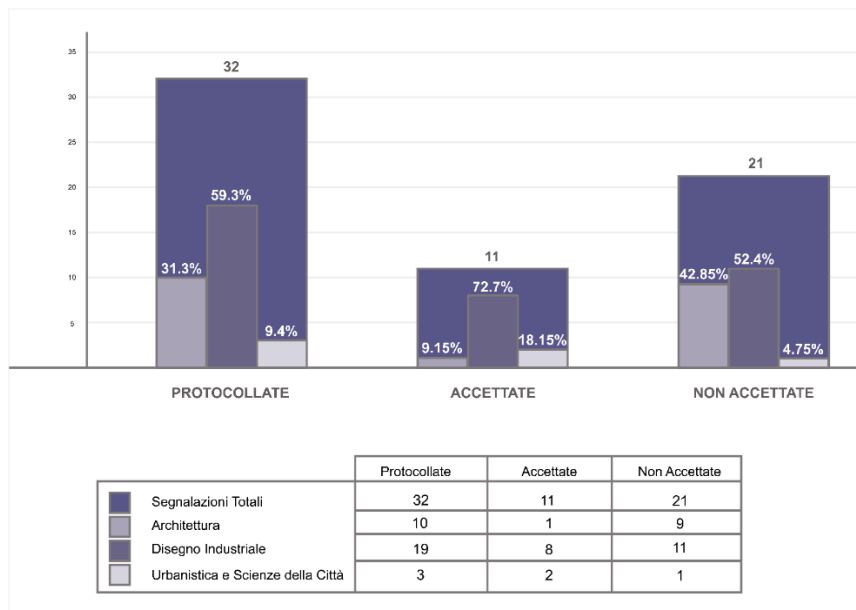


Fig. 1_ Istogramma che sintetizza il lavoro svolto dalla Commissione, con le percentuali di segnalazioni suddivise per CdS di pertinenza.

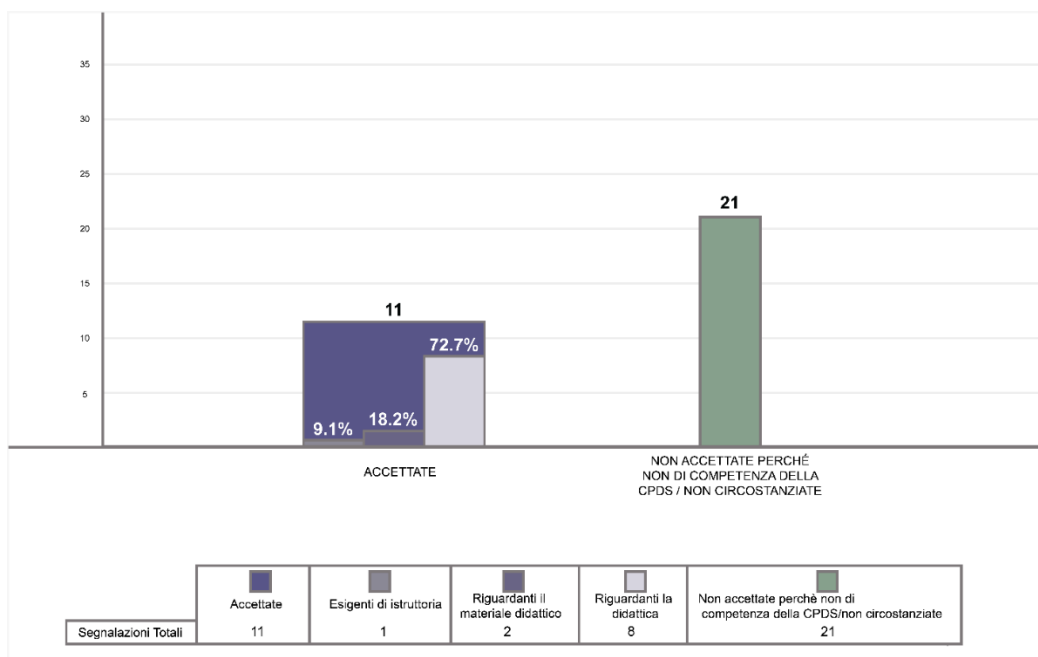


Fig. 2_ Distribuzione di numerosità di segnalazioni suddivise per tipologia.

Come mostrano tali diagrammi, si è rilevato che, spesso, vengono trasmessi reclami che segnalano la stessa tipologia di istanza. Tali segnalazioni plurime denotano una buona consapevolezza da parte di

alcuni studenti dello strumento delle “Segnalazioni on-line” ed un ricorso “organizzato” a tale mezzo per rafforzare la propria richiesta.

Come si evince in figura 2, gli aspetti rientranti nell’ambito della didattica relativi alla gestione degli esami ed ai criteri di valutazione sono di gran lunga quelli più frequenti nelle segnalazioni, insieme ad aspetti relativi alla qualità ed organizzazione del corso.

Si sottolinea che è alta la percentuale delle segnalazioni pervenute non accettate (più del 50%), perché non pertinenti con le competenze della Commissione. Questo aspetto rileva che lo strumento a disposizione degli studenti non è ancora efficace, sarebbe necessaria una sensibilizzazione in sede di CCdS per una più proficua azione della CPDS.

Da confronti dei componenti della Commissione con i Coordinatori dei CdS di pertinenza o dalle riflessioni emerse durante le sedute dei Consigli di CdS, si rileva che, in più di un’occasione, alcune tipologie di segnalazioni pervenute alla CPDS, in parallelo e per canali più informali, siano giunte anche al Coordinatore del CdS, il quale in genere ha margini di intervento più flessibili e può più facilmente instaurare un canale diretto di consultazioni delle parti, che spesso si rivela risolutivo.

La Commissione CPDS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l’analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare. In generale, si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della privacy verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. Per garantire la riservatezza oltre che la tracciabilità delle procedure messe in atto per esitare le segnalazioni e la consultazione della documentazione, i documenti sono stati inviati al protocollo alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura. La consultazione dei documenti riservati (tabella della trattazione delle segnalazioni di valenza generale; i verbali della Commissione filtro e il verbale della Commissione istruttoria) può essere effettuata solo da chi di competenza presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura, facendo riferimento ai nn. di protocollo.

Si sottolinea, però, che uno dei principali motivi che scoraggia gli studenti all’utilizzo delle segnalazioni on-line è la mancanza di un riscontro rapido. In genere, i risultati delle azioni correttive, frutto delle proposte di correzioni/miglioramenti avanzate e dei riscontri con i docenti interessati, si evidenziano solo in tempi medio–lungi, nell’anno accademico successivo, con una nuova classe di studenti.

5. Corsi attivati e corsi disattivati nell’a. a. 2019-2020 e valutazione.

La legge 240/2010 individua tra i compiti delle CPDS anche quello di “formulare pareri sulla attivazione o soppressione di corsi di studio” (legge 240/2010). In particolare, nella stessa e-mail viene indicato che, “nel caso di soppressione di un corso di studio, si suggerisce di valutare la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi. Per quanto invece riguarda l’attivazione di un nuovo Corso di studi, l’oggetto della valutazione della CPDS sarà la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell’offerta didattica del Dipartimento di riferimento. Da valutare, inoltre, l’adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative; ciò anche tenendo in considerazione le possibili ricadute sugli altri corsi di laurea”.

Di seguito si riportano le valutazioni della Commissione.

5.1. Valutazione riguardo le proposte di attivazione di nuovi CdS nell’Offerta Formativa a partire dalla coorte 2020/21.

I corsi di nuova attivazione di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2019-2020) sono i seguenti:

- I) CdS “Architettura per il Progetto Sostenibile dell’Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA);
- II) CdS “Architettura e Progetto nel Costruito” (Classe: L23 sede AG, codice 2242).

I) Per la discussione del CdS I) *“Architettura per il Progetto Sostenibile dell’Esistente”* (Classe: LM-4– Architettura, sede PA), il Coordinatore ed il Segretario hanno ricevuto dal Responsabile U.O. Didattica del Dipartimento, la Dott.ssa Tinaglia, l’estratto del verbale CdD n. 11 del 25.11.2020 - punto 6.1. *Offerta Formativa DARCH_2021-2022*, oltre che i relativi allegati. In particolare, per rispondere all’oggetto della valutazione di competenza della presente Commissione secondo quanto indicato dalla PQA vengono presi in considerazione i seguenti allegati: ALLEGATO 1_Ordinamento LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente; ALLEGATO 2_Documento progettazione LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente.

Dalla documentazione esaminata si evidenziano, per il CdS in esame, gli elementi di seguito sintetizzati. La proposta dell’istituzione del Corso di Studio in *“Architettura per il progetto sostenibile dell’esistente”* si inquadra nell’ambito dei macro-obiettivi, obiettivi e delle specifiche azioni previste per la didattica individuati nel Piano Strategico triennale 2019-21 dell’Università di Palermo.

In particolare, ci si riferisce all’obiettivo strategico n. 3.1 *“Incrementare il numero di studenti regolari triennali e magistrali, di laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all’avanguardia, ... inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità”*.

Il corso di studio magistrale LM-4 in *“Architettura e Progetto sostenibile dell’esistente”* appartenente alla classe LM4 delle lauree magistrali in *“Architettura e Ingegneria Edile Architettura”*, propone un percorso didattico-formativo che conduce lo studente al conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura secondo lo schema del *“3+2”*. Tale corso si pone in una situazione di unicità nel panorama regionale, formando architetti che potranno trovare occupazione nelle realtà locali che si occupano di valorizzazione, recupero e restauro dei manufatti edilizi esistenti ma anche del loro adeguamento fisico/ambientale e strutturale.

Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale di Architetto, in accordo con le direttive europee esistenti (come la direttiva 85/384/CEE), che gli consentano di gestire e sviluppare i diversi aspetti del progetto (caratteristiche estetiche, morfologiche, comunicative, socio-culturali, economiche, tecnico-realizzative e di fruibilità).

Come riporta ALLEGATO 2_Documento progettazione LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente, le motivazioni per l’istituzione di tale CdS si basano su alcuni fattori oggettivi e documentabili, che si possono schematizzare come di seguito:

1. Opportunità, esperienze e aspettative territoriali che derivano dalla consolidata presenza dei CdL riferibili alle classi relative all’Architettura nell’Università di Palermo.
2. Peculiarità dell’insegnamento e delle linee di ricerca della disciplina del progetto di Architettura nell’Università di Palermo.
3. Valorizzazione di specifiche competenze e ambiti di ricerca rappresentate nel Dipartimento di Architettura.

Inoltre, si rileva che non è attualmente attivo, presso nessuno degli Atenei siciliani, alcun CdS magistrale, appartenente alla Classe LM-4, né esiste altro percorso magistrale accessibile ai laureati triennali, che possa configurarsi come naturale proseguimento in sede locale per gli studi nel campo dell’Architettura. Il percorso biennale si presta ad una facile integrazione con corsi di studi triennali dei dipartimenti di Architettura e di Ingegneria (CdS triennale in Ingegneria edile, innovazione e recupero del costruito, Classe L-23, oltre che i CdS L-23 Architettura sedi di Palermo e Agrigento, CdL Disegno Industriale) presenti nell’attuale offerta formativa di UNIPA concludendo, in modo specifico, il percorso intrapreso.

La Commissione, dopo l’analisi della documentazione di cui è in possesso e dopo un’ampia discussione, valutando positivamente le caratteristiche peculiari del percorso formativo proposto, ritiene che il progetto formativo del CdS in attivazione sia pienamente congruo alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e al complesso dell’offerta didattica del Dipartimento di riferimento.

II) Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA 20/01/2020.

Con decreto n. 2243 del 29/10/2020, viene costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende anche i CdS disciplinarmente affine per obiettivi formativi:

- L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno);
- L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno);
- L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242).

Quest'ultimo è di nuova attivazione (3 mesi) ed erogato presso la sede Agrigento.

La prof. Prescia evidenzia che, essendo di recentissima attivazione non si è ancora costituito il CdS e le relative cariche per cui non è ancora possibile avere dati su cui lavorare.

5.2. Valutazione riguardo i corsi disattivati nell'Offerta Formativa della coorte 2019/20.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidente PQA, è opportuno che, nel caso di disattivazione di un corso, l'oggetto della valutazione della Commissione CPDS riguardi "la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi".

I corsi disattivati di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2019-2020) sono i seguenti:

- I) LM4-Ingegneria edile-Architettura;
- II) LM-4 C.U._ Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento);
- III) L-17 Architettura e Ambiente Costruito.

I componenti della Commissione evidenziano la necessità di reperire documentazione oggettiva per le valutazioni sopra indicate. Il Coordinatore ha sollecitato, a tal fine, i docenti componenti della CPDS, referenti dei CdS di pertinenza, a coinvolgere i coordinatori dei CdS per il reperimento di dati utili a supporto della valutazione. Non avendo reperito elementi oggettivi e rilevanti in relazione a quanto richiesto, si è ritenuto opportuno invitare i coordinatori dei CdS disattivati a riportare riguardo eventuali dati di analisi in loro possesso (soprattutto riguardo gli effetti sugli studenti e, complessivamente, sull'organizzazione degli insegnamenti ancora attivi o in fase di chiusura) alla seduta della CPDS del 16/12/2020, in cui è stato appositamente predisposto un punto all'Odg.

Il Coordinatore del CdS Architettura e Ambiente Costruito è intervenuto durante la suddetta seduta (vedi verbale del 16/12/2020) dando utili indicazioni per la valutazione in oggetto.

I Proff. Emanuele Palazzotto e Nino Margagliotta, rispettivamente Coordinatori del CdS LM4 in Architettura e del CdS LM4 Ingegneria edile-Architettura, avendo comunicato di non poter partecipare in quanto impegnati alla contemporanea riunione "Giornata della Didattica nei Corsi di Studio del Dipartimento di Architettura", hanno dichiarato di inviare per le vie brevi una breve nota alla CPDS, qualora fossero a conoscenza di elementi relativi a quanto richiesto. In definitiva, la Commissione ha ricevuto soltanto un breve resoconto dal Prof. Margagliotta, Coordinatore del CdS LM4 Ingegneria edile-Architettura.

I) Per quanto riguarda la *disattivazione del CdS LM4 – Ingegneria edile-Architettura*, la valutazione richiesta è stata effettuata sulla base della documentazione che la Commissione ha ricevuto per le vie brevi dal Coordinatore del CdS LM4 Ingegneria edile-Architettura. In particolare:

1) dal breve resoconto (ricevuto in data 21-12-2020) letto e approvato nella seduta del Consiglio del CdS, del 11/12/2020, che si allega alla presente relazione (Vedi Sezione "Allegati" della presente relazione).

2) dai quesiti e i corrispondenti risultati (in percentuale) di un questionario compilato dagli studenti frequentanti lo stesso CdS. Tale questionario è stato elaborato dai rappresentanti degli studenti nel CdS, su proposta della componente studentesca della CPDS referente allo stesso CdS (di cui al verbale del CdS del 12 novembre u.s. e 11 dicembre u.s.). Per una consultazione puntuale dei risultati del questionario pervenuti, si veda nella Sezione “Frontespizio” _3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2019 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta della presente relazione, oltre che nella Sezione 2_Relazione relativa al CdS LM-a 4 a C.U. Ingegneria edile-Architettura della stessa relazione.

Dal breve resoconto approvato nella seduta del Consiglio del CdS, si sintetizzano i seguenti effetti dovuti alla disattivazione del corso:

- la disattivazione del corso di laurea ha determinato un vuoto nell’offerta formativa dell’Ateneo di Palermo e determinerà la scomparsa della storica figura dell’Ingegnere progettista, presente sin dai tempi della Regia Scuola di Applicazione;
- la disattivazione del corso di laurea ha determinato non poche problematiche sia per quanto riguarda le carriere degli studenti sia l’organizzazione ed il coordinamento del CdS, come ad esempio, poter garantire agli studenti forme di assistenza per recuperare insegnamenti degli anni non più attivi; garantire la formazione delle Commissioni di esame per lo svolgimento delle prove degli insegnamenti non attivi;
- l’elemento distintivo del CdS è stato anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti) che ha determinato il positivo inserimento della figura dell’Ingegnere-Architetto nel mondo del lavoro.

Dall’analisi dei risultati del questionario degli studenti, in definitiva si deduce che:

- gli effetti sugli studenti riguardo la disattivazione del corso di studi in Ingegneria edile – Architettura riguardano essenzialmente i disagi dovuti al sostenimento degli esami per gli insegnamenti disattivati ed alla difficoltà di individuare simili insegnamenti in altri corsi di studio attivi. Si segnala inoltre l’impossibilità di sfruttare l’iscrizione part-time, e quindi l’impossibilità di seguire materie disattivate, per gli studenti a partire dall’anno di immatricolazione 2018-19 del corso di laurea;
- in riferimento alla validità della scelta di disattivazione del corso di laurea, si deduce da una parte l’insoddisfazione nella disattivazione (circa 88% degli studenti) e dall’altra l’alto gradimento del corso di studi (circa l’81% lo avrebbe consigliato ad un amico).

II) Per quanto riguarda la disattivazione del CdS LM-4 C.U. _Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento), si rileva che la disattivazione del CdS Architettura è avvenuta nell’a. a 2016/2017.

La Commissione sottolinea che l’attivazione del CdS L-17 (sede Agrigento) ha, sicuramente, colmato la richiesta di erogazione dell’offerta formativa di un corso di laurea in Architettura. La sede di Agrigento insieme a quella di Palermo hanno costituito un unico Corso di Laurea_Architettura LM4. I dati analizzati aggregati fanno riferimento alla sede di Palermo (CdS 2005 Architettura) e alla sede di Agrigento (CdS 2006 Architettura). Quest’ultimo, disattivato nell’a.a. 2016/2017 -con delibera del S.A. del 9 maggio 2016- nell’a.a. 2019/2020, ha concluso l’ultimo anno dell’offerta formativa per situazioni logistiche e finanziarie strettamente legati al Consorzio della sede decentrata. Non ci sono elementi da cui si evince siano state rilevati particolari effetti sugli studenti, probabilmente, in quanto è ancora attivo il corso nella sede di Palermo.

III) Per quanto riguarda il CdS L-17 Architettura e Ambiente Costruito (sedi di Trapani e Agrigento), la Commissione tiene conto di quanto il Prof. Maggio riferisce nella seduta del 16/12/2020 riguardo le vicende che hanno interessato tale CdS. Nel riportare gli ultimi passaggi burocratici del 2020, il Prof. Maggio ricorda che, su disposizione del Direttore del DARCH, con decreto n. 2243 del 29/10/2020, viene costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende i Consigli di Corsi di Studio L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno), L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno), ed L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242), di nuova attivazione (3 mesi) ed erogato presso la sede Agrigento, disciplinarmente affini per obiettivi formativi. In merito alle ricadute sugli studenti che la disattivazione ha comportato, il Prof. Maggio ha messo in evidenza che, al momento della disattivazione, il Dipartimento DARCH ha dato la possibilità agli studenti di iscriversi al CdS LM-4 Ciclo Unico, sede Palermo, adeguando l'organizzazione didattica in modo che essi potessero completare il percorso di studi, senza carenze di crediti formativi da colmare. Ciò ha fatto in modo di non avere particolari effetti sui corsi degli studenti. Alcuni studenti hanno scelto di continuare il corso di laurea fuori Palermo, ma ovviamente per scelta personale. Inoltre, il Prof. Maggio fa anche rilevare che le schede di valutazione della rilevazione della didattica hanno riportato risultati molto positivi di gradimento ed anzi, nell'a.a. 2020-2021 si è avuto un aumento degli iscritti della triennale del CdS L-17 della sede di Trapani, probabilmente preferendolo alla frequenza di un percorso magistrale.

6. Documentazione fornita alla CPDS: Questionari RIDO studenti e proposte di miglioramento.

In merito alla compilazione dei "Questionari RIDO_studenti_Dip Architettura" e al trattamento dei dati, sono sorte delle osservazioni da parte dei componenti della Commissione, utili ad una corretta valutazione dei dati elaborati. L'importanza del ruolo attribuito agli studenti, già sottolineata nella Relazione del NdV dell'anno precedente, è confermata anche dal nuovo Statuto di Ateneo del 29.05.2019 (entrato in vigore il 12.06.2019).

Si è, pertanto, ritenuto necessario richiedere maggiori informazioni al SIA, struttura d'Ateneo incaricata dell'elaborazione dei dati forniti.

Sulla scorta delle informazioni ricevute dal referente SIA, il dott. Giovanni Morvillo (Tab. 5), si evince che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti "frequentanti", e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti "non frequentanti", viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso).

Nome Corso	Classe	Anno Iscrizione									
		1		2		3		4		5	
		Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari	Iscritti	Questionari
Architettura	LM-4 C.U. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)	71	400	65	434	109	313	118	452	382	311
Architettura e Ambiente Costruito	L-17 - Scienze dell'architettura	2	11	4	18	12	28	-	-	-	-
Design e Cultura del Territorio	LM-12 - Design	20	114	23	100	-	-	-	-	-	-
Disegno Industriale	42 - Disegno Industriale	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
	L-4 - Disegno Industriale	255	1.049	204	1.010	216	316	-	-	-	-
Ingegneria Edile-Architettura	4/5 C.U. - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile - Ciclo Unico	-	-	-	-	-	-	-	-	15	-
	LM-4 C.U. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)	-	-	21	167	23	114	50	165	128	17
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	13	47	25	122	-	-	-	-	-	-
Urbanistica e Scienze della Città	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	33	99	17	52	16	53	-	-	-	-
	Totale	394	1.720	359	1.903	380	824	168	617	525	328

Tab. 5_ Tabella che riporta il numero degli iscritti ed i questionari raccolti, divisi per ogni singolo anno di frequenza. Negli ultimi anni sono compresi anche gli studenti fuori corso e il numero dei questionari raccolti comprende anche quelli non validi per la valutazione ma validi per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti (questionari che contengono tutte le risposte "non rispondo").

Dai successivi chiarimenti, ottenuti in seguito alle interlocuzioni telefoniche con il dott. Morvillo, si apprende inoltre che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo.

Sulla base di quanto appreso, la Commissione osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti: ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario, se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

Da un confronto tra i componenti della Commissione è emerso che alcune schede di valutazione associate al docente (n. 7) risultano mancanti. In particolare, non sono pervenute:

a) n. 5 schede del CdS L21 – Urbanistica e Scienze della Città ed in particolare quelli di:

- Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione (I anno);
- Geografia Urbana (I anno); Demografia (II anno);
- Storia dell'Architettura e della città II (II anno);
- Fondamenti di Estimo ed Economia Urbana (III anno);

b) n. 1 scheda del LM4 – Ingegneria edile-Architettura ed in particolare quella di:

- Architettura tecnica II con Laboratorio.

c) n. 1 scheda del CdS LM12 - Design e Cultura del Territorio ed in particolare quella di:

- Biomateriali e componenti per il Design.

Dunque, dalla lettura dei dati elaborati e trasmessi alla Commissione, è chiaro come la somministrazione del questionario non raggiunge l'intera popolazione studentesca.

La Commissione quindi, anche alla luce delle risposte ottenute dal SIA, rileva che i dati di cui è in possesso risultano in qualche modo inficiati dalla procedura attualmente utilizzata per l'elaborazione degli stessi che non consente, per le motivazioni sopra esposte, di rappresentare il numero effettivo degli studenti che frequentano i corsi. Invece, ai fini di una corretta analisi ed interpretazione dei dati, sarebbe necessaria una più puntuale prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.

In questa direzione, la Commissione suggerisce alcuni miglioramenti nella procedura di rilievo dei questionari che potrebbero essere messe in atto ai fini di una valutazione futura dei questionari più coerente al reale andamento complessivo dei CdS, come di seguito riportato:

- 1) Il SIA dovrebbe fornire alla Commissione CPDS informazioni dettagliate riguardo le schede-questionario non elaborate (ad esempio indicare se: il numero di questionari raccolti è inferiore a 5; i questionari sono tutti non validi, ossia contengono solo "non rispondo"; gli studenti che hanno effettivamente frequentato, anche meno del 50% delle lezioni).
- 2) Si dovrebbe rendere obbligatoria la compilazione del questionario a tutta la popolazione degli studenti prima dell'esame prenotato, ma per tutti gli appelli disponibili durante l'anno accademico e senza alcuna distinzione tra i due semestri.
- 3) Il SIA dovrebbe fornire alla Commissione CPDS i risultati di entrambe le due tipologie di schede-questionario fornite, e cioè sia di quella degli studenti "frequentanti" che di quella degli studenti "non

frequentanti”, in modo da intercettare un numero maggiore di dati campionati ed avere quante più informazioni possibili non solo sull’efficacia della didattica del docente ma anche sull’organizzazione complessiva dell’insegnamento.

4) Occorrerebbe tener conto di un’altra criticità che emerge in merito alla valutazione dei Laboratori e che dovrebbe essere presa in considerazione nel processo di elaborazione delle schede: i Laboratori sono strutture didattiche a frequenza obbligatoria, ampiamente proposte nell’offerta formativa del DARCH, che, proprio in virtù della loro articolazione in moduli, sono spesso svolti in un’annualità con l’integrazione di attività integrative speciali (corsi intensivi, seminari, stage). Sarebbe quindi opportuno somministrare una tipologia di scheda che consentirebbe la valutazione a conclusione di questa specifica tipologia di percorso didattico erogato.

5) Si suggerisce di sensibilizzare i docenti e gli studenti affinché la compilazione del questionario avvenga a conclusione delle lezioni (e non a 2/3 del corso), in modo da consentire allo studente di valutare con maggiore coscienza l’intero percorso didattico-formativo maturato.

A tal proposito, si sottolinea che anche per i corsi frontali e non solo per i laboratori, erogati nel I semestre, da regolamento, gli studenti di I anno possono iscriversi fino al 30 novembre; quindi, le attuali indicazioni di compilazione del questionario ai 2/3 dell’erogazione del corso, di fatto potrebbero vanificare l’efficacia degli esiti della valutazione finale.

Infine, i componenti della presente Commissione auspicano altresì che il Consiglio degli Studenti acquisisca una maggiore attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.

SEZIONE 1

La seguente tabella 6 riporta in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai membri CPDS di ogni CdS afferente al Dipartimento. I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdS, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Andamento decrescente per le iscrizioni al I anno che ha portato il numero di avvii di carriera al di sotto del numero programmato. ▪ Richiesta di una maggiore promozione e divulgazione per i futuri studenti sul web e creazione di sezioni dedicate al CdS in riferimento alle informazioni chiave sul funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, Didattica erogata, orari lezioni, calendario esami), all'opinione degli studenti (sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e sulla didattica erogata nell'anno accademico appena concluso. ▪ Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche (connessione Wi-Fi; proiettori e webcam fisse, leasing di apparecchiature per studente, ecc.) e degli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle azioni di orientamento con iniziative come la "Welcome Week" e l'"open day", pubblicizzando su link specifici UNIPA le attività di promozione, attraverso brochure informative. In particolare, sono state svolte presentazioni relative all'offerta formativa e agli sbocchi professionali, illustrando studi, ricerche, progetti realizzati dai docenti e dagli studenti e dottorandi. Si segnala che numerose conferenze di illustrazione del CdS sono poi state condotte dai professori delegati per l'orientamento presso un ampio numero di scuole secondarie di secondo grado. ▪ Implementazione del sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati dal coordinatore per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta avanzata dal DARCH al MIUR per l'a.a. 2020-2021 (sulla base di istanze del CdS, del CUN e della Conferenza Italiana di Architettura_CUIA) di una significativa revisione delle modalità di accesso al CdS. Tra le novità introdotte va rilevata l'eliminazione della soglia minima dei 20 punti per entrare in graduatoria, rendendo i test più accessibili a favore di un numero maggiore di iscrizioni. I significativi risultati sono già evidenti: per quest'a.a. hanno effettuato i test per l'accesso al CdS in <i>Architettura</i> n° 126 candidati di cui, ad oggi, n° 100 risultano già iscritti al CdS (con un aumento di circa il 30% delle iscrizioni rispetto al 2019). ▪ Prevedere, in linea con le iniziative già avviate, un ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti di alcune discipline, garantendo collegamenti con il mondo del lavoro. ▪ Proporre una maggiore razionalizzazione degli orari e calendari specifici del CdS,

<p>arredi delle aule, degli spazi comuni per studenti, già in parte avviata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fruibilità delle strutture e degli spazi in dotazione del CdS con impiego del personale anche oltre gli orari convenzionali. 	<p>evitando sovrapposizioni o eccessive vicinanze tra i periodi dedicati agli esami e il termine delle lezioni/workshop.</p>
--	--	--

LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problematiche legate ad una decrescita generale, a livello locale e nazionale, che riguarda i CdS in Ingegneria edile – Architettura e in Architettura. ▪ Criticità riscontrate a causa della disattivazione del CdS (vedi paragrafo “Parere sull’offerta formativa”) 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti confronto, workshop, attività extracurricolari finalizzati all’ampliamento dei contenuti culturali e all’adeguamento degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali, nonché alle competenze dei giovani laureati; • Ottimo livello raggiunto per quanto riguarda la completezza e la definizione delle schede di trasparenza di tutti i docenti; • Soddisfamento da parte degli studenti riguardo l’organizzazione complessiva degli insegnamenti, delle esercitazioni e dei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare nell’ambito dei diversi insegnamenti dei momenti di discussione tra docente e studenti finalizzati alla corretta tempistica per la compilazione dei questionari RIDO; ▪ Identificare efficaci azioni di coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente anche al fine di migliorare lo svolgimento della DAD; Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all’analisi costruttiva della relazione CPDS.

L21/ USC (2201)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di alcuni questionari RIDO studenti nella prima, seconda e terza annualità che si segnala come possibile rischio di dispersione studentesca o rallentamento del percorso formativo. ▪ Mancato incontro con le parti sociali e interruzione del progetto Alumni career day a causa dell’emergenza sanitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il continuo monitoraggio ha consentito di conseguire il Riconoscimento internazionale AESOP della qualità del CdS USC per contenuti e metodo. ▪ Le attività dello Sportello Affiancamento del CdS sono state incluse nel programma di Riorientamento del D’ARCH per prevenire fenomeni di carriere studenti Fuori Corso. ▪ Partner per il 2019 del progetto di Orientamento e Tutorato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare la frequenza e gli esami in cinque insegnamenti mancanti tra i questionari RIDO studenti ed eventualmente ricalibrare il carico didattico. ▪ Programmare in modalità a distanza l’incontro con le Parti Sociali e il progetto Alumni career day o altra iniziativa di orientamento al mondo del lavoro.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si registra una riduzione degli iscritti al primo anno collegabile a trend nazionali e a condizioni di contesto socio-economico e culturale locale. 	<p>URPLOT che ha coinvolto nove istituti superiori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per incrementare i nuovi iscritti e incidere sulle condizioni di contesto locale, intensificare le attività di PCTO e pubblicizzarle sul portale del CdS unitamente al Riconoscimento AESOP 2019 e al progetto di Orientamento e Tutorato URPLOT.
---	---	---

LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO risulta, in pochi casi, inferiore al 50%. ▪ Il carico di studio, in alcuni casi, risulta non molto proporzionato ai crediti assegnati. ▪ Il percorso per l'accesso ai dati e alle informazioni riguardanti l'offerta formativa non è sempre semplice. E le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS (www.universitaly.it), non sempre sono aggiornate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenzione nella risoluzione delle segnalazioni fatte dalla CPDS, grazie all'interazione con la commissione AQ del CdS. ▪ Programmazione di incontri di orientamento con i laureandi di L-21 al fine di indirizzare al completamento della filiera formativa, e programmazione di incontri e giornate di promozione degli sbocchi occupazionali del CdS (Progetto ALUMNI career day). ▪ Pubblicizzazione delle attività del CdS tramite i social network. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione di momenti di confronto e discussione, tra docenti e studenti, sui risultati dei questionari RIDO, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità. ▪ Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse, con le istituzioni locali, soprattutto per quanto riguarda l'espletamento dei tirocini, penalizzati dall'emergenza sanitaria, fissando frequenti consultazioni in modalità a distanza per trovare soluzioni adeguate, nel caso tale emergenza si dovesse protrarre o inasprire. ▪ Pubblicizzare sul portale d'Ateneo l'accreditamento internazionale del CdS, ossia il Quality Recognition AESOP 2019 del CdS PTUA, ottenuto in base a una complessiva valutazione dei contenuti e dei metodi didattici. Caricare sul portale il Certificate of Quality accompagnato da una breve sintesi in italiano.

L4/Disegno Industriale 2079		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio; ▪ Inadeguatezza delle dotazioni informatiche; ▪ La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta ancora bassa rispetto alla media degli altri atenei; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata; ▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; <p>Rapporto con attività produttive riscontrate nelle attività di tirocinio e in alcuni insegnamenti caratterizzanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale; ▪ Valutazione di strategie opportune per ridurre il numero degli studenti Fuori Corso; ▪ Monitoraggio ed eventuale aggiornamento dell'offerta formativa, in base ai suggerimenti pervenuti dalle parti sociali.
LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ● Ridotta disponibilità di strutture di laboratorio (1° semestre); ● A causa dell'emergenza Covid-19 i tempi di permanenza davanti ai dispositivi elettronici sono stati troppo prolungati (2° semestre) ● Indebolimento dei rapporti internazionali già intrapresi a causa dell'emergenza Covid-19 	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata; ● Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; ● Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale; ● Ulteriore rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali; ● Internazionalizzazione del percorso formativo.
L-17/Architettura e ambiente costruito (2200, 2228) sede di Trapani e Agrigento		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Criticità legate alle sedi dei corsi per la relativa lontananza dal centro abitato e per l'assenza di Biblioteca; ▪ Assenza della SUA sui siti web istituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale didattico adeguato allo studio delle materie; ▪ Gli insegnamenti sono ben coordinati tra di loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di strategie opportune per ridurre il numero degli studenti Fuori Corso; ▪ Potenziare la pubblicizzazione del corso, migliorando le informazioni sul sito web, attivando anche i social; ▪ Migliorare il dialogo tra Commissione AQ del CDS e CPDS.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020

La seguente tabella7 riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento.

<p>LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)</p>	<p>- L'offerta formativa 2018-2019 è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. La sede di Agrigento insieme a quella di Palermo costituiscono un unico Corso di Laurea_Architettura LM4. I dati analizzati aggregati fanno riferimento alla sede di Palermo (CdS 2005 Architettura) e alla sede di Agrigento (CdS 2006 Architettura). Quest'ultimo, disattivato nell'a.a. 2016/2017 -con delibera del S.A. del 9 maggio 2016- nell'a.a. 2019/2020, ha concluso l'ultimo ciclo dell'offerta formativa.</p> <p>Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio (pari a soli 2 contratti per l'a.a. 2020/21, oltre a 2 docenti in quiescenza a titolo gratuito).</p> <p>- Inoltre, si rileva che, nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, a partire dall'a.a. 2020-21 e con l'obiettivo di garantire una flessibilità ancora maggiore nella programmazione dell'offerta formativa del corso, il panorama delle materie a scelta da parte dello studente (che costituiscono un importante strumento di apertura e innovazione) consentirà sempre più allo studente di individuare un profilo articolato e caratterizzato rispetto ai propri interessi, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS.</p> <p>In tale direzione, anche in occasione delle recenti consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno convenuto sull'esigenza di ampliare il quadro dell'offerta del corso di studi verso alcune questioni emergenti (in ambito nazionale ed internazionale) che coinvolgono la figura dell'architetto. Tra tali questioni, risulta sempre più importante il corretto utilizzo del "verde" all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani e, per altro verso, il recupero di una riflessione trasversale che parta dalla conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura.</p> <p>Si evidenzia, dunque, un ampliamento del quadro ordinamentale delle attività formative affini, che, unitamente ad altre discipline già presenti, consentiranno una più completa articolazione, conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione rispetto alle questioni e agli obiettivi sopra indicati.</p> <p>A questo proposito si introducono i S.S.D. AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, AGR/04 Orticoltura e floricoltura e M-FIL/06 - Storia della Filosofia: Dettaglio QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi QUADRO A4.b.1 più</p> <p>- Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano: 1) Lo spostamento dello stage dal terzo al secondo semestre del quarto anno, con un'apposita modulazione dell'orario; 2) un controllo accurato, da parte dei Tutor universitari, delle caratteristiche</p>
---	---

	<p>degli studi professionali accreditati ad accogliere le attività di tirocinio; 3) un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti; 4) la costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accreditamento.</p>
<p>LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)</p>	<p>Anche se dall'a.a. 2019/20 il CdL in Ingegneria edile - Architettura risulta essere un corso ad esaurimento, costituisce uno dei due Corsi di Studio magistrale a ciclo unico dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura. Elemento distintivo è anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti).</p> <p>Positivo inserimento della figura dell'Ingegnere - Architetto nel contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell'Architettura, come verificato nella consultazione dei "Portatori di Interesse". Il laureato in Ingegneria edile - Architettura, grazie anche alla possibilità, che le leggi gli consentono, di acquisire sia la abilitazione alla professione di Ingegnere, nella sezione Civile e Ambientale, che a quella di Architetto, nel tempo non ha riscontrato particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di Enti pubblici e privati. Da qualche anno, tuttavia, si deve segnalare una forte contrazione dell'occupazione dei laureati nel settore dell'edilizia, che è una diretta conseguenza della grave e persistente crisi del comparto. La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile - Architettura continua ad essere apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali. Appare poi interessante sottolineare che i dati della SMA relativi agli indicatori sulla possibilità di trovare occupazione mettono in luce un incremento degli occupati tra il 2017 e il 2018 superiore alla media di Ateneo.</p> <p>Gradimento da parte degli studenti e dei portatori di interesse comprovato nelle rilevazioni RIDO ed anche in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, oltre che nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi.</p>
<p>L21/ USC (2201)</p>	<p>L'offerta formativa del CdS appare complessivamente equilibrata in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti, sebbene le condizioni socio-economiche del contesto territoriale non assicurino la promozione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro né l'aumento delle iscrizioni al primo anno che si sono ultimamente ridotte, in linea del resto con quanto accade anche in altre aree geografiche del paese e nonostante l'impegno di orientamento profuso dal CdS. L'articolazione dei singoli insegnamenti nel triennio assicura un livello significativo di interdisciplinarietà e al contempo un efficace radicamento nello spazio fisico, economico-sociale e storico-culturale della città e del territorio che si esplica attraverso metodologie esperienziali innovative e azioni coordinate con i laboratori in ogni annualità. Nell'insieme si registra un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa del CdS che ha consentito di ottenere dal luglio 2019 il riconoscimento internazionale AESOP per i contenuti e i metodi didattici.</p>

	<p>È possibile, tuttavia, che si debba ricalibrare il carico didattico di alcuni insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi.</p> <p>Non esistono duplicazioni dei contenuti durante il triennio bensì un graduale approfondimento delle teorie, delle tecniche e della pratica, necessarie lungo il percorso formativo a consolidare e sviluppare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio. Le eventuali ripetizioni degli argomenti trattati non solo sono apprezzate dagli studenti, ma sono ritenute indispensabili. Dai dati Almalaurea si evince che il 76% degli intervistati si riscriverebbero nello stesso percorso formativo, con un'incidenza superiore a quella dell'Ateneo. Sebbene dai risultati dei questionari studenti non emergano particolari criticità in merito all'introduzione della DAD, l'affiancamento dei Tutor URPLLOT alle attività didattiche dei Laboratori possono colmare eventuali difficoltà o vuoti formativi sull'uso della piattaforma Teams e di altri strumenti informatici, soprattutto al primo anno.</p>
<p>LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale</p>	<p>La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (classe L-21). Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale, attraverso l'offerta di un percorso formativo comprendente gli ambiti della città e del territorio, attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede che lo studente svolga un'esperienza quanto più sperimentale possibile con un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di cogliere i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Al fine di rafforzare ed estendere le conoscenze già acquisite nel corso di laurea triennale, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti l'Urbanistica e le Politiche urbane e territoriali, i Sistemi informativi territoriali, l'Ecologia del paesaggio, le Teorie della pianificazione, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il loro percorso caratterizzante.</p> <p>L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica programmata (coorte 2020/21-2021/22) sia alla didattica erogata (A.A. 2020/21) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Per quanto attiene alla didattica erogata, si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato per il Modulo di "INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO" (6 CFU) relativo al Corso Integrato "LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II + MODULO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO" (16 CFU).</p> <p>Per quanto riguarda la didattica programmata (coorte 2020/21-2021/22) si segnalano i seguenti cambiamenti nell'offerta formativa:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • il “C.I. LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II (10 CFU) + INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO (6 CFU)” previsto al primo semestre del secondo anno, viene sostituito con il “C.I. LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II (10 CFU) + POLITICHE URBANE E TERRITORIALI (6 CFU)”; • al secondo anno si evidenzia un ampliamento del quadro ordinamentale delle attività formative affini con l’introduzione del S.S.D. ICAR/12 - ELEMENTI DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER GLI INSEDIAMENTI (6 CFU). <p>Infine si evidenzia che, facendo seguito a quanto emerso nella SMA 2018 del CdS in PTUA riguardo all’indicatore iC16 (relativo alla soglia di conseguimento di 40 CFU al primo anno), che nell’A.A. 2017-18 si era improvvisamente abbassato, si è reso opportuno effettuare una modifica di manifesto per meglio bilanciare il numero complessivo di CFU tra i due anni di corso: in dettaglio, gli 8 CFU previsti per le “materie a scelta dello studente” e i 2 CFU previsti per “altre attività formative” sono stati spostati dal secondo al primo anno portando il numero complessivo dei CFU del primo anno da 44 a 54, e quelli del secondo anno a 66, in cui sono compresi il tirocinio (6 CFU) e la Prova finale di tesi (10 CFU).</p>
<p>L4/Disegno Industriale 2079</p>	<p>La valutazione dell’offerta formativa si esegue mettendola in riferimento alla figura professionale in uscita ed al suo inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>L’esito formativo è analizzato osservando i dati forniti da Almalaurea PQA, aggiornati ad aprile 2020, su un campione di 103 intervistati su 115 laureati.</p> <p>Si riscontra una frequenza del 75 % degli insegnamenti previsti dall’90,6% dei laureati (in aumento rispetto all’anno precedente), dato da considerarsi estremamente positivo, soprattutto se confrontato con la media di Ateneo, del 77,3%.</p> <p>I laureati reputano, nel 37,5% dei casi (in forte aumento rispetto al dato precedente del 15,8%), che il carico di studi sia decisamente adeguato (ancora inferiore alla media d’Ateneo del 45,4%), e, nel 53,1 % dei casi, abbastanza adeguato, dato positivo (anche se in leggero calo rispetto all’anno precedente), e superiore alla media di Ateneo del 43,2%.</p> <p>Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 23,4 % degli intervistati (anche in questo caso superiore al dato dell’anno precedente del 15,8%), ancora decisamente inferiore alla media di Ateneo 46,8%), positivo per il 67,2 (di molto superiore al dato precedente del 44,7%), notevolmente più alto della media di Ateneo del 45,5%.</p> <p>Un parere più negativo che positivo è dato dal 9,4%, in forte calo rispetto al dato dell’anno precedente del 28,9 % e di poco superiore alla media di ateneo media di ateneo del 6,6%.</p> <p>Si sottolinea che nessuno degli intervistati esprime un parere decisamente negativo (a fronte del dato precedente del 10,5%) (media di ateneo 0,7 %).</p> <p>Dal confronto con i dati dell’anno precedente si evince, dunque, un notevole miglioramento del livello di apprezzamento dell’offerta formativa.</p> <p>Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l’articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale.</p>

	<p>Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente.</p> <p>Si apprezza, da parte degli studenti, l'impegno da parte del responsabile dei tirocini l'impegno a superare le difficoltà che si stanno riscontrando a causa dell'emergenza pandemica nazionale.</p>
<p>LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio</p>	<p>Il Corso di Laurea Magistrale completerà il suo primo ciclo a Febbraio 2021. Al momento non ci sono laureati. Inoltre, a causa della pandemia nazionale le attività di tirocinio hanno subito un rallentamento fisiologico legato alla necessità di svolgimento in smart working.</p> <p>Per quanto riguarda le attività laboratoriali è stata garantita la possibilità di svolgerle in collaborazione con aziende del territorio regionale così come previsto dagli obiettivi formativi del manifesto degli Studi. Inoltre, quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato.</p>
<p>L-17/Architettura e ambiente costruito (2200, 2228) sede di Trapani e Agrigento</p>	<p>La Laurea in Architettura e ambiente costruito, appartenente alla classe L-17 Scienze dell'Architettura, consente un percorso formativo adeguato verso i Corsi di studi magistrali attivi nel campo dell'Architettura, urbanistica e design e, altresì, verso la laurea specialistica in Architettura classe LM-4 ai sensi della Direttiva Europea 36/2005/UE.</p> <p>L'A.A. 2019-20 ha visto attivo il 2° e 3° anno del corso, mentre il 1° si è svolto nella sede di Agrigento, dove si era deciso di trasferirlo. In essi non si evidenziano vuoti formativi o duplicazioni.</p> <p>Il corso è comunque in esaurimento, essendosi attivato, nell'A.A. 2020-21, sempre ad Agrigento, un nuovo CdL in Architettura e progetto nel costruito (Cl L-23) (2242).</p>

SEZIONE 2

Relazione della Commissione Paritetica

Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (2005)	Francesco Di Paola	Lucrezia Di Fulgo

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Andamento decrescente per le iscrizioni al I anno che ha portato il numero di avvii di carriera al di sotto del numero programmato. ▪ Richiesta di una maggiore promozione e divulgazione per i futuri studenti sul web e creazione di sezioni dedicate al CdS in riferimento alle informazioni chiave sul funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, Didattica erogata, orari lezioni, calendario esami), all'opinione degli studenti (sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e sulla didattica erogata nell'anno accademico appena concluso. ▪ Manutenzione e miglioramento delle attrezzature didattiche (connessione Wi-Fi; proiettori e webcam fisse, leasing di apparecchiature per studenti, ecc.) e degli arredi delle aule, degli spazi comuni per studenti, già in parte avviata. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle azioni di orientamento con iniziative come la "Welcome Week" e l'"open day", pubblicizzando su link specifici UNIPA le attività di promozione, attraverso brochure informative. In particolare, sono state svolte presentazioni relative all'offerta formativa e agli sbocchi professionali, illustrando studi, ricerche, progetti realizzati dai docenti e dagli studenti e dottorandi. Si segnala che numerose conferenze di illustrazione del CdS sono poi state condotte dai professori delegati per l'orientamento presso un ampio numero di scuole secondarie di secondo grado. ▪ Implementazione del sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati dal coordinatore per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno. ▪ Fruibilità delle strutture e degli spazi in dotazione del CdS con impiego del personale anche oltre gli orari convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta avanzata dal DARCH al MIUR per l'a.a. 2020-2021 (sulla base di istanze del CdS, del CUN e della Conferenza Italiana di Architettura_CUIA) di una significativa revisione delle modalità di accesso al CdS. Tra le novità introdotte va rilevata l'eliminazione della soglia minima dei 20 punti per entrare in graduatoria, rendendo i test più accessibili a favore di un numero maggiore di iscrizioni. I significativi risultati sono già evidenti: per quest'a.a. hanno effettuato i test per l'accesso al CdS in <i>Architettura</i> n° 126 candidati di cui, ad oggi, n° 100 risultano già iscritti al CdS (con un aumento di circa il 30% delle iscrizioni rispetto al 2019). ▪ Prevedere, in linea con le iniziative già avviate, un ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti di alcune discipline, garantendo collegamenti con il mondo del lavoro. ▪ Proporre una maggiore razionalizzazione degli orari e calendari specifici del CdS, evitando sovrapposizioni o eccessive vicinanze tra i periodi dedicati agli esami e il termine delle lezioni/workshop.

● **Parere sull'offerta formativa.**

- L'offerta formativa 2018-2019 è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. La sede di Agrigento insieme a quella di Palermo costituiscono un unico Corso di Laurea_Architettura LM4. I dati analizzati aggregati fanno riferimento alla sede di Palermo (CdS 2005 Architettura) e alla sede di Agrigento (CdS 2004 Architettura). Quest'ultimo, disattivato nell'a.a. 2016/2017 -con delibera del S.A. del 9 maggio 2016- nell'a.a. 2019/2020, ha concluso l'ultimo ciclo dell'offerta formativa.

Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio (pari a soli 2 contratti per l'a.a. 2020/21, oltre a 2 docenti in quiescenza a titolo gratuito).

- Inoltre, si rileva che, nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, a partire dall'a.a. 2020-21 e con l'obiettivo di garantire una flessibilità ancora maggiore nella programmazione dell'offerta formativa del corso, il panorama delle materie a scelta da parte dello studente (che costituiscono un importante strumento di apertura e innovazione) consentirà sempre più allo studente di individuare un profilo articolato e caratterizzato rispetto ai propri interessi, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS.

In tale direzione, anche in occasione delle recenti consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno convenuto sull'esigenza di ampliare il quadro dell'offerta del corso di studi verso alcune questioni emergenti (in ambito nazionale ed internazionale) che coinvolgono la figura dell'architetto. Tra tali questioni, risulta sempre più importante il corretto utilizzo del "verde" all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani e, per altro verso, il recupero di una riflessione trasversale che parta dalla conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura.

Si evidenzia, dunque, un ampliamento del quadro ordinamentale delle attività formative affini, che, unitamente ad altre discipline già presenti, consentiranno una più completa articolazione, conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione rispetto alle questioni e agli obiettivi sopra indicati.

A questo proposito si introducono i S.S.D. AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, AGR/04 Orticoltura e floricoltura e M-FIL/06 - Storia della Filosofia: Dettaglio QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi QUADRO A4.b.1 più

- Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano: 1) Lo spostamento dello stage dal terzo al secondo semestre del quarto anno, con un'apposita modulazione dell'orario; 2) un controllo accurato, da parte dei Tutor universitari, delle caratteristiche degli studi professionali accreditati ad accogliere le attività di tirocinio; 3) un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti; 4) la costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accreditamento.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'anno accademico 2019/20 ha registrato cambiamenti solamente nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità, attraverso la compilazione del questionario sulla opinione della didattica (OSD). La rilevazione degli insegnamenti del primo semestre ha avuto inizio il 2 dicembre 2019 e si è conclusa il 10 maggio 2020, anche in assenza di prenotazione all'esame di profitto.

In merito alla rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio regolarmente, in modalità a distanza. Secondo le disposizioni ANVUR, *“nel caso di insegnamenti convenzionali, attualmente erogati a distanza in ragione della necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza, le Università potranno proseguire la rilevazione delle opinioni avvalendosi, ove possibile, della modalità on-line, utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza”*. La rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre ha avuto inizio l'11 maggio 2020 e si è conclusa il 19 ottobre 2020, anche in assenza di prenotazione all'esame di profitto.

I questionari RIDO raccolti risultano pari a 1787 (1705 per la sede di Palermo, 82 per la sede di Agrigento), quindi in numero inferiore rispetto all'anno precedente (2525).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I risultati dei questionari RIDO sono oggetto di discussione in seno agli organi preposti del CdS e affidati, quindi, all'analisi critica del singolo docente.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti 1787 emerge che vengono complessivamente espressi giudizi di qualità decisamente buoni, con indici che vanno da 7,4 a 9,8. Gli indici di qualità più bassi corrispondono alle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame, al carico di studio ed al materiale didattico. Gli indici di qualità più alti riguardano l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, la disponibilità e la chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente e il rispetto degli orari delle lezioni da parte del docente. La percentuale media di studenti che non rispondono è del 14% (si prende come riferimento il dato della sede di Palermo), escludendo un picco corrispondente alla domanda relativa alle attività didattiche integrative che, secondo quanto previsto dal questionario, può essere considerata non pertinente.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti non appare ancora del tutto adeguato. Ciò perché non sono ancora molto chiare le opportunità offerte dal questionario, come risulta dal numero ancora sostenuto di risposte non date. Lo studente non ha ancora pienamente compreso l'effettiva efficacia dello strumento e non è stato informato sull'effettivo anonimato delle schede.

A.2 Proposte (max 3):

- Emerge una partecipazione decrescente alla compilazione e si auspica che il Consiglio degli Studenti acquisisca una maggiore attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.
- Precisare in maniera più puntuale una prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.
- In merito alla valutazione dei Laboratori (strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto_SUA CdS Architettura), proprio in virtù della loro articolazione in moduli, spesso svolti in un'annualità, e della previsione di attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage), si suggerisce di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario a conclusione delle lezioni, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato. Si consiglia di avviare campagne di sensibilizzazione ancora più efficaci, già intraprese da quest'anno accademico con banner pubblicitari sulla homepage del portale UNIPA e e-mail di sensibilizzazione inviate ai docenti dal Presidente del PQA.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si fa riferimento ai risultati dei questionari RIDO (del 10 maggio e del 19 ottobre del 2020) e alla SUA-CdS_2020 (in particolare *Quadro B4*) per quanto concerne l'Analisi B.1.1 e alla Rilevazione Opinioni Docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, per quanto concerne l'Analisi B.1.2.

Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito *D.12_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?"*, l'indice di qualità complessivo su un totale di 1785 questionari elaborati, risulta pari a 8.6/10, risultato in linea con quello dell'anno precedente.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08_ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Si premette che tutti i dati forniti alla commissione si riferiscono agli studenti frequentanti cioè quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni (scheda n. 1). Inoltre, si considera che negli ultimi anni sono compresi anche gli studenti fuoricorso e che il numero dei questionari raccolti comprende anche quelli non validi per la valutazione ma validi per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti (questionari che contengono tutte le risposte "non rispondo").

Dall'analisi delle risposte si evince che sui 1785 questionari validi elaborati, al quesito *D.03_ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?* si riscontra un gradimento medio pari a 8.67/10 (7.8 per la sede di Palermo, 9.6 per la sede di Agrigento), che

denotano una generale adeguatezza del materiale didattico erogato. Per quanto riguarda il quesito D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? si riscontra, invece, un gradimento medio pari a 8.96/10 (8.1 per la sede di Palermo, 9.8 per la sede di Agrigento). Quindi, si conferma nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si evince che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online. Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti e risultano sicuramente utili all'apprendimento della materia.

B.1.2 Analisi delle strutture.

In merito all'analisi delle strutture, c'è da tenere in considerazione che, per le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio in modalità a distanza. Secondo le disposizioni ANVUR, *“nel caso di insegnamenti convenzionali, attualmente erogati a distanza in ragione della necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza, le Università potranno proseguire la rilevazione delle opinioni avvalendosi, ove possibile, della modalità on-line, utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza”*.

Analizzando i dati dal rapporto AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2020, dati aggregati per la sede di Palermo e Agrigento (Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati,, su un campione di 36 intervistati tra i laureandi dell'anno solare 2019) si evince che le aule del CdS per il 50,0% del campione risultano “raramente adeguate” (35,0% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso) mentre per il 28,6% risultano “spesso adeguate” (47,4 totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso). Per quanto riguarda, invece, le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), esse risultano “raramente adeguate” per il 50,0% (51,0 totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso) del campione e “spesso adeguate” per il 14,3% (26,8% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso).

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sui servizi di Biblioteca, essa risulta “abbastanza positiva” per il 42,9% (58,5% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso).

La valutazione per le postazioni informatiche risulta abbastanza bassa; va comunque considerata la specificità del lavoro didattico laboratoriale per i corsi di Architettura che, di fatto, impone l'utilizzo di computer personali da parte dei singoli studenti, rendendo pressoché superflue postazioni informatiche comuni.

Secondo la rilevazione dell'opinione dei docenti per l'a.a. 2019-20, le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate a un indice di qualità pari al 9,7/10.

B.2 Proposte (max 3):

- Rispetto all'anno precedente, il Dipartimento ha investito molte risorse per la manutenzione, il miglioramento della fruizione e il decoro degli spazi comuni e degli arredi delle aule. Si è incrementato il numero delle aule a disposizione del CdS per lezioni frontali ed i laboratori. È sempre auspicabile investire risorse in questa direzione.
- Dotare docenti e studenti di idonei strumenti tecnico/informatici e di ausilio didattico al fine di facilitare la condivisione interattiva degli elaborati grafici e superare il divario digitale. Migliorare le attrezzature didattiche e gli strumenti multimediali per veicolare in modo efficace i contenuti

formativi delle lezioni frontali e delle attività laboratoriali (audio, video, grafici, contenuti web, connessione Wi-Fi; proiettori e webcam fisse, tablet, LIM, ecc.).

- Il Consiglio degli Studenti dovrebbe assumere un ruolo più propositivo e farsi promotore delle politiche di Qualità. Si riscontra la mancanza di conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari). A ciò si collega il problema dell'allineamento dei saperi tra scuola e università, cui è spesso correlato il basso numero di CFU conseguiti al primo anno e il numero di studenti fuori corso.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dal quesito. Dall'analisi del quesito *D.12_ "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?"* risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. In merito alla rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio regolarmente, in modalità a distanza. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8.6/10 (7.6 per la sede di Palermo, 9.6 per la sede di Agrigento), in linea con il dato espresso l'anno precedente.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La Commissione AQ del Dipartimento, da come si evince dalla lettura del verbale della seduta del CdS del 20 luglio 2020, ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno precedente aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'a.a. 2019/2020, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità previste per lo svolgimento degli esami sono espone in maniera chiara e apprezzabile per gli studenti, così come testimoniano le risposte fornite dagli stessi. I dati provenienti dall'indagine AlmaLaurea relative all'anno 2020 (Laureandi dell'anno solare 2019, aggiornamento aprile) rivelano che, la "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)", risulta soddisfacente per il 50,0% per più della metà degli esami (48,0% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso) e per il 7,1% per meno della metà degli esami (19,1% totale sull'Ateneo, stessa tipologia di corso).

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente relazione della CPDS non sono state evidenziate criticità.

C.2 Proposte (max 4):

- Migliorare l'organizzazione degli esami nel calendario specifico di CdS, che tenga conto delle particolari e articolate esigenze della didattica in esso erogata (workshop conclusivi), evitando, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti.
- Implementare la SUA-CDS con il quadro B1.b per una lettura più immediata dei metodi di accertamento.
- Sensibilizzare i docenti ad aderire al programma di Ateneo "Mentore per la didattica", ai fini di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia dell'attività didattica e di sperimentare metodologie innovative di insegnamento.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Architettura LM-4 a C.U. è stata redatta il 28/10/2020 e approvata nella seduta di CdS del 04 ottobre 2020. La SMA ha preso in considerazione la Relazione CPDS, a.a. 2018-2019 della Scuola Politecnica al fine di esaminare i "punti di forza" e le "criticità" rilevate. Sono stati presi in considerazione: i dati rilevati dalla Scheda del Corso di Studio – 10/10/2020; le medie di Ateneo della Scheda indicatori di Ateneo – 10/10/2020; le osservazioni evidenziate dalle segnalazioni della CPDS.

Negli ultimi tre anni si è registrato un andamento decrescente per le iscrizioni al primo anno.

Gli avvii di carriera iC00a hanno subito un calo del 22% passando da 92 nel 2018 a 72 unità nel 2019 (target del Piano integrato di Ateneo 2020-2022 +1%).

L'attrattività del CdS non è stata negli ultimi anni comunque alta e sicuramente risente della posizione geografica dell'Ateneo e della disponibilità in Italia di corsi di laurea della stessa classe. Il calo di iscrizioni non segue nel 2019 la situazione nazionale, che appare in leggero miglioramento. Nel caso specifico del CdS in *Architettura*, è stato verificato che gli studenti hanno preferito iscriversi

a corsi che reputano affini e che non presentano prova d'accesso con test selettivo. Il CdS ha finora sofferto di una importante penalizzazione dovuta all'obbligo di superamento dei test di accesso nazionali da parte degli aspiranti studenti e, soprattutto, dell'ostacolo legato al superamento della soglia minima (20 punti), che ha portato il numero di avvisi di carriera al di sotto del numero programmato (150) pur in presenza di un numero di partecipanti ai test di accesso ben superiore al suddetto numero.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sulla base delle criticità riscontrate da parte della CPDS a.a. 2018-2019 della Scuola Politecnica e tenendo conto delle azioni correttive da essa suggerite è stata implementata e maggiormente promossa e divulgata per i futuri studenti il rimando alla pagina web dedicata alle scadenze e al cronoprogramma delle attività previste per l'a.a. in corso (tra cui scadenze, iscrizioni test di accesso, corsi recupero OFA, ecc...), con il rinvio diretto alle attività del CdS in *Architettura*, al seguente link: <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/scadenze-e-cronoprogramma/index.html>

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sulla base della sintesi espressa dal PQA, per le criticità riscontrate nel NdV e nella CPDS, e tenendo conto delle azioni correttive suggerite da quest'ultima, si evince che il CdS prevede di intraprendere le seguenti azioni:

- inserire prove in itinere infrasemestrali per tutte le materie non laboratoriali, al fine di rendere effettiva la riduzione del programma da sostenere nell'esame finale;
- attuare le azioni necessarie per favorire una maggiore adeguatezza del materiale didattico, per rendere gli insegnamenti curricolari più stimolanti e più efficaci le attività didattiche integrative (*esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.*);
- minimizzare il numero di casi di copertura di insegnamenti di base con docenti non strutturati (si segnala, in tale direzione, come il CdS in *Architettura* risulti già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio, pari a soli 2 contratti per l'a.a. 2020/21, oltre a 2 docenti in quiescenza a titolo gratuito).

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le azioni correttive introdotte sono molteplici e, il numero di immatricolati dell'anno accademico attuale 2020/2021 rilevati dimostrano una inversione della tendenza, con una decisa ripresa delle immatricolazioni e con un aumento prossimo al 30% rispetto all'anno precedente (105 nuovi iscritti a novembre 2020).

Di seguito si elencano e si descrivono sinteticamente le azioni correttive intraprese.

- Per l'a.a. 2020-2021 il MIUR ha finalmente introdotto importanti cambiamenti, anche sulla base delle istanze da tempo avanzate direttamente dal CdS e dal Dipartimento di Architettura (DARCH), attraverso il CUN e l'associazione scientifica CUIA (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura) consentendo così una significativa revisione delle modalità di accesso al CdS (3.1.1.7 Piano Strategico Ateneo 2019-2021). Tra le novità introdotte va rilevata l'eliminazione della soglia minima dei 20 punti per entrare in graduatoria, rendendo i test più accessibili a favore di un numero maggiore di iscrizioni.

- Ai fini del conseguimento di una migliore preparazione ai test da parte degli aspiranti studenti, tra le azioni intraprese e ampiamente promosse da parte del CdS (come raccomandato dal PQA) si segnala l'iniziativa svolta dal COT - Centro Orientamento e Tutorato, consistente nella simulazione ai test di accesso per l'ammissione al CdS in Architettura, con lo scopo di fare acquisire consapevolezza sulle difficoltà del test misurando il livello di conoscenza degli argomenti affrontati. Le simulazioni per CdS in *Architettura* sono avvenute dal 16 settembre 2019 al 23 Gennaio 2020 e dal 24 Gennaio 2020 al 18 Febbraio 2020; sono state registrate 54 simulazioni e i candidati che hanno potuto monitorare i propri risultati.
- Nell'a.a. 2019-2020 sono state infatti rafforzate le iniziative (welcome week e l'open day) per presentare al meglio l'offerta didattica del DARCH a cui afferisce il CdS in *Architettura*. Tale edizione si è svolta dal 10-02-2020 al 14-02-2020 presso l'Edificio 19, con il supporto del COT di Ateneo. Durante gli incontri è risultato strategico il coinvolgimento degli studenti e dei dottorandi nell'attività di promozione del CdS, dato suggerito dalla CPDS. Dell'evento è stata data ampia diffusione tramite il portale UNIPA al link:
<https://www.unipa.it/Welcome-Week---edizione-2020-00001/>, dove il DARCH ha incrementato le attività di pubblicizzazione dei suoi corsi (anche in base a quanto suggerito dalla precedente CPDS) attraverso il pdf scaricabile della brochure informativa, per intercettare anche mediante il web un numero più ampio di studenti interessati. Al termine della settimana è stata registrata la presenza in aula di circa 450 studenti provenienti da tutta la Sicilia occidentale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Dal commento alla SMA 2020 risultano alcuni esiti positivi in conseguenza degli interventi intrapresi. I risultati di alcune delle azioni intraprese sono già osservabili, da quanto già rilevato nell'ultima relazione del NdV sull'opinione studenti del CdL in *Architettura* per l'a.a. 2018-2019, in base ai valori decisamente positivi riportati nella TAB. 3c allegata alla relazione. Nel verbale del NdV il CdS in *Architettura* è infatti esplicitamente menzionato al primo posto tra i CdS magistrali a ciclo unico che hanno diminuito la maggior parte degli indicatori rossi rispetto all'a.a. precedente 2017-2018, passando da 11 a 2 indicatori "rossi" (IQ4 e IQ11) e mostrando pertanto un netto miglioramento nella performance rispetto all'a.a. precedente per quasi tutti gli indicatori (10 su 12).

Si segnalano le azioni già intraprese:

- Si è attivata una maggiore razionalizzazione degli orari e dei calendari specifici del CdS, evitando sovrapposizioni o eccessive vicinanze tra i periodi dedicati agli esami e il termine delle lezioni.
- È stato implementato il sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati dal coordinatore per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno. In particolare, tra l'altro, è regolarmente raccomandato ai docenti di segnalare, prima dell'avvio dei corsi, ai coordinatori di anno i programmi degli insegnamenti e le date delle prove in itinere previste nell'intervallo dedicato, in modo da evitare sovrapposizioni di scadenze, nocive per il profitto degli studenti.
- Sul web, aggiornamenti relativi alle informazioni sul funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, Didattica erogata, orari lezioni, calendario esami), all'opinione degli studenti (sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e sulla didattica erogata nell'anno accademico appena concluso.

Al fine di garantire un adeguato sostegno, soprattutto nelle fasi di avvio dell'esperienza formativa nel corso, nel settembre 2019 il coordinatore del CdS (prof. Palazzotto) ha designato un consistente numero di docenti cui attribuire il compito di tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione per l'a.a. 2019/20.

In riferimento al primo anno di corso, la maggiore criticità rilevata a primo anno risiede in uno sbilanciamento del carico didattico tra primo e secondo semestre, che ha una ricaduta sulla possibilità di sostenere un numero adeguato di esami e pertanto di acquisire crediti.

Le modifiche introdotte sono le seguenti:

- Concentrazione dell'insegnamento della Matematica al primo anno, come corso integrato di Matematica 1 e 2; modifica in Corso Integrato del *Laboratorio di Progettazione Architettonica 1 (10 CFU)*, separato dalla corrispondente parte di *Teoria (4 CFU)*;
- Il corso di *Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva* è stato trasformato da corso frontale a laboratoriale come *Laboratorio di Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva*.
- Sdoppiamento del corso di *Tecnologia dell'Architettura*, con l'affiancamento del corso (in opzione al primo) di *Architettura tecnica*.
- Nuova modalità di erogazione del *Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'architettura* che lo ha trasformato da corso annuale a semestrale, con collocazione al primo semestre (azione approvata in sede di consiglio del CdS del 20 luglio 2020).
- Un'altra azione avviata ha previsto l'elaborazione da parte dei docenti del CdS e per ogni ICAR di una Proposta dell'Offerta delle Tematiche per lo sviluppo delle Tesi di Laurea, per l'a.a. 2020-2021. La Proposta dell'Offerta delle Tematiche per lo sviluppo delle Tesi di Laurea è pubblicata tra le *News* del sito web del Corso di Laurea LM4 *Architettura* Palermo ed è consultabile al seguente link per darne massima diffusione agli studenti:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/.content/documenti/Locandine/2020/20201109_OT_LM4_PA_2020-21.pdf.

Tra le azioni in corso di svolgimento si evidenzia una maggiore attenzione agli studenti fuori corso, attraverso il ripristino e il rafforzamento di un "Gruppo di Contatto" di Dipartimento. Il gruppo di contatto del CdS si dedicherà al recupero e all'orientamento dei fuori corso esistenti, oltre che a individuare e suggerire proposte migliorative per la riduzione dell'allungamento del periodo degli studi a non oltre un anno, rispetto ai cinque previsti per il CdS. È stata organizzata una "Giornata di riorientamento degli studenti fuori corso" del CdS in *Architettura* (27 maggio 2020), in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft TEAMS, alla quale sono stati invitati tutti gli studenti fuori corso (computati a 127 nell'ultimo rilevamento) per illustrare agli stessi un programma di recupero e completamento delle carriere universitarie guidato dai docenti del Dipartimento di Architettura che svolgeranno il compito di referenti dei Gruppi di contatto, secondo un programma visibile on line al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Recupero-dei-Fuori-Corso---Attivit-di-Riorientamento/>.

È stato proposto agli studenti f.c. di compilare un "Patto di Collaborazione" col CdS al fine di redigere un censimento dei f.c. in relazione agli insegnamenti da sostenere. Il Patto di Collaborazione è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1. Scheda anagrafica; 2. Trascrizione degli insegnamenti da sostenere previsti nel piano di studi. Il "Patto di Collaborazione" è scaricabile dal sito del CdS al seguente link:

<https://accounts.google.com/signin/v2/identifier?continue=https%3A%2F%2Fdocs.google.com%2Fforms%2Fd%2Ffe%2F1FAIpQLSdBRC1gXypJeFdUpA-BwMYhK9Yu-RRYrYpoLRhDA6K9Si6bUw%2Fviewform&flowName=GlifWebSignIn&flowEntry=ServiceLogin>.

D.2 Proposte (max 4):

- Organizzare giornate dipartimentali dedicate alla didattica che prevede l'attiva partecipazione dei docenti del CdS, degli altri docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e della componente studentesca.
- Intensificare l'organizzazione di incontri e di giornate di presentazione degli sbocchi occupazionali del CdS tipo Progetto ALUMNI, Career day e aumentare i crediti formativi dedicati al tirocinio (ritenuto da più parti di importanza strategica).
- Inserire nella pianificazione strategica attività per migliorare la soddisfazione degli studenti sulle infrastrutture e strumentazioni a sostegno della didattica, secondo quanto dichiarato dai laureandi.
- Ampliare l'offerta formativa di materie opzionali per garantire profili specifici.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi LM4 in Architettura sono obiettive e imparziali e sufficientemente aggiornate. La loro quantità e qualità, così come la relativa accessibilità è analoga a quella manifestata dagli altri CdS dell'Ateneo e risulta vincolata dalla struttura e dai caratteri di navigabilità e intuitività propri del sito UNIPA recentemente notevolmente migliorati grazie al ridisegno della struttura del sito, ma ancora oggi migliorabile, soprattutto in merito al rapido aggiornamento e integrazione dei contenuti e ad un adeguato motore di ricerca interno, in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.

L'offerta formativa e le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornate al 2019/20, sono rese disponibili dal MIUR su web ai link:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2020/corso/1562437>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005>

Il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005>

L'opinione degli studenti sulla didattica è fornita in forma aggregata dall'Ateneo ed è rintracciabile al link, ma attualmente non è disponibile la relazione del NdV sulla Rilevazione Opinione Studenti dell'a.a. 2019/2020:

<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/Attivita/documenti-esitati/previsti-dalla-normativa/opinionestudenti.html>

E.2 Proposte:

- Migliorare nel web di Ateneo le modalità di ricerca in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.
- Introdurre con maggiore rapidità, rendendoli pubblici, gli aggiornamenti su web relativi alle informazioni sul funzionamento del corso, all'opinione degli studenti sulla didattica più recenti.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Uno degli obiettivi del CdS è quello di favorire un ottimale coordinamento verticale e orizzontale degli insegnamenti. Il CdS ha provveduto a una puntuale e articolata attività di coordinamento orizzontale tra gli insegnamenti erogati per le varie annualità, prevedendo obiettivi unitari in cui innestare i vari insegnamenti dell'annualità, seminari tematici congiunti e attività di verifica e di scambio orizzontale. È stato implementato il sistema di coordinamento delle diverse annualità, responsabilizzando i coordinatori designati dal coordinatore per ciascuna annualità in merito al monitoraggio delle azioni formative trasversali tra le diverse discipline, mediante incontri con i docenti che impartiscono insegnamenti nello stesso anno. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono, nella maggior parte dei casi coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Il dato positivo lo si evince dall'indice di qualità pari 8,9/10 al quesito D.09 del questionario RIDO: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?".

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnalano ulteriori azioni, già attive da qualche anno e che sono oggetto di sviluppo e aggiornamento continuo tendendo a migliorare la performance del CdS in *Architettura* e, di conseguenza, l'attrattività del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti (rispettando le raccomandazioni del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 di incentivare forme innovative di erogazione della didattica).

- 1) Tra queste ricordiamo l'iniziativa dei *Laboratori di Progettazione Architettonica di I anno* sin dal 2016 e che si rinnova in base alle peculiarità dell'anno in cui la materia è offerta, consistente nel progetto "Incipit Lab" che incentiva lo sviluppo di confronti e collaborazioni con altre università.
- 2) Ricordiamo inoltre che il CdS è coinvolto in tutte le iniziative culturali del Dipartimento di *Architettura*, tra cui "Cinedarch" e "Pioggia di Libri", mentre sempre più docenti coinvolgono i loro corsi nei seminari tenuti in sede di Dottorato di ricerca Internazionale in *Architettura, Arti e Pianificazione*, o delle iniziative scaturite da progetti Prin e CORI di cui sono titolari.
- 3) Si evince una crescita di partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS in *Architettura* al collegio dei docenti del Dottorato in *Architettura, Arti e Pianificazione* che per il XXXVI Ciclo conta 31 membri su 52 afferenti al Darch.

- 4) Si segnala una crescita di docenti strutturati (n° 4 nell' a.a. 2018-2019; n°6 nell'a.a. 2019-2020) e titolari di insegnamenti presso il CdS in Architettura nell'ambito delle adesioni al Progetto "Mentore per la didattica", potenziando la performance in questo specifico ambito che coinvolge anche il parere degli studenti sulla qualità della didattica erogata.

- 5) Il CdS ha partecipato ad una iniziativa proposta dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU) dell'Ateneo di Palermo orientata al miglioramento della qualità dell'insegnamento e-learning dell'Ateneo. Si è resa necessaria una riflessione delle cinque macroaree dell'Ateneo sulla Didattica a Distanza che ci ha visto coinvolti in questo periodo di emergenza sanitaria, al fine di segnalare criticità, possibili strategie per il loro superamento e buone pratiche. Nello specifico il coordinatore, con la partecipazione dei docenti afferenti al CdS, ha raccolto le risposte ad un'intervista su specifici argomenti, consentendo così di redigere il dossier della macroarea. Sinteticamente, gli argomenti erano così articolati: 1. Quali spunti di innovazione per la didattica ci ha offerto la DAD? 2. Quali criticità sono emerse e quali difficoltà abbiamo sperimentato? (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, esami, lauree ecc.) 3. Cosa si potrebbe fare per migliorare la didattica a distanza? 4. Quali potenzialità potrebbero essere ulteriormente da valorizzare, anche attraverso una opportuna formazione? 5. Come valutare, nel complesso, l'esperienza DAD? 6. Quali modalità di didattica a distanza sono erogate nel CdS? (streaming, sincrone, asincrone come registrazione caricate seguite da discussioni su Teams, interattiva, ecc.). Per una più attenta valutazione da parte della CPDS, si attendono gli esiti della sperimentazione e l'elaborazione dei dati.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria edile - Architettura (2030)	Donatella Termini	Angelo Guddo

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problematiche legate ad una decrescita generale, a livello locale e nazionale, che riguarda i CdS in Ingegneria edile – Architettura e in Architettura. ▪ Criticità riscontrate a causa della disattivazione del CdS (vedi paragrafo “Parere sull’offerta formativa”) 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti confronto, workshop, attività extracurricolari finalizzati all’ampliamento dei contenuti culturali e all’adeguamento degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali, nonché alle competenze dei giovani laureati; • Ottimo livello raggiunto per quanto riguarda la completezza e la definizione delle schede di trasparenza di tutti i docenti; • Soddisfaccimento da parte degli studenti riguardo l’organizzazione complessiva degli insegnamenti, delle esercitazioni e dei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare nell’ambito dei diversi insegnamenti dei momenti di discussione tra docente e studenti finalizzati alla corretta tempistica per la compilazione dei questionari RIDO; ▪ Identificare efficaci azioni di coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente anche al fine di migliorare lo svolgimento della DAD; ▪ Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all’analisi costruttiva della relazione CPDS.

• **Parere sull’offerta formativa.**

Anche se dall’a.a. 2019/20 il CdL in Ingegneria edile - Architettura risulta essere un corso ad esaurimento, costituisce uno dei due Corsi di Studio magistrale a ciclo unico dell’offerta formativa del Dipartimento di Architettura. Elemento distintivo è anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti).

Positivo inserimento della figura dell’Ingegnere - Architetto nel contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell’Architettura, come verificato nella consultazione dei “Portatori di Interesse”. Il laureato in Ingegneria edile - Architettura, grazie anche alla possibilità, che le leggi gli consentono, di acquisire sia la abilitazione alla professione di Ingegnere, nella sezione Civile e Ambientale, che a quella di Architetto, nel tempo non ha riscontrato particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di Enti pubblici e privati. Da qualche anno, tuttavia, si deve segnalare una forte contrazione dell’occupazione dei laureati nel settore dell’edilizia, che è una diretta conseguenza della grave e persistente crisi del comparto. La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile - Architettura continua ad essere apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali. Appare poi interessante sottolineare che i dati della SMA relativi agli indicatori sulla possibilità di trovare occupazione mettono in luce un incremento degli occupati tra il 2017 e il 2018 superiore alla media di Ateneo.

Gradimento da parte degli studenti e dei portatori di interesse comprovato nelle rilevazioni RIDO ed anche in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, oltre che nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi.

Sulla base del questionario compilato dagli studenti (per proposta dello studente Angelo Guddo, nella qualità del componente della CPDS, e della componente studentesca nel CdS), si deducono gli effetti

sugli studenti della disattivazione del corso di laurea. Di seguito si riportano i quesiti ed i corrispondenti risultati (in percentuale) ottenuti dai suddetti questionari:

Hai riscontrato cambiamenti nella tua attività di studio da quanto il CdS è stato disattivato?

- si 72,1%
- no 27,9%

Sono state proposte alternative per seguire gli insegnamenti delle annualità disattivate?

- si 55,8%
- no 44,2%

Hai riscontrato disagi nel sostenere esami di insegnamenti che sono stati disattivati?

- si 65,1%
- no 34,9%

A causa della disattivazione del CdS hai riscontrato un rallentamento della tua carriera accademica rispetto ai personali tempi prefissati?

- si 58,1%
- no 41,9%

Nonostante la chiusura del corso ti ritieni complessivamente soddisfatto per il supporto e l'assistenza ricevuta durante il percorso di studi?

- si 41,9%
- no 58,1%

Pensi che ci siano valide alternative, nell'ambito dell'Università degli Studi di Palermo, che possano attualmente sostituire il CdS disattivato?

- si 23,3%
- no 76,7%

In caso di risposta affermativa indica l'alternativa che ritieni più valida:

Architettura [LM-4]	9,1%
Architettura e Progetto nel Costruito [L-23]	9,1%
Ingegneria edile, Innovazione e Recupero del costruito [L-23]	81,8%
Ingegneria Civile [L-23]	0%
Altro CdS	0%

Avresti consigliato ad un amico, parente o conoscente di iscriversi a IEA prima della sua disattivazione?

- si 81,4%
- no 18,6%

Valuti positivamente la disattivazione del CdS rispetto all'articolazione dell'Offerta Formativa di UNIPA?

- si 11,6%
- no 88,4%

Suggeriresti l'immediata riattivazione del CdS?

- si 88,4%
- no 11,6%

Dall'analisi dei risultati del questionario, sopra riportati, in definitiva si deduce che gli effetti sugli studenti riguardo la disattivazione del corso di studi in Ingegneria edile – Architettura riguardano

essenzialmente i disagi dovuti al sostenimento degli esami per gli insegnamenti disattivati ed alla difficoltà di individuare simili insegnamenti in altri corsi di studio attivi. Si segnala inoltre l'impossibilità di sfruttare l'iscrizione part-time, e quindi l'impossibilità di seguire materie disattivate, per gli studenti a partire dall'anno di immatricolazione 2018-19 del corso di laurea.

Per quanto riguarda la validità della scelta di disattivazione del corso di laurea, si deduce dal questionario da una parte l'insoddisfazione nella disattivazione (circa 88% degli studenti) e dall'altra l'alto gradimento del corso di studi (circa l'81% lo avrebbe consigliato ad un amico).

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è necessario proseguire nell'attività di monitoraggio avviata con la valutazione della didattica, avendo di mira l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di studenti.

Per una utilizzazione critica dei dati si suggerisce (ancora una volta) l'organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per fare assumere ai docenti consapevolezza delle criticità riguardanti l'organizzazione e la didattica all'interno dei singoli insegnamenti.

La pubblicizzazione dei dati in momenti di confronto avrebbe effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti, accrescendone il senso di responsabilità.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La somministrazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame; dai dati pervenuti si rileva che mediamente gli studenti rispondono ai quesiti della rilevazione: la media di quelli che non rispondono è di circa il 18,25% con scarti riguardanti solo alcune domande; in modo particolare gli studenti (su 518 questionari elaborati) che preferiscono non rispondere al quesito D.08 "*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)*" sono il 26,6%.

Data l'elevata percentuale degli studenti che hanno preferito non rispondere al quesito D.08, rilevata in quasi tutte le materie, sembrerebbe che non siano previste esercitazioni, tutorati o laboratori all'interno dei vari corsi. In particolare, per l'anno in questione della presente relazione, questo dato in negativo, pur se confermato anche nelle rilevazioni dell'anno precedente (in cui il dato era al 27,0%), è di difficile interpretazione in quanto potrebbe essere legato alle difficoltà logistiche che sono emerse soprattutto durante la prima fase del lock-down dovuta all'emergenza COVID-19 e, quindi, alla prima esperienza con la DAD.

Da segnalare, invece, è il miglioramento rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (dove gli studenti che preferirono non rispondere si assestarono al 24,0%) relativo al quesito D.09 "*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*" per il quale la percentuale degli studenti che preferiscono non rispondere si assesta al 21,0%.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In base ai materiali forniti, i risultati su cui operare (questionari RIDO, aggiornati al 30 settembre 2020), le analisi risultano incomplete in quanto riguardano soltanto 17 insegnamenti (di cui 1 integrati e 1 a doppia cattedra) su 20 (rispetto alla didattica erogata). In particolar modo, risultano non pervenute le valutazioni degli insegnamenti:

- Gestione del Processo Edilizio + Laboratorio (Prof.ssa Silvia Pennisi) - terzo anno;
- Architettura e Composizione Architettonica III con Laboratorio (Prof. Cesare Ajroldi) - quinto anno;
- Restauro Architettonico (Prof. Francesco Tomaselli) - quinto anno.

È auspicabile, pertanto, che si possa disporre di dati più completi in modo da operare un esame più adeguato dei risultati. Tuttavia, le valutazioni degli studenti si possono ritenere soddisfacenti per quanto riguarda la quasi totalità degli insegnamenti: mediamente ogni quesito ha una valutazione non inferiore a 7,3; per il quesito che riguarda il livello complessivo di soddisfazione sulle modalità con cui è stato svolto l'insegnamento si raggiunge la valutazione complessiva media di 7,5 (alcuni insegnamenti hanno una valutazione superiore al 9,5).

Non risultano, quindi, criticità in quanto l'indice di qualità medio per ogni singolo insegnamento risulta essere abbondantemente superiore alla sufficienza con picchi superiori al 9, ad eccezione dell'insegnamento:

- Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea (Prof.ssa Marcella La Monica) - secondo anno

il quale presenta un indice di qualità medio al di sotto della sufficienza.

Si può quindi sintetizzare che nel complesso del corso di laurea le criticità, relative al punto A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati, riscontrate nella precedente relazione siano state superate.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, per una utilizzazione critica dei dati della rilevazione della didattica si suggerisce l'organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per fare assumere ai docenti consapevolezza delle eventuali criticità riguardanti l'organizzazione della didattica, per motivare gli studenti che potrebbero constatare gli esiti e l'azione del rilevamento, accrescendone il senso di responsabilità.

A.2 Proposte (max 3):

- Organizzare giornate di confronto docenti-studenti finalizzate all'analisi costruttiva della relazione CPDS;
- Organizzare, nell'ambito di ciascun CdS (anche con il supporto della CPDS), momenti di discussione tra docenti e studenti sui dati della rivelazione per offrire adeguata pubblicità ai pareri raccolti e per mettere in atto gli strumenti necessari ad una efficace utilizzazione dei rilevamenti;
- Organizzare giornate informative riguardanti la compilazione "consapevole" dei questionari da parte degli studenti (la compilazione dei questionari dovrebbe essere non vincolata all'esame dello studente ma ad una scadenza appositamente definita sul portale).

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati dei questionari RIDO (aggiornati al 30 settembre 2020) e alla SUA-CdS 2018 (in quanto il CdS è ad esaurimento dall'a.a. 2019/20 e non è stata fornita la SUA-CdS aggiornata al 2020) per quanto concerne l'Analisi B.1.1 e alla Rilevazione Opinioni Docenti per quanto concerne l'Analisi B.1.2. Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti, dato che al quesito D.12 *"Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"* la valutazione media è stata pari a 7,5.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Al quesito D.03 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione nettamente positiva, con un valore medio complessivo pari a 7,3 (per un totale di 518 questionari ed una percentuale del 17,7% di studenti che non rispondono al suddetto quesito). Alcuni insegnamenti giungono ad una valutazione superiore a 9 mentre il valore più basso è riscontrato nell'insegnamento:

Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea (Prof.ssa Marcella La Monica) - secondo anno

con valore 4,0 (per un totale di 19 questionari ed una percentuale del 5,3% di studenti che non rispondono al suddetto quesito).

Al quesito D.08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" gli studenti rispondono con una valutazione complessivamente positiva, con un valore medio di 8,1 (per un totale di 518 questionari ed una percentuale del 26,6% di studenti che non rispondono al suddetto quesito); un significativo numero di insegnamenti giunge ad una valutazione superiore al 9 mentre il valore più basso viene riscontrato nell'insegnamento:

Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea (Prof.ssa Marcella La Monica) - secondo anno

con valore 3,9 (per un totale di 19 questionari ed una percentuale del 26,3% di studenti che non rispondono al suddetto quesito).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti (aggiornati al 30 luglio 2020) si ricavano valutazioni molto positive ad eccezione del quesito n.4 "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" dove si riscontra un indice di qualità inferiore alla sufficienza pari a 5,8 (con un numero di 14 questionari raccolti ed il 35,7% dei docenti che ha preferito non rispondere);

I dati AlmaLaurea relativi ai laureati (dati aggiornati ad aprile 2020) forniscono un esito mediamente soddisfacente (anche se registra un peggioramento rispetto allo scorso anno riguardo alla valutazione delle aule e perfettamente allineato a quello dei docenti):

Hanno utilizzato le aule 100%

Valutazione delle aule (per 100 fruitori):

- sempre o quasi sempre adeguate 4,0%
- spesso adeguate 32,0%
- raramente adeguate 64,0%
- mai adeguate 0%

Hanno utilizzato le postazioni informatiche 52% Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti 44,0%

Non le hanno utilizzate in quanto non presenti 4,0%

Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori):

- in numero adeguato 38,5%
- in numero non adeguato 61,5%

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) 100%

Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori):

- decisamente positiva 40,0%
- abbastanza positiva 60,0%
- abbastanza negativa 0,0%
- decisamente negative 0%

Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) 92%

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) (per 100 fruitori):

- sempre o quasi sempre adeguate 4,3%
- spesso adeguate 39,1%
- raramente adeguate 52,2%
- mai adeguate 4,3%

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale 72%

Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti 4,0%

Non li hanno utilizzati in quanto non presenti 24,0%

Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale:

- adeguati 33,3%
- inadeguati 66,7%

B.2 Proposte (max 3):

- Il CdS deve stimolare chi di competenza ad ottenere spazi, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle diverse tipologie degli insegnamenti.
- Sensibilizzazione degli studenti ad avere cura e rispetto degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.
- Sensibilizzare i docenti degli insegnamenti che potrebbero prevedere di svolgere più attività nei laboratori esistenti, come già segnalato nelle relazioni precedenti

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall'esame delle schede di trasparenza si è verificato che gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Come già specificato in precedenza, il CdS non dispone della SUA-CdS 2020 in quanto CdS ad esaurimento dall'a.a. 2019/20. Pertanto, si è fatto riferimento all'ultima rilevazione (SUA-CdS 2018). Come descritto nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere.

La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano precisate, ed espresse in modo chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Dalle rilevazioni AlmaLaurea relative ai laureati (dati aggiornati ad aprile 2020) si può desumere la soddisfazione per l'organizzazione degli esami. Infatti, si evincono le seguenti opinioni:

Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente:

- sempre o quasi sempre: 40,0%
- per più della metà degli esami: 56,0%
- per meno della metà degli esami: 0%
- mai o quasi mai: 0%

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dalle relazioni degli anni precedenti non emergono particolari criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze.

In ogni caso, si è cercato di migliorare l'organizzazione delle date degli esami ed il coordinamento tra i docenti attraverso l'uso di griglie su piattaforma Excel.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere l'organizzazione degli esami e continuare a pubblicizzare e diffondere sul portale studenti le date di tutti gli appelli con maggiore anticipo rispetto alla tempistica attuale;
- Identificare, durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti, momenti di confronto relativi ai contenuti della scheda di trasparenza;
- Continuare a evitare, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Si ricorda innanzitutto che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Si ripetono i dati utilizzati negli anni precedenti.

Il Gruppo di Riesame Ciclico si è riunito, per la discussione dei problemi evidenziati dai dati e dalle osservazioni effettuate nella precedente relazione della CPDS, operando in data 17-22 novembre 2016 sull'acquisizione e l'analisi dei dati contenuti nella Relazione annuale della CPDS, nella scheda SUA e di quelli forniti dagli Uffici, oltre che sulla compilazione del Rapporto. Il Rapporto di Riesame 2017 è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del CdS del 22 novembre 2016.

La SMA (scheda di monitoraggio annuale) è stata approvata con decreto del Decano n. 7 del 25/10/2018 e poi discussa e ratificata nella seduta del CdS del 13/11/2018.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il Rapporto del Riesame ha individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle osservazioni della CPDS. In particolare, ha formulato alcune azioni per la diminuzione del numero dei fuori corso, per sensibilizzare gli studenti verso le attività legate all'internazionalizzazione (ad esempio promuovendo i tirocini lavorativi all'estero e i programmi ERASMUS). Ha investito, inoltre, il CdS per la questione riguardante la pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di condivisione degli esiti delle loro analisi.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Utilizzando i dati Almalaurea aggiornati al 2019 si deduce che lavorano il 50% dei laureati, non lavorano e non cercano il 17,5% dei laureati, non lavorano ma cercano il 32,5 %.

Quindi un neolaureato su due lavora. Il 15% ha trovato lavoro nel settore pubblico mentre l'85% nel privato. In particolare, il 60% si è occupato nel settore industriale, il 5% nel settore dell'agricoltura e il 35% nel settore terziario.

Per quanto riguarda l'area geografica nell'ambito nazionale i dati Almalaurea riporta che il 20% si è occupato nell'area nord-ovest, il 5% al sud, il 70% nelle isole. All'estero ha trovato occupazione solo il 5% dei neolaureati.

Si precisa che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Pertanto, di seguito si riportano i dati del Riesame ciclico utilizzati negli anni precedenti.

Nell'indirizzare l'offerta formativa sono stati utilizzati i dati che scaturiscono dai questionari RIDO, dai vari report riguardanti gli sbocchi professionali. In base ai dati forniti dal Settore Programmazione, la Relazione del Gruppo di Riesame Ciclico ha affrontato il problema della tendenza al decremento nelle immatricolazioni iniziata (dopo un periodo di forte crescita) nel 2015 e che, tuttavia, trova riscontro in quasi tutti i CdS in Ingegneria edile - Architettura del panorama nazionale (probabilmente da imputare alla crisi economica, soprattutto del comparto delle costruzioni).

Per quanto concerne i dati sulle Carriere degli studenti, la Relazione del Riesame Ciclico, asserisce l'aumento del numero di esami superati a primo anno e il conseguimento di CFU, «che dimostrano come siano decrescenti le difficoltà legate a carenze di preparazione delle scuole superiori e l'efficacia delle azioni poste in essere per la sensibilizzazione e l'acquisizione nelle stesse scuole di conoscenze iniziali necessarie al superamento degli esami di primo anno».

Dalla SMA si evidenzia che il numero di CFU conseguiti al I anno risulta per alcuni anni inferiore alle medie di ateneo, incoraggiante è invece la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale dello stesso corso di studio. Infatti, a fronte di una condizione di ritardo rispetto ad altri CdS per il completamento dei CFU previsti al primo anno il numero di laureati in Ingegneria edile-Architettura entro un anno oltre la durata normale del Corso è di poco inferiore alla media di Ateneo e addirittura superiore alle medie di Area geografica e di altri Atenei. Dalla SMA si evince, inoltre, che gli indicatori riguardanti il livello di soddisfazione dei laureandi è molto alto e allineato con la media di Ateneo. Si riscontra un trend positivo che raggiunge circa il 94% nel 2017.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Anche in questo caso, che essendo il corso di studi in disattivazione, non è presente la relazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico aggiornato all'anno di competenza della presente relazione. Pertanto, come desunto dai dati del Riesame ciclico degli anni precedenti, non sempre gli interventi correttivi proposti sono stati adeguati alle criticità osservate. Si continua a rilevare, ad esempio, la scarsa risposta all'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'utilità di un'esperienza lavorativa svolta in contesti internazionali, dato che «il numero degli studenti che la ha effettivamente svolta è aumentato di poche unità»; anche se, probabilmente, è anche da imputare alla crisi economica e dalla limitata disponibilità di borse messe a disposizione dell'Ateneo.

Attraverso l'azione svolta dalla CPDS e dal Coordinamento del CdS, risultano superate le criticità riguardanti la completezza e le modalità di compilazione delle Schede di trasparenza.

È stato migliorato il coordinamento tra gli insegnamenti, sia verticalmente che orizzontalmente, anche al fine di adeguare gli insegnamenti stessi innovazioni in atto e per evitare sovrapposizioni o lacune, come in precedenza sollecitato dalla Relazione del Riesame.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In base a quanto precisato nella Relazione del Riesame Ciclico degli anni precedenti, risultano alcuni esiti positivi in conseguenza degli interventi intrapresi.

Si conferma il trend di riduzione del numero degli studenti fuori corso rilevato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la laurea a doppio titolo con la UPM - Università Politecnica di Madrid ha ulteriormente migliorato l'offerta formativa del corso di laurea.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni riguardanti l'offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l'opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono disponibili e corretti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS).

E.2 Proposte:

- Pubblicazione sui siti dei documenti relativi alle valutazioni degli studenti, dei docenti, della CPDS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Attualmente gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. In ogni caso sarebbe auspicabile mettere in atto un'ulteriore azione di coordinamento tra le varie discipline, per adeguarle sempre più verso tematiche attuali, in modo da cogliere adeguatamente gli elementi innovativi nell'architettura, nell'edilizia e nel contesto urbano.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dai dati forniti dai questionari RIDO (aggiornati al 30 settembre 2020) emerge che i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono mediamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Come detto precedentemente, si auspica un'ulteriore azione di coordinamento tra le varie discipline.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dai dati forniti dai questionari RIDO (aggiornati al 30 settembre 2020) emerge che i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ci si aspetta che con ulteriori azioni di coordinamento tra gli insegnamenti questo dato possa ulteriormente migliorare.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L21/ USC (2201) Laurea in Urbanistica e Scienze della Città	GIULIA BONAFEDE	IRENE SEIDITA

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di alcuni questionari RIDO studenti nella prima, seconda e terza annualità che si segnala come possibile rischio di dispersione studentesca o rallentamento del percorso formativo. ▪ Mancato incontro con le parti sociali e interruzione del progetto Alumni career day a causa dell'emergenza sanitaria ▪ Si registra una riduzione degli iscritti al primo anno collegabile a trend nazionali e a condizioni di contesto socio-economico e culturale locale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il continuo monitoraggio ha consentito di conseguire il Riconoscimento internazionale AESOP della qualità del CdS USC per contenuti e metodo. ▪ Le attività dello Sportello Affiancamento del CdS sono state incluse nel programma di Riorientamento del D'ARCH per prevenire fenomeni di carriere studenti Fuori Corso. ▪ Partner per il 2019 del progetto di Orientamento e Tutorato URPLOT che ha coinvolto nove istituti superiori. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare la frequenza e gli esami in cinque insegnamenti mancanti tra i questionari RIDO studenti ed eventualmente ricalibrare il carico didattico. ▪ Programmare in modalità a distanza l'incontro con le Parti Sociali e il progetto Alumni career day o altra iniziativa di orientamento al mondo del lavoro. ▪ Per incrementare i nuovi iscritti e incidere sulle condizioni di contesto locale, intensificare le attività di PCTO e pubblicizzarle sul portale del CdS unitamente al Riconoscimento AESOP 2019 e al progetto di Orientamento e Tutorato URPLOT.

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa del CdS appare complessivamente equilibrata in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti, sebbene le condizioni socio-economiche del contesto territoriale non assicurino la promozione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro né l'aumento delle iscrizioni al primo anno che si sono ultimamente ridotte, in linea del resto con quanto accade anche in altre aree geografiche del paese e nonostante l'impegno di orientamento profuso dal CdS. L'articolazione dei singoli insegnamenti nel triennio assicura un livello significativo di interdisciplinarietà e al contempo un efficace radicamento nello spazio fisico, economico-sociale e storico-culturale della città e del territorio che si esplica attraverso metodologie esperienziali innovative e azioni coordinate con i laboratori in ogni annualità. Nell'insieme si registra un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa del CdS che ha consentito di ottenere dal luglio 2019 il riconoscimento internazionale AESOP per i contenuti e i metodi didattici. È possibile, tuttavia, che si debba ricalibrare il carico didattico di alcuni insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi.

Non esistono duplicazioni dei contenuti durante il triennio bensì un graduale approfondimento delle teorie, delle tecniche e della pratica, necessarie lungo il percorso formativo a consolidare e sviluppare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio. Le eventuali ripetizioni degli argomenti trattati non solo sono apprezzate dagli studenti, ma sono ritenute indispensabili. Dai dati Almalaurea si evince che il 76% degli intervistati si riscriverebbero nello stesso percorso formativo, con un'incidenza superiore a quella dell'Ateneo. Sebbene dai risultati dei questionari studenti non emergano particolari criticità in merito all'introduzione della DAD, l'affiancamento dei Tutor URPLOT alle attività didattiche dei Laboratori possono colmare eventuali difficoltà o vuoti formativi sull'uso della piattaforma Teams e di altri strumenti informatici, soprattutto al primo anno.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono somministrati sul portale on line durante l'espletamento del corso e comunque prima dell'iscrizione all'esame del semestre durante il quale è stato erogato l'insegnamento. Di conseguenza il grado di partecipazione degli studenti è limitato dal numero dei frequentanti o dal numero di esami sostenuti nella sessione del semestre in cui è erogato l'insegnamento, poiché i questionari non sono somministrati agli studenti che sostengono gli esami in sessioni successive. A tal proposito si rileva che non sono pervenuti i questionari riguardanti n. 5 insegnamenti: Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione (I anno), Geografia Urbana (I anno); Demografia (II anno); Storia dell'architettura e della città II (II anno) e Fondamenti di Estimo ed Economia Urbana (III anno).

Tale mancanza per queste discipline è da attribuire sia all'esiguo numero di esami sostenuti nella sessione del semestre in cui è erogato l'insegnamento (e non nell'A.A.), sia all'esiguo numero di frequentanti (sostanzialmente un numero di questionari inferiore a cinque) o a modifiche tra un semestre e l'altro. I questionari contenenti tutte domande inevase hanno validità ai fini del rilevamento ma non al fine della valutazione docente, come mostra la differenza tra il totale dei questionari studenti del CdS che è pari a 208 rispetto alla somma dei questionari dei singoli insegnamenti che è pari invece a 201. Oltre al numero complessivo dei questionari (201), per grado di partecipazione degli studenti si è intesa la percentuale di risposte ai quesiti, come di seguito analizzata.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono stati considerati i dati acquisiti dai 201 questionari studenti (escludendo quelli che hanno tutte risposte nulle), e sono state calcolate le medie percentuali delle risposte ai 12 quesiti, sia per l'intero CdS, sia per le singole annualità.

Si rileva che per l'intero CdS le 12 domande hanno avuto risposta nell'86% dei casi (14% inevase), in particolare le domande che hanno avuto risposta, al primo anno sono pari al 78% dei casi (inevase 22%), al secondo sono pari all'84% (inevase 16%), e al terzo anno sono pari al 95% (inevase 5%), evidenziando maggiore consapevolezza e maturità acquisita dagli studenti all'ultimo anno nel coinvolgimento al processo di miglioramento della didattica.

Si registra un indice di qualità complessivo pari a 8,5 (a differenza dell'indice pari a 8 riportato per i 208 questionari), sebbene le percentuali delle domande inevase siano lievemente aumentate per la prima e seconda annualità rispetto all'anno precedente.

Si rileva inoltre che l'indice di qualità non risente dell'introduzione della DAD tranne che in poche eccezioni, correlate probabilmente all'impossibilità di effettuare attività pratiche sul campo o all'efficacia di alcuni insegnamenti tecnici che sono stati interamente svolti durante il lockdown.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il sistema di rilevamento adesso è adeguatamente pubblicizzato nell'ambito del CdS, sebbene la valutazione degli studenti sia inficiata dalla metodologia e tempistica di somministrazione dei questionari che non sempre restituisce un quadro coerente. Gli studenti potrebbero non essere grado di valutare un insegnamento prima della sua conclusione. Si riscontra infatti una maggiore percentuale di domande inevase rispetto all'anno scorso e soprattutto nella prima annualità (cfr. A1.ii).

Complessivamente si ricavano utili indicazioni per il processo di miglioramento della didattica. In particolare, la mancanza dei questionari studenti di cinque insegnamenti si considera una criticità poiché indica la ridotta frequenza o la dilazione nel sostenere gli esami che potrebbe causare fenomeni di dispersione studentesca o di carriere fuori corso. D'altra parte, la mancata somministrazione dei questionari nelle sessioni successive a quelle del semestre in cui sono erogati gli insegnamenti non consente un monitoraggio efficace.

Dai questionari docenti si rileva che il 100% degli studenti hanno frequentato i corsi (nel range 11-50 studenti), ma il numero dei questionari docenti è esiguo (n.8).

A.2 Proposte (max 3):

- Pubblicizzare il reale valore della compilazione dei questionari ai fini del miglioramento della didattica soprattutto al primo anno del CdS.
- Per gli insegnamenti del I semestre, i questionari si potrebbero somministrare almeno fino alla sessione estiva, prima degli esami. Questo consentirebbe di: monitorare meglio eventuali carriere FC o fenomeni di dispersione; spostare eventualmente al I semestre insegnamenti che presentano criticità; decidere se ricalibrare il carico didattico di alcuni insegnamenti.
- Incrementare la partecipazione dei docenti alla compilazione dei questionari, in modo da monitorare più attentamente la frequenza degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Sebbene manchino i questionari di cinque insegnamenti (cfr. A.1.i), il materiale didattico risulta adeguato al CdS USC nel suo complesso con un indice di qualità pari a 8.

In particolare, nella prima annualità l'indice medio di qualità è pari a 8,7 nella seconda è pari a 7,8 e nella terza è pari a 7,8. Si registrano indici di qualità limitati negli insegnamenti: "Infrastrutture per la mobilità e i trasporti" (II anno, II semestre), "Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica urbana e del paesaggio" (II anno, I semestre) e "Laboratorio di urbanistica II" (annuale).

Dall'elaborazione dei dati relativi ai questionari RIDO per quanto riguarda il quesito D03 si riscontra che al primo anno il numero di domande inevase è pari al 18%, al secondo anno è pari al 14% e al terzo anno è pari a 0%, confermando la maggiore partecipazione degli studenti dell'ultimo anno alla compilazione dei questionari. Non è possibile riscontrare eventuali altre criticità a causa della mancanza dei questionari di n.5 insegnamenti (cfr. A.1.i).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, gli studenti rispondono che sono utili all'apprendimento con un indice di qualità complessivo del CdS pari a 9.

In particolare, al primo anno l'indice medio è pari a 9,2 (con un numero di domande inevase pari al 44%) al secondo anno è pari a 9 (con numero di domande inevase pari al 23%) e al terzo anno è pari a 7,9 (con un numero domande inevase pari al 23%), confermando una maggiore partecipazione alla compilazione

del questionario al secondo e terzo anno. Nella terza annualità si registra un ridotto indice di qualità solo per l'insegnamento di "Infrastrutture per la mobilità e i trasporti" svolto interamente nel secondo semestre in modalità a distanza, mentre non è possibile riscontrare eventuali altre criticità in proposito a causa della mancanza dei questionari di n.5 insegnamenti (cfr. A.1.i).

Rispetto all'anno precedente l'indice di qualità del secondo anno è migliorato e il livello qualitativo complessivo del CdS è più elevato, in coerenza con l'ottenimento dal 2019 del Riconoscimento internazionale AESOP della qualità del CdS per contenuti e metodo didattico.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Nessuno dei laureati valuta le aule "sempre o quasi sempre adeguate" (18,5% Ateneo); il 52,4% dei laureati le valuta "spesso adeguate" (54,3% Ateneo); il 38,1% le valuta "raramente adeguate" (24,4% Ateneo) e il 9,5% le valuta "mai adeguate" (2,8% Ateneo). Il 100% dei laureati ha utilizzato le aule (99,1% Ateneo). Dai dati del CdS si registra un gradimento delle aule (sempre e spesso adeguate) sostanzialmente inferiore (52%) a quello di Ateneo (73%).

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 30% dei laureati le valuta "in numero adeguato" (42,6% Ateneo) e il 70,0% le valuta "in numero inadeguato" (57,4 % Ateneo). Il 47% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche (61,6% Ateneo). A fronte di un minore utilizzo delle postazioni informatiche si rileva un giudizio decisamente negativo dei laureati nel CdS che si discosta sensibilmente dal dato di Ateneo.

Attrezzature per altre attività didattiche (laboratori): il 9,5% dei laureati le valuta "sempre o quasi sempre adeguate" (16,7% Ateneo); il 52,4% le valuta "spesso adeguate" (45,3% Ateneo); il 23,8% "raramente adeguate" (30,8% Ateneo); il 14,3% le valuta "mai adeguate" (7,2% Ateneo). Il 100% dei laureati del CdS ha utilizzato i laboratori (77% Ateneo). A fronte di un maggiore utilizzo delle attrezzature (laboratori) dichiarato dai laureati USC, i dati del CdS sono allineati con quelli dell'Ateneo e mostrano un indice di gradimento complessivamente pari al 62% ("sempre e spesso").

La valutazione dei Servizi di Biblioteca è "decisamente positiva" per il 28,6% dei laureati (33,3% Ateneo), "abbastanza positiva" per il 66,7% dei laureati (61,5% Ateneo), "decisamente negativa" per lo 0% dei laureati (0,7% Ateneo), "abbastanza negativa" per il 4,8% dei laureati (4,5% Ateneo). Il 100% dei laureati ha utilizzato i servizi di Biblioteca (86,6% Ateneo). Anche in questo caso i dati del CdS si allineano con quelli di Ateneo con un gradimento del servizio bibliotecario (decisamente e abbastanza positivo) pari al 95% e con un maggiore utilizzo dichiarato dai laureati USC.

La rilevazione dell'opinione docenti mostra che le aule sono valutate con un indice di qualità pari a 9,2 e le attrezzature con un indice di qualità pari a 9,1. Per quanto riguarda il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria l'indice di qualità espresso dai docenti è pari a 9,6.

Rispetto all'anno precedente, il giudizio sulle aule da parte dei docenti risulta pressoché stabile, mentre da parte degli studenti si registra un lieve miglioramento (da 50,4% nel 2018 a 52,4% nel 2019), sebbene gli studenti continuino a segnalare informalmente la scomodità di alcune sedie e talvolta l'inefficienza del sistema di raffreddamento/riscaldamento e quello di oscuramento, che probabilmente determinano il disallineamento con i dati di Ateneo. Per quanto riguarda le attrezzature (laboratori), rispetto all'anno precedente si registra una decisa flessione del giudizio positivo (62% contro il 70% del 2018) che si allinea tuttavia con i dati di Ateneo.

A differenza dell'anno precedente sono state evidenziate le valutazioni dei laureati riguardanti le postazioni informatiche, giudicate negativamente, e i servizi della biblioteca giudicati invece ottimi.

B.2 Proposte (max 3):

- Si dovrebbe migliorare l'adeguatezza del materiale didattico indicato/fornito laddove gli indici di qualità sono limitati.
- I sistemi di oscuramento e di seduta di alcune aule potrebbero essere migliorati ai fini dell'innalzamento della qualità delle strutture, allineandosi con i dati di Ateneo.
- Le aule informatiche dovrebbero essere opportunamente migliorate e incrementate.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Come già segnalato l'anno precedente, la SUA-CDS 2018 non prevede il quadro B1.b

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate chiaramente nelle schede dei singoli insegnamenti per tutte le annualità. Tuttavia, una eccessiva descrizione degli obiettivi formativi connessi alle attività didattiche (soprattutto quelle pratiche sul campo) con l'introduzione della DAD in occasione dell'emergenza sanitaria ha sortito in certi casi effetti negativi, deludendo le aspettative degli studenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono articolate in trentesimi per fasce di voto, adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti per tutte le annualità. Tuttavia, la mancanza dei questionari RIDO studenti di 5 insegnamenti fanno supporre che si debba in taluni casi migliorare la coerenza e l'adeguatezza dei programmi didattici agli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate sono state discusse nei Consigli del CdS e appaiono risolte ad eccezione di Le criticità evidenziate nella precedente relazione CPDS sono state discusse nei Consigli del CdS e appaiono risolte ad eccezione di quelle riguardanti l'insegnamento di Storia dell'architettura e della città II, che non è stato possibile verificare se siano state superate poiché continua a mancare il relativo questionario RIDO studenti.

La criticità riscontrata riguardo alla sintetica articolazione della modalità di valutazione degli esami del Laboratorio di cartografia numerica e di sistemi informativi territoriali è stata risolta come risulta dalle risposte dei questionari RIDO che a riguardo di tale insegnamento restituiscono in indice di qualità elevata. Sebbene lo svolgimento dei corsi, la corrispondenza tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e valutazione degli esami siano chiaramente descritti nelle schede trasparenza, soprattutto gli studenti al primo anno del CdS riscontrano ancora difficoltà ad adattarsi ai metodi di studio e ai criteri didattici universitari, rischiando di sostenere pochi esami, acquisire di conseguenza pochi CFU e rallentare il percorso formativo come dimostra l'assenza di 2 insegnamenti tra i questionari RIDO in questa annualità e come risulta da quanto riferisce la componente studentesca della CPDS.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare efficacemente la partecipazione degli studenti agli esami dei cinque insegnamenti per i quali non sono pervenuti i questionari RIDO (Cfr. il quadro A1i) al fine di evitare eventuali fenomeni di dispersione o di rallentamento del percorso formativo.
- Migliorare la corrispondenza tra carico didattico, obiettivi formativi e valutazione agli esami per gli insegnamenti che potrebbero costituire un rallentamento del percorso formativo.
- Monitorare l'efficacia delle nuove attività di affiancamento proposte dalla CPDS e accolte dal CdS per gli studenti di tutte le annualità al fine di fronteggiare eventuali fenomeni di dispersione.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto di riesame individua che i maggiori problemi evidenziati dai dati o segnalati dalla CPDS riguardano la necessità di: 1) incrementare il numero di iscritti, di studenti regolari triennali e di laureati; 2) incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder; 3) favorire l'internazionalizzazione del CdS; 4) ridurre la dispersione della popolazione studentesca soprattutto nel passaggio dal I al II anno, in particolare attraverso l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno.

1) Riguardo al primo punto, la SMA evidenzia che il miglioramento (previsto dal Piano di Orientamento) dell'indicatore riguardante i nuovi iscritti da 0,469 (2017/2018) a 0,516 (2019/2020) è stato posticipato al 2020/21 e presume che il target sarà raggiunto. La SMA evidenzia inoltre che: sono sotto la media e altalenanti le percentuali di iscritti provenienti da altre regioni (con un picco nel 2019), probabilmente a causa dei caratteri d'insularità della sede; il corpo docente risulta altamente qualificato; con riferimento agli studenti regolari e alla dispersione studentesca sono state intraprese azioni correttive.

2) Riguardo al secondo punto la SMA rileva che l'incontro annuale con le parti sociali (segnalato dalla CPDS) non si è potuto svolgere a causa dell'emergenza sanitaria.

3) Riguardo al terzo punto sull'internazionalizzazione si riscontrano numeri molto ridotti rispetto alla media nazionale con picchi degli indicatori nel 2017 (iC.10) e negli anni 2016 e 2019 (iC.11). Nonostante l'introduzione di alcune misure intraprese per favorire l'internazionalizzazione (il rinvio del soggiorno all'estero durante la frequenza alla magistrale e la scelta di sedi con bassi costi della vita) il risultato è insoddisfacente e le azioni correttive sono da concordare in sede di Ateneo per rendere l'offerta più attraente.

4) Riguardo al 4 punto la SMA evidenzia che in merito al passaggio dal primo al secondo anno, avendo conseguito 40 CFU (iC16), i dati negli ultimi 4 anni mostrano una forte oscillazione, e il conseguimento è inferiore sia alla media nazionale che a quella di macroregione. Si possono osservare comunque dei miglioramenti e sono state introdotte in ogni caso delle azioni correttive per stabilizzare gli studenti nel CdS (Tutors URPLLOT) e condurli ad acquisire i 40 CFU. Rispetto al proseguimento al II anno nel 2016 e 2017 si registrano delle anomalie che potrebbero dipendere nel 2016 da una incertezza iniziale degli allievi nella scelta del corso di studi. Il fenomeno di dispersione è al centro del riesame in corso.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti con particolare riguardo al passaggio tra il primo e secondo anno sono stati correttamente trattati ed interpretati, grazie anche a una continua interlocuzione tra docenti e studenti del CdS per individuare le cause del problema.

Inoltre, la SMA rileva che dal 2014 al 2016 un numero crescente di studenti si è laureato entro un anno dalla durata normale del corso (iC17); nel 2017 questa cifra scende al 22%, per poi risalire al 48% nel 2018. Questo dato viene valutato dalla SMA come incoraggiante poiché segna il passaggio tra la precedente modalità di laurea e il più snello esame finale, ma è da verificare.

I dati sulla Occupabilità Almalaura nella SUA sono stati utilizzati e interpretati in forma estremamente sintetica. La CPDS rileva pertanto che sono senz'altro soddisfacenti i dati che mostrano un tasso di occupazione dei laureati (45%) superiore a quello di Ateneo (21%) e il proseguimento dei laureati in un corso magistrale (60%) a confronto con quelli di Ateneo (73%). Tuttavia, il dato dei laureati occupati mostra che nessuno utilizza "in misura elevata" le competenze acquisite rispetto a quello di Ateneo, seppure compensato da maggiore guadagno e soddisfazione. Questo aspetto che è certamente connesso alle condizioni di contesto, suggerisce di valorizzare maggiormente le competenze acquisite

dei laureati triennali presso le Istituzione e le parti sociali e/o puntare in maggior misura sul proseguimento nella laurea magistrale di filiera allineandosi al dato di Ateneo per assicurare sbocchi occupazionali più adeguati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Riguardo al primo e quarto punto della SMA, la CPDS rileva che sono state intraprese delle azioni correttive appropriate rispetto alle criticità riscontrate, estendendo le attività dello sportello affiancamento per i FC (ora coordinato nell'ambito del programma di Riorientamento del D'ARCH) a tutte le annualità e introducendo inoltre 4 tutors con il progetto URPLOT nei Laboratorio di I, II e III anno. Nel corso del 2019 i componenti dello sportello affiancamento hanno svolto specifiche verifiche attraverso le interfacce di "backoffice" del sistema immaweb, considerando i casi di carriere attive e numero di CFU acquisiti inferiori a 20 e contattando direttamente gli allievi. Poiché i motivi non sono imputabili al CdS, la commissione AQ ha già proposto di continuare a monitorare attraverso gli indicatori iC17 e iC22 il passaggio dal I al II anno per verificare se sarà più veloce, ed eventualmente ipotizza di modificare le schede trasparenza, il manifesto o l'ordinamento.

Gli interventi correttivi proposti per l'internazionalizzazione sono stati adeguati ma non hanno riscosso successo probabilmente per le condizioni socio-economiche degli studenti che non riescono ad affrontare il soggiorno all'estero neanche con il contributo della borsa prevista. La commissione AQ prevede di porre all'attenzione dell'Ateneo la questione.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

L'inserimento dei Tutor (URPLOT) nei Laboratori sta producendo effetti positivi per stabilizzare gli studenti nel CdS e si spera che possa avere un seguito anche nel II semestre al fine di supportarli anche nel conseguimento di un numero elevato di CFU. Gli studenti considerano questo supporto molto utile. Le attività dello Sportello Affiancamento hanno sortito effetto positivo come si riscontra dai dati riportati dalla SMA riguardanti il numero in crescita degli studenti laureati nel 2018.

D.2 Proposte (max 4):

- Al fine di contrastare il decremento degli iscritti e contribuire efficacemente a costruire una "comunità orientativa educante", la CPDS propone di intensificare le attività di orientamento presso le scuole e i programmi PCTO/alternanza scuola-lavoro, accentuando la funzione educante della città e alimentando nelle giovani generazioni la consapevolezza del ruolo etico e proattivo che le competenze acquisite attraverso l'offerta formativa del CdS possono assolvere nell'incidere e nel migliorare il contesto urbano e territoriale in cui si vive.
- Riproporre con modalità a distanza l'iniziativa *Alumniday* career day o altri percorsi di orientamento al mondo del lavoro, per promuovere l'autoimprenditorialità o motivare gli studenti a intraprendere il percorso di studi nella magistrale di filiera. Tali programmi si potrebbero interfacciare con le parti sociali per sensibilizzarli a valorizzare e promuovere le competenze dei laureati in USC quali analisti del territorio in grado di incidere sul miglioramento delle condizioni socio economiche locali.
- Migliorare ulteriormente le interazioni tra la Commissione AQ e la CPDS con incontri programmati.
- Evidenziare nella SMA in modo più chiaro gli indicatori utilizzati per semplificare il lavoro della CPDS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti sul portale <http://ava.miur.it/> rilevando che in generale le informazioni pubbliche della SUA-CdS sono presenti e i link funzionano correttamente.

I siti istituzionali del Dipartimento e del CdS appaiono, da un'analisi a campione, completi e funzionanti.

E.2 Proposte:

- Pubblicizzare nel portale del CdS il Riconoscimento di qualità internazionale AESOP per contenuti e metodi didattici, al fine di attrarre un maggior numero di studenti al primo anno.
- Pubblicizzare adeguatamente nel portale del CdS le attività avviate di Orientamento e Tutorato URPLOT e i programmi avviati/conclusi di PCTO/Alternanza scuola-lavoro.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Tutti gli insegnamenti dell'intero CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati della SUA-CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sebbene si registri un indice di qualità del CdS complessivamente elevato, si potrebbero ricalibrare lievemente i contenuti previsti rispetto al carico di studio individuale per gli insegnamenti: Infrastrutture per la mobilità e i trasporti, Laboratorio di fondamenti di progettazione architettonica urbana e del paesaggio e quelli teorici i cui esami sono posticipati alla fine del CdS.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti appaiono correttamente coordinati tra loro e talune ripetizioni sono considerate dalla componente studentesca della CPDS non solo opportune, ma anche favorevoli al graduale approfondimento degli argomenti trattati.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, fatta eccezione per alcuni casi (es. Infrastruttura per la mobilità e i trasporti e Laboratorio di Urbanistica II) come risulta dalle risposte dei questionari RIDO. Tali insegnamenti che appaiono più impegnativi sotto il profilo tecnico, analitico o meta-progettuale molto probabilmente sono stati penalizzati dalla DAD del II semestre come trattato in altri quadri della relazione e non appaiono pertanto criticità significative.

F.5.

Sebbene l'emergenza sanitaria non abbia consentito di organizzare un incontro con le parti sociali, si propone di prevederlo con modalità a distanza, in modo da mantenere vivi i contatti con il territorio soprattutto per quanto riguarda l'espletamento dei tirocini, ma anche per quanto riguarda la riproposizione di programmi di orientamento al mondo del lavoro.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-48/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Maria La Gennusa	Ruggero Badamo

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO risulta, in pochi casi, inferiore al 50%. ▪ Il carico di studio, in alcuni casi, risulta non molto proporzionato ai crediti assegnati. ▪ Il percorso per l'accesso ai dati e alle informazioni riguardanti l'offerta formativa non è sempre semplice. E le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS (www.university.it), non sempre sono aggiornate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenzione nella risoluzione delle segnalazioni fatte dalla CPDS, grazie all'interazione con la commissione AQ del CdS. ▪ Programmazione di incontri di orientamento con i laureandi di L-21 al fine di indirizzare al completamento della filiera formativa, e programmazione di incontri e giornate di promozione degli sbocchi occupazionali del CdS (Progetto ALUMNI career day). ▪ Pubblicizzazione delle attività del CdS tramite i social network. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione di momenti di confronto e discussione, tra docenti e studenti, sui risultati dei questionari RIDO, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità. ▪ Intensificare i contatti con gli ordini professionali, i portatori di interesse, con le istituzioni locali, soprattutto per quanto riguarda l'espletamento dei tirocini, penalizzati dall'emergenza sanitaria, fissando frequenti consultazioni in modalità a distanza per trovare soluzioni adeguate, nel caso tale emergenza si dovesse protrarre o inasprire. ▪ Pubblicizzare sul portale d'Ateneo l'accreditamento internazionale del CdS, ossia il Quality Recognition AESOP 2019 del CdS PTUA, ottenuto in base a una complessiva valutazione dei contenuti e dei metodi didattici. Caricare sul portale il Certificate of Quality accompagnato da una breve sintesi in italiano.

- **Parere sull'offerta formativa.**

La Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe LM-48) completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (classe L-21). Il corso di studi fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale, attraverso l'offerta di un percorso formativo comprendente gli ambiti della città e del territorio, attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede che lo studente svolga un'esperienza quanto più sperimentale possibile con un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di cogliere i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione architettonica e urbana. Al fine di rafforzare ed estendere le conoscenze già acquisite nel corso di laurea triennale, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento

orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti l'Urbanistica e le Politiche urbane e territoriali, i Sistemi informativi territoriali, l'Ecologia del paesaggio, le Teorie della pianificazione, nonché le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il loro percorso caratterizzante.

L'offerta formativa del CdS in PTUA relativa sia alla didattica programmata (coorte 2020/21-2021/22) sia alla didattica erogata (A.A. 2020/21) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Per quanto attiene alla didattica erogata, si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato per il Modulo di "INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO" (6 CFU) relativo al Corso Integrato "LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II + MODULO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO" (16 CFU).

Per quanto riguarda la didattica programmata (coorte 2020/21-2021/22) si segnalano i seguenti cambiamenti nell'offerta formativa:

- il "C.I. LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II (10 CFU) + INGEGNERIA GESTIONALE PER IL TERRITORIO (6 CFU)" previsto al primo semestre del secondo anno, viene sostituito con il "C.I. LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE II (10 CFU) + POLITICHE URBANE E TERRITORIALI (6 CFU)";
- al secondo anno si evidenzia un ampliamento del quadro ordinamentale delle attività formative affini con l'introduzione del S.S.D. ICAR/12 - ELEMENTI DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER GLI INSEDIAMENTI (6 CFU).

Infine si evidenzia che, facendo seguito a quanto emerso nella SMA 2018 del CdS in PTUA riguardo all'indicatore iC16 (relativo alla soglia di conseguimento di 40 CFU al primo anno), che nell'A.A. 2017-18 si era improvvisamente abbassato, si è reso opportuno effettuare una modifica di manifesto per meglio bilanciare il numero complessivo di CFU tra i due anni di corso: in dettaglio, gli 8 CFU previsti per le "materie a scelta dello studente" e i 2 CFU previsti per "altre attività formative" sono stati spostati dal secondo al primo anno portando il numero complessivo dei CFU del primo anno da 44 a 54, e quelli del secondo anno a 66, in cui sono compresi il tirocinio (6 CFU) e la Prova finale di tesi (10 CFU).

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è opinione della CPDS di proseguire nell'attività di monitoraggio con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti. Nella precedente relazione, tra le proposte migliorative, la CPDS aveva suggerito la necessità di organizzare momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, che avrebbero avuto effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti, accrescendone il senso di responsabilità. Purtroppo, l'emergenza sanitaria non ha consentito l'espletamento dell'azione proposta, che quindi la CPDS ripropone col suggerimento di organizzare tali incontri in modalità a distanza, nel caso tale emergenza si dovesse protrarre o inasprire.

La CPDS solleva alcune osservazioni rispetto alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti, alla tempistica e al grado di partecipazione.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Si ritiene che la somministrazione online dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sia corretta, sia in termini di tempistica che di metodologia della somministrazione, e che l'azione di sensibilizzazione abbia portato a un incremento del numero degli studenti che effettivamente partecipano alla compilazione dei questionari rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, è necessario fare una considerazione. Dai questionari RIDO che ci sono stati forniti, risulta una partecipazione quasi sempre superiore al 60% degli studenti frequentanti i corsi, ad esclusione degli insegnamenti di Geomatica ed Economia Urbana Regionale, per i quali la percentuale di partecipazione è stata rispettivamente del 38% e 24%. Da un'ulteriore indagine, è emerso che questi dati sono inficiati dal fatto che i questionari compilati dagli studenti non frequentanti non vengono valutati. Ne segue che la bassa percentuale di partecipazione rilevata per i corsi di Geomatica ed Economia Urbana Regionale, in realtà, non è esatta ed è legata al basso numero di studenti che effettivamente hanno frequentato i corsi.

Si ritiene dunque opportuno continuare l'azione di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente il grado di partecipazione e si suggerisce la necessità di avere a disposizione anche i risultati dei questionari RIDO degli studenti non frequentanti perché possono comunque fornire utili informazioni sul corso di laurea in generale.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Il metodo di valutazione dei quesiti sottoposti agli studenti si basa su una semplice scala ordinale di gradimento che va da 1 a 10. I risultati dei questionari forniti alla CPDS sono stati consegnati, analogamente all'anno precedente, in forma disaggregata. Tutto ciò ha permesso alla CPDS di comprendere più facilmente il grado di soddisfazione degli studenti e di analizzare le dinamiche differenti per i diversi insegnamenti. Sono stati valutati i valori medi, massimi e minimi dell'indice di qualità per ogni insegnamento e per ogni quesito.

Le criticità riscontrate nella precedente relazione sono state in parte risolte.

In dettaglio, le criticità relative all'insegnamento di *"Politiche per la Mobilità Sostenibile"* riguardanti le non sufficienti conoscenze preliminari sono state risolte e si registra un indice di qualità pari a 6.9/10 contro una media di 8.2/10.

Le criticità relative al carico di studio non molto proporzionato ai crediti assegnati per gli insegnamenti *"Politiche per la Mobilità Sostenibile"* e *"Politiche Urbane e Territoriali"*, sono state risolte e si registrano indici di qualità rispettivamente pari a 7.1/10 e 9.0/10, contro una media di 8.1/10.

Resta non risolta la criticità riguardante il carico di studio non molto proporzionato ai crediti assegnati per l'insegnamento *"Laboratorio di Progettazione Architettonica ed Urbana"* che presenta un indice di qualità a 5.8/10 contro una media di 8.1/10.

Si riscontra un abbassamento di alcuni indici di qualità, rispetto all'anno precedente, per l'insegnamento di *"Geomatica"*, anche se complessivamente tali indici superano sempre la sufficienza. In dettaglio:

1. D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA? Gli studenti evidenziano che il materiale didattico indicato e disponibile è appena sufficiente, con un indice di qualità pari a 6.3/10 (media 8.6/10) contro un valore di 9.0/10 dell'anno precedente.

2. D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA? Gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 6.5/10 (media 8.7/10) contro un valore di 9.1/10 dell'anno precedente.

3. D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO? Gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 6.6/10 (media 8.7/10) contro un valore di 9.1/10 dell'anno precedente.

4. D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? Gli studenti esprimono un indice di qualità pari a 6.4/10 (media 8.8/10) contro un valore di 9.2/10 dell'anno precedente.

La commissione CPDS ha analizzato questi dati ed intervistato gli studenti giungendo alla conclusione che l'abbassamento di tali indici è legato in primo luogo alle difficoltà legate alla didattica a distanza obbligata dall'emergenza sanitaria; in secondo luogo, alla disponibilità di pochi questionari RIDO relativi al corso di "Geomatica".

La commissione CPDS ha analizzato questi dati ed intervistato gli studenti giungendo alla conclusione che l'abbassamento di tali indici è legato sia alla bassa partecipazione degli studenti ai questionari RIDO relativi al corso di Geomatica sia alle difficoltà legate alla didattica a distanza obbligata dall'emergenza sanitaria.

In generale, i risultati dei questionari evidenziano un ampio gradimento da parte degli studenti con un voto medio globale per i singoli docenti superiore a 7.4/10, con l'eccezione dell'insegnamento "Geomatica", il cui indice di qualità è pari a 6.2/10 contro una media di 8.6/10.

Per quanto concerne il questionario somministrato da AlmaLaurea ai laureati, si evidenzia che il numero degli intervistati nel mese di aprile 2020 è stato pari a 25 su 32 laureati nell'anno solare 2019; questo dato può essere considerato un campione statistico significativo.

Si segnala che il 95.7% dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS; l'87% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio; l'82.6% ha ritenuto l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente; il 60.9% si ritiene assolutamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 34.8% più sì che no, il 4.3% non risponde; il 73.9% è decisamente soddisfatto del corso di laurea, il 26.1% più sì che no.

Si segnala, inoltre, che l'87% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS in questo Ateneo; l'8.7% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo; mentre il 4.3% non risponde.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Allo stato attuale si ritiene che si sia raggiunto un adeguato grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, e che quest'ultimi siano più consapevoli dell'utilità di tali procedure. Tuttavia, si rileva che, nonostante gli sforzi compiuti dai docenti, il grado di partecipazione degli studenti ai questionari debba ancora essere migliorato, in particolare per alcuni corsi.

A.2 Proposte (max 3):

- Organizzazione di momenti di confronto e discussione, tra docenti e studenti, relativi ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità. La CPDS inoltre suggerisce di organizzare tali incontri in modalità a distanza, nel caso in cui l'emergenza sanitaria si dovesse protrarre o inasprire.
- Aggiornamento dei quesiti dei questionari RIDO, relativamente ai quesiti D08 e D09, nei quali si riscontra la maggiore percentuale di "non rispondo".
- Automatizzare il processo di raccolta delle valutazioni degli studenti, rendendo più agevole il lavoro delle commissioni.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS, ed ai dati sul livello di soddisfazione dei laureandi AlmaLaurea. Questi dati consentono di desumere il gradimento generale e un giudizio positivo sul CdS. Ad esempio, dalla rilevazione dell'opinione degli studenti, alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" segue una valutazione media pari a 8,6. Un'altrettanta valutazione positiva si deduce dai dati Almalaurea, dove il 73.9% dei laureati è decisamente soddisfatto ed il 26.1% più sì che no.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti.

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Dall'analisi dei questionari risulta che il materiale didattico, indicato e disponibile, è risultato adeguato allo studio della materia, con un indice di gradimento medio pari a 8.6/10.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono risultate utili all'apprendimento della materia, con un indice di gradimento medio paria a 8.8/10.

La componente studentesca della CPDS rileva il parere positivo espresso dagli studenti riguardante la preparazione, durante le attività didattiche integrative quali esercitazioni, laboratori e revisioni, di progetti di piano e/o semplici elaborati scritti, ai fini dello svolgimento degli esami di profitto finali.

Si sottolinea, infine, il parere positivo espresso da parte degli studenti sull'importanza delle prove in itinere e la loro estensione a tutti gli insegnamenti rispettando le peculiarità di ciascun insegnamento.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Per analisi ex-post dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature agli obiettivi formativi del CdS, si è fatto riferimento alla scheda di rilevazione dei docenti e dei laureandi (Almalaurea).

Dai questionari dei docenti, si ricava una buona percezione di adeguatezza dei locali e delle attrezzature. Alla domanda "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" i docenti rispondono con un indice di qualità pari a 9.6; e alla domanda "I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?" con un indice di qualità pari a 9.5. I dati Almalaurea relativi ai laureandi riscontrano una minore percezione dell'adeguatezza delle strutture didattiche, anche se la valutazione migliora se confrontata con quella degli anni passati:

La valutazione delle aule:

sempre o quasi sempre adeguate	13.0%
spesso adeguate	56.5%
raramente adeguate	17.4%
mai adeguate	13.0%

Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...):

sempre o quasi sempre adeguate	31.8%
spesso adeguate	36.4%
raramente adeguate	22.7%
mai adeguate	9.1%

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):

decisamente positive	40.9%
abbastanza positive	59.1%
abbastanza negative	---
decisamente negative	---

Valutazione delle postazioni informatiche:

adeguate	50.0%
inadeguate	50.0%

B.2 Proposte (max 3):

- Incrementare le tipologie didattiche non frontali (sopralluoghi, esercitazioni in campo, ecc.), quando l'emergenza sanitaria sarà passata.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall'esame delle schede di trasparenza è stato verificato che tutti gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Come descritto nella SUA-CdS 2020 le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Nel Quadro B1 della SUA-CdS 2020 è riportato il link per la consultazione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento Didattico (Aggiornato al 20/05/2020).
- Regolamento prova finale di laurea (Aggiornato al 03/04/2014).
- Regole di accesso alle lauree magistrali per laureati (A.A. 2013/2014).
- Regole di accesso alle lauree magistrali per laureandi (A.A. 2013/2014).
- Requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea Magistrale PTUA-2016-17 (Aggiornato al 30/09/2016).
- Regolamento generale dei Tirocini di formazione e di orientamento (Aggiornato al 10/03/2017).

Nei Quadri B2a e B2b della SUA-CdS 2020 è riportato il link al Calendario del Corso di Studio ed all'orario delle attività formative, e al Calendario degli esami di profitto.

Il Quadro B2c della SUA-CdS 2020 rimanda al link del Calendario didattico, dove è possibile consultare il Calendario delle sessioni della prova finale.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento della conoscenza sono adeguatamente descritti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nella sezione "Valutazione dell'apprendimento".

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Il 82.6% dei laureandi "Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata sempre soddisfacente" ed il 17.4% per più della metà degli esami (fonte Almalaurea), così come gli studenti alla domanda "D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?" rispondono con una votazione media di 9.0/10 e alla domanda "D.09 L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?" rispondono con una votazione media di 9.0/10.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS sono state adeguatamente risolte, come quella segnalata al punto C.1.2. e riguardante l'insegnamento "Laboratorio di Pianificazione I". Tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti sono disponibili per la coorte 2010/2021, per le quali è stato verificato anche il ricorso alle prove in itinere.

C.2 Proposte (max 4):

- Sul portale offweb nella pagina dell'offerta formativa, cliccando sui nomi degli insegnamenti appare una finestra con una breve descrizione dell'insegnamento, nella quale risulta poco chiara, o in alcuni casi mancante, l'indicazione del numero delle ore dedicate alle attività di laboratorio e di esercitazione, seminari, tirocini, riservate allo studio e le ore di lezione. Si propone, quindi, di rendere più chiaro tale dato.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati sulla performance del corso di laurea sono stati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Le criticità, comunicate nella precedente relazione della CPDS, sono state analizzate dal CdS e successivamente risolte.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità degli studenti sono stati correttamente utilizzati e confrontati con quelli degli anni precedenti. Inoltre, i risultati di tale ricognizione sono stati esposti in sede di Consiglio di CdS dal Coordinatore.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il CdS ha condotto delle azioni correttive al fine della risoluzione delle criticità segnalate anche dalla CPDS, le quali risultano appianate, come verificato dall'analisi dei questionari RIDO e Almalaurea.

Gli interventi correttivi proposti nella SMA risultano complessivamente adeguati. In particolare, il corso di studi continua a lavorare per il mantenimento e l'incremento degli iscritti, a partire dalla triennale di L21, con la presentazione di questo percorso di studi in filiera, valutando e promuovendo i conseguenti esiti professionali dei laureati magistrali in Pianificazione Territoriale.

Nel 2019 è stata realizzata la Giornata di promozione degli sbocchi occupazionali dei CdS SPTUPA-USC e PTUA (Progetto ALUMNI career day), al fine di orientare gli allievi laureati verso l'autoimprenditorialità, anche in supplenza o a supporto delle attività delle amministrazioni e dei soggetti pubblici. Questa iniziativa doveva replicarsi nell'estate 2020. Tuttavia, la condizione emergenziale ha impedito l'organizzazione dell'evento e, quindi, si dovrà surrogare l'Alumni career day con attività differenti che sono allo studio da parte del Consiglio di Corso di Studi.

È tuttora in corso un importante tavolo tecnico con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori al fine di potenziare la posizione degli iscritti all'albo dei Pianificatori Territoriali nell'ambito della libera professione.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

È possibile affermare che gli interventi intrapresi abbiano avuto già buon esito in quasi tutti i casi. Dall'analisi della valutazione degli studenti si registra, infatti, un miglioramento per gli insegnamenti che mostravano criticità nell'anno precedente.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione del corso di laurea i valori sembrano stabilizzarsi, anche se rimangono ancora più bassi della media nazionale.

Il numero di studenti in mobilità Erasmus nella Laurea magistrale in LM-48 è basso. Sembra che la politica di internazionalizzazione già avviata abbia dato alcuni frutti in outgoing con l'ampliamento dell'offerta delle sedi, privilegiando contesti con forte specializzazione e costi della vita tali da incentivare gli studenti (anche in considerazione della esiguità della borsa di studio): non c'è tuttavia continuità nel numero di allievi che svolgono almeno un semestre all'estero.

In incoming, grazie all'erogazione di 72 CFU in inglese (quest'ultima attività intesa come complementare all'incremento di studenti in outgoing), la politica di internazionalizzazione ha portato un progressivo aumento del numero di iscritti provenienti da sedi extraeuropee.

Al di là dei dati, ovviamente, la condizione di crisi sanitaria provocherà effetti negativi sui già bassi valori di questi indicatori.

Si ricorda, inoltre, che il CdS ha conseguito nel 2019 l'AESOP (Association of European Schools of Planning) Quality Recognition Certificate, che certifica il possesso di standard europei di qualità del corso di studio.

D.2 Proposte (max 4):

- Avere un'interlocuzione più stretta con il Presidio di Qualità in modo da poter attuare un monitoraggio più attento del CdS ai fini del miglioramento della performance.
- Proseguire ed intensificare i contatti con i portatori di interesse, fissando consultazioni ricorrenti e frequenti ed ampliando il numero dei partecipanti.

- Pubblicizzare gli accordi internazionali con nuove sedi Erasmus e gli accordi specifici sulla pianificazione del territorio tra gli studenti, attraverso incontri con studenti che hanno già fatto tale esperienza.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni riguardanti l’offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l’opinione degli studenti sulla didattica, etc., sono corrette e disponibili nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola Politecnica, Dipartimento di Architettura, CdS, etc.).

Infine, la CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS (www.university.it), ed evidenzia che le informazioni risultano attualmente aggiornate, ad esclusione del numero di iscritti e di laureati aggiornati all’anno accademico 2015/2016.

E.2 Proposte:

- Consentire un percorso più semplice per l’accesso ai dati e alle informazioni riguardanti l’offerta formativa, anche attraverso l’uso dell’apposita applicazione, per dispositivi cellulari, prevista ufficialmente dall’Ateneo.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

Gli insegnamenti e i relativi programmi del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Analizzando le rilevazioni delle opinioni degli studenti si evidenzia un miglioramento del rapporto tra CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e il carico di studi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti appaiono correttamente coordinati tra loro; il programma di ogni singolo insegnamento è stato migliorato in modo che non vi siano ripetizioni di argomenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti si evidenzia una buona coerenza tra i risultati dell’apprendimento e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Proposte

Incrementare l’attività di tutoraggio per favorire maggiormente l’interazione tra studenti e docenti.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L4/Disegno Industriale 2079	Fabrizio Avella	Pietro Viola

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio; ▪ Inadeguatezza delle dotazioni informatiche; ▪ La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta ancora bassa rispetto alla media degli altri atenei; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata; ▪ Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; ▪ Rapporto con attività produttive riscontrate nelle attività di tirocinio e in alcuni insegnamenti caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale; ▪ Valutazione di strategie opportune per ridurre il numero degli studenti Fuori Corso; ▪ Monitoraggio ed eventuale aggiornamento dell'offerta formativa, in base ai suggerimenti pervenuti dalle parti sociali.

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'esito formativo è analizzato osservando i dati forniti da Almalaurea PQA, aggiornati ad aprile 2020, su un campione di 103 intervistati su 115 laureati.

Si riscontra una frequenza del 75 % degli insegnamenti previsti dall'90,6% dei laureati (in aumento rispetto all'anno precedente), dato da considerarsi estremamente positivo, soprattutto se confrontato con la media di Ateneo, del 77,3%.

I laureati reputano, nel 37,5% dei casi (in forte aumento rispetto al dato precedente del 15,8%), che il carico di studi sia decisamente adeguato (ancora inferiore alla media d'Ateneo del 45,4%), e, nel 53,1 % dei casi, abbastanza adeguato, dato positivo (anche se in leggero calo rispetto all'anno precedente), e superiore alla media di Ateneo del 43,2%.

Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 23,4 % degli intervistati (anche in questo caso superiore al dato dell'anno precedente del 15,8%), ancora decisamente inferiore alla media di Ateneo 46,8%), positivo per il 67,2 (di molto superiore al dato precedente del 44,7%), notevolmente più alto della media di Ateneo del 45,5%.

Un parere più negativo che positivo è dato dal 9,4%, in forte calo rispetto al dato dell'anno precedente del 28,9 % e di poco superiore alla media di ateneo media di ateneo del 6,6%.

Si sottolinea che nessuno degli intervistati esprime un parere decisamente negativo (a fronte del dato precedente del 10,5%) (media di ateneo 0,7 %).

Dal confronto con i dati dell'anno precedente si evince, dunque, un notevole miglioramento del livello di apprezzamento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale.

Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente.

Si apprezza, da parte degli studenti, l'impegno da parte del responsabile dei tirocini l'impegno a superare le difficoltà che si stanno riscontrando a causa dell'emergenza pandemica nazionale.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO compilati dagli studenti, oggetto di analisi da parte della CPDS, sono da compilare obbligatoriamente prima della prenotazione dell'esame. Si rivelano uno strumento utile per la valutazione ex post della didattica erogata. Il grado di partecipazione degli studenti è risultato molto elevato: prendendo in considerazione le varie voci, la media delle percentuali di risposta è del 76 %, su 2232 questionari elaborati.

Si ritiene, pertanto, che i questionari siano compilati in modo soddisfacente. Si auspica di continuare il percorso di sensibilizzazione degli studenti per confermare la partecipazione alla compilazione dei questionari.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati sono ricavati dalla tabella RIDO, prendendo in considerazione la percentuale media del totale dei questionari elaborati.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'accesso ai dati RIDO è consentito alla CPDS e al Coordinatore del Corso di Laurea, e dei membri della suddetta Commissione. Si ritiene che i dati forniscano indicazioni preziose sulla qualità della didattica erogata, evidenziando punti di forza e criticità. L'analisi dei dati acquisiti consente opportune riflessioni sulle correzioni da suggerire ai docenti per ottimizzare la didattica, per andare incontro alle necessità implicitamente desumibili dalle valutazioni.

Da una ricognizione dei siti dei singoli docenti emerge che la quasi totalità ha autorizzato la pubblicazione delle proprie schede di valutazione, consentendo la possibilità di accesso agli utenti del sito UNIPA. Si ritiene, pertanto che la pubblicità dei dati RIDO sia assolutamente adeguata.

A.2 Proposte (max 3):

- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.
- Dall'analisi dei dati risulta che, relativamente alle competenze in ingresso, il dato medio è soddisfacente (6,9), ma che esistono alcune criticità: al primo anno, un *Laboratorio di Disegno e Rappresentazione Informatica* (4.0), un *Laboratorio di Design di Prodotto e di Comunicazione* (5.7) ed un *Laboratorio di Tecnologia per il Design* (2,9); al secondo anno un *Laboratorio di Architectural Design* (5,9). Si propone di chiedere agli organi competenti di istituire dei corsi di Tutoraggio, da concordare con i rappresentanti degli studenti, per sopperire alle lacune riscontrate.
- **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico risulta, complessivamente, adeguato allo studio delle materie, con un indice di apprezzamento medio di 7,6.

In un quadro complessivo in cui il materiale didattico è valutato positivamente e, in alcuni casi, molto positivamente, emergono alcune criticità, riguardanti: al primo anno, due *Laboratori di Disegno e Rappresentazione Informatica* (3,8 e 5,6), due *Laboratori di Tecnologia per il Design* (3,4 e 5,8), ed un *Laboratorio di Design di Prodotto e di Comunicazione* (5,6); al secondo anno non si riscontrano criticità; al terzo anno i *Laboratori di Comunicazione* (5,7 e 5,5).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La valutazione delle attività didattiche integrative risulta essere molto soddisfacente, con un indice di apprezzamento medio di 7,8.

In un quadro complessivo sicuramente positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità, riguardanti: al primo anno uno dei *Laboratori di Disegno e Rappresentazione Informatica* (4,5), uno dei *Laboratori di Tecnologia per il Design* (3,0); al secondo ed al terzo anno non si riscontrano criticità.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati sono ricavati da ALMALAUREA. La didattica erogata è svolta in strutture che sono ritenute assolutamente non adeguate allo svolgimento del Corso di Laurea.

I dati, nonostante alcuni miglioramenti, risultano essere ancora insoddisfacenti: il 7,8 % ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate (dato precedente 2,6 % e media di Ateneo 18,5%), il 34% le ritiene spesso adeguate (in netto miglioramento rispetto al dato precedente del 21,1%, ma decisamente inferiore alla media di Ateneo del 54,3%), il 53,1 % raramente adeguate (media di Ateneo 24,4%), in leggero aumento rispetto alla valutazione dell'anno precedente (47,4%), ed il 4,7% le valuta mai adeguate (in netto miglioramento rispetto al dato precedente del 28,9 % ed in linea con la media di Ateneo del 2,8%).

In sintesi il giudizio, nel complesso positivo è del 42,2 %, di molto superiore al dato precedente del 23,6%, ma ancora lontano dalla media di di Ateneo del 72,8%; anche se in calo rispetto all'anno precedente, risulta ancora negativo il confronto tra i dati dei giudizi complessivamente negativi (aule raramente o mai adeguate): il 57,8 % (dato precedente 76,3%) dei laureati che esprime un giudizio nel complesso molto negativo risulta essere una percentuale più che doppia rispetto alla valutazione media di Ateneo del 27,2%.

Esiti analoghi si riscontrano per le strutture informatiche: in linea con il dato dell'anno precedente dell'11,1%, l'11,8 % degli intervistati reputa che siano presenti in numero adeguato, valore lontano dalla media di Ateneo del 42,6%; si mantiene stabile la percentuale che le considera presenti in numero non adeguato: 88,2% a fronte dell'88,9% del dato precedente (media di Ateneo del 57,4%). Anche quest'anno, dai dati si evince il permanere del forte divario rispetto alle medie di Ateneo.

Rimane sostanzialmente invariato il dato di chi non ha mai utilizzato le attrezzature informatiche (73,4 % a fronte del precedente 73,8%), lontano dalla media di Ateneo del 38,4%.

Le valutazioni relative alle strutture di laboratorio, sono, anche in questo caso, pesantemente negative: si registra un incremento poco significativo rispetto all'anno precedente dello 0% (sic!) di chi le valuta sempre o quasi sempre adeguate (5%), decisamente inferiore rispetto ad una media di Ateneo del 16,7%, aumenta la percentuale di chi le valuta spesso adeguate (23,3% a fronte del 13,9% della precedente valutazione), quasi la metà della media di Ateneo del 45,3%); peggiora il dato

percentuale di chi le valuta raramente adeguate (43,3% contro il 25% dell'anno precedente) superiore alla media di Ateneo del 30,8%); migliora notevolmente la percentuale di chi le valuta per mai adeguate (dal 61,1% della percentuale precedente si passa al 28,3%, ma si resta lontani dalla media di Ateneo del 7,2%), mentre il 6,2% non le ha utilizzate (media di Ateneo 23,0%).

Il giudizio negativo è dato complessivamente dal 71,6% dei laureati, in diminuzione rispetto all'anno precedente (86,1%), di molto superiore alla media di Ateneo (38,0%).

Considerando che le aule, le strutture informatiche e le strutture di laboratorio potrebbero migliorare in maniera significativa lo svolgimento delle attività didattiche, si reputa che la loro carenza incida molto negativamente sulla qualità dell'erogazione dell'offerta formativa.

Resta ottimo il giudizio sulle strutture bibliotecarie, decisamente positivo per il 24,6% (più che raddoppiato rispetto al 10,8% dell'anno precedente pur inferiore alla media di Ateneo del 33,3%), resta stabile la percentuale che lo giudica abbastanza positivo (72,1% rispetto al 75,7%) e superiore alla media di Ateneo del 61,5%; in calo la percentuale che lo valuta abbastanza negativo che scende dall' 8,1%, al 3,3%, e si rivela inferiore alla media di Ateneo del 4,5%; confortante il dato sulla percentuale di chi reputa il servizio decisamente negativo, che cala dal 4,8% allo 0% (media di Ateneo 0,7%).

Non ha usufruito del servizio il 4,7% degli intervistati (dato precedente 2,6% e media di Ateneo 13,4%).

B.2 Proposte (max 3):

- Sollecitare i docenti a mantenere alto il livello qualitativo del materiale didattico fornito e invitare i docenti che hanno avuto una valutazione negativa su questo punto a fornire materiale didattico più adeguato.
- Segnalare agli organi di governo dell'Ateneo la necessità di migliorare ulteriormente la qualità delle aule.
- Segnalare agli organi di Ateneo la pressoché assoluta inadeguatezza delle strutture informatiche e dei laboratori fortemente evidenziata dagli studenti. Si propone di segnalare agli organi di Ateneo la necessità di stipulare convenzioni ed accordi con le case produttrici dei software necessari allo svolgimento di alcuni insegnamenti, sulla scia di buone pratiche già attivate (ad esempio con Microsoft per il sistema operativo Windows e il pacchetto Office).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS, Sezione B1, Regolamento didattico, Art. 12, *Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame*: "Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun corso".

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro ed articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Offerta Formativa 2020/21.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli corsi si desume che le modalità di esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dall'analisi delle schede di trasparenza non emergono criticità di rilievo, a meno di pochi singoli casi che saranno opportunamente oggetto di valutazione.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella stesura delle schede di trasparenza, e invitare quei docenti le cui schede manifestano alcune criticità ad apportare le opportune correzioni ed integrazioni.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le indicazioni della relazione della CPDS sono state recepite, soprattutto in merito alla distribuzione dei carichi didattici ed all'orientamento. Le azioni intraprese sono le seguenti:

è stata introdotta la figura del Coordinatore di anno, come espressamente richiesto nella relazione della CPDS.

è stato modificato il Manifesto degli Studi in base alle indicazioni pervenute dalla relazione della CPDS.

In merito ai suddetti punti, La SMA, riporta quanto segue:

“ [...] il Corso ha recentemente intrapreso azioni in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo puntando sull'Orientamento, con il Progetto POT-Design che ha coinvolto quattro scuole secondarie di secondo grado e circa 150 alunni delle classi IV e V, su azioni di coordinamento fra gli insegnamenti di I, di II e di III anno, individuando delle figure di riferimento (coordinatori di anno); modificando l'attuale Manifesto con lo spostamento al I anno dell'insegnamento Antropologia degli artefatti (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell'insegnamento *Statistica per la ricerca sperimentale* (SECS-S/02, 6 CFU), prima erogato al I anno, secondo quanto suggerito anche dalla Commissione AQ, per permettere l'acquisizione di un maggior numero di cfu al I anno. Questa azione tiene conto delle proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, perché in tal modo si riesce a correggere l'eccessivo carico di lavoro che gli studenti attribuiscono a certi insegnamenti come Architectural Design.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle Carriere Studenti sono correttamente interpretati ed utilizzati nella SMA che riporta quanto segue.

“In linea con quanto succede negli atenei della stessa area geografica, si riduce nel 2018 rispetto all'anno precedente sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) sia la

percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). Nel 2018 a Palermo abbiamo il 21,7% di abbandoni al I anno contro la media del 17,7% e del 14,6% rispettivamente dell'area e a livello nazionale. Questo indicatore mette in evidenza un incremento del numero di abbandoni di circa 1% dal 2017 al 2018, anche se la sensibile variazione dell'indicatore è legata più che altro al forte incremento registrato sia nel numero di iscritti che nel numero di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso Corso. È ragionevole pensare che la mancanza di una selezione all'ingresso abbia delle conseguenze sulla preparazione media di partenza degli studenti e quest'ultima sui loro risultati, specialmente durante i primi anni di Corso. Gli indicatori iC15 e iC16 e iC17 mettono in evidenza un rallentamento della carriera degli studenti negli ultimi due anni accademici. Nell'a.a. 2018-19, l'ultimo dato disponibile dell'indicatore percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) mostra una percentuale del 46,0% confermando la tendenza alla riduzione registrato già nel precedente anno accademico. Pur registrando la stessa tendenza alla riduzione dell'indicatore anche per l'area geografica e a livello nazionale, le percentuali risultano nettamente superiori al dato dell'ateneo palermitano registrando per il 2018 rispettivamente il 66,9% e 67,7%. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) per il 2018 è pari al 45,3% contro una media dell'area del 63,7% e un dato nazionale del 71,7%. Anche in questo caso, bisogna tener conto del fatto che il grande aumento del numero di iscritti porta con sé diversi studenti poco preparati e motivati. Tuttavia, volendo contrastare questa tendenza fisiologica, il Corso ha recentemente intrapreso azioni in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo puntando sull'Orientamento, con il Progetto POT-Design che ha coinvolto quattro scuole secondarie di secondo grado e circa 150 alunni delle classi IV e V, su azioni di coordinamento fra gli insegnamenti di I, di II e di III anno, individuando delle figure di riferimento (coordinatori di anno)."

La SMA non fa riferimento all'Opinione Studenti, ma si sottolinea che, negli indicatori di cui si richiede l'analisi, non ce n'è alcuno che faccia esplicito riferimento all'Opinione Studenti.

I dati relativi all'occupabilità sono correttamente interpretati ed utilizzati nella SMA che riporta quanto segue.

"Guardando agli indicatori sull'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro a un anno dalla laurea, vediamo che solo il 23,3% risulta svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita contro il 30,3% dei laureati nell'area sud e isole e al 43,5% del dato nazionale. Tali percentuali si abbassano di circa il 6% se si guarda alla percentuale di laureati che ad un anno dalla laurea hanno un'occupazione regolamentata da un contratto (iC06BIS). Evidentemente, si sconta la minore articolazione del tessuto industriale siciliano rispetto a quello di altre regioni del Paese. E dunque i nostri laureati hanno minori chance d'inserimento professionale rispetto ad altre aree. Tuttavia, il Corso conta di intensificare le relazioni con le aziende del territorio, come ha già cominciato a fare, attivando convenzioni, finalizzate anche ai tirocini, e collaborando con le aziende all'interno dei propri laboratori di progetto. In questo senso, grande cura è rivolta ai tirocini curriculari. In particolare, i tutor aziendali esprimono soddisfazione per le conoscenze e le competenze che gli studenti mostrano durante lo svolgimento del tirocinio. Questa soddisfazione conferma come la formazione offerta dal CdL trovi approfondimento con l'esperienza dei tirocini nel costruire un percorso di introduzione nel mondo del lavoro."

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si ritiene che gli interventi correttivi della Commissione AQ siano adeguati e attenti a recepire le indicazioni della CPDS in merito alla proposta di organizzare meglio l'erogazione di alcune materie. Il CdS ha preso atto delle indicazioni, proponendo importanti modifiche al Manifesto degli Studi.

Nella SMA si trova riferimento esplicito, in quanto le richieste ottengono risposta “modificando l’attuale Manifesto con lo spostamento al I anno dell’insegnamento Antropologia degli artefatti (M-DEA/01, 8 CFU), prima erogato al III anno, e al III anno dell’insegnamento Statistica per la ricerca sperimentale (SECS-S/02, 6 CFU), prima erogato al I anno, secondo quanto suggerito anche dalla Commissione AQ per permettere l’acquisizione di un maggior numero di cfu al I anno.”

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l’andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.

D.2 Proposte (max 4):

- Perseguire l’iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Perseguire gli sforzi già intrapresi per valorizzare gli ambiti del manufacturing e della comunicazione visiva, visto il grande interesse, da parte delle aziende, nei confronti dei prodotti elaborati all’interno dei laboratori.
- Accogliere le richieste derivate dagli incontri con le parti sociali, che hanno coinvolto aziende operanti nel territorio, introducendo corsi a contenuto tecnologico, da svolgere secondo un taglio universitario critico che si concentri sugli aspetti metodologici.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

Sembra utile riportare quanto enunciato nel quadro A1.b, in quanto sintetizza molto bene la figura del laureato in Disegno Industriale ed il suo potenziale professionale:

“Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono coerenti con le competenze attese e in generale si evidenzia l’importanza di approfondire i temi riguardanti i materiali, il design della comunicazione, il packaging e la modellazione 3D.”

E.2 Proposte:

- Non avendo riscontrato criticità, non si ritiene di suggerire proposte per la stesura della SUA.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, pur sottolineando l'esigenza di valutare periodicamente l'offerta formativa alla luce di eventuali nuove necessità.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO, l'indice di valutazione medio è di 7,3.

Si segnala che gli studenti percepiscono un errato rapporto tra CFU e carico di lavoro nei seguenti insegnamenti: al primo anno uno dei tre *Laboratori di Disegno e Rappresentazione Informatica* (5,8), uno dei tre *Laboratori di Tecnologia per il Design* (3,4); non emergono criticità negli insegnamenti di secondo anno; al terzo anno il corso di *Digital manufacturing* (5,4).

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si segnalano criticità in tal senso. Sono stati inseriti i Coordinamenti orizzontali dei tre anni al fine di incoraggiare le connessioni disciplinari dei vari corsi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio" l'indice medio di qualità è 8,0.

Si segnalano alcune criticità: al primo anno uno dei *Laboratori di Design di prodotto e di Comunicazione* (5,7), uno dei tre *Laboratori di Tecnologia per il Design* (2,8); non emergono criticità negli insegnamenti di secondo anno; al terzo anno entrambi i *Laboratori di Comunicazione* (5,8 e 5,4).

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-12 Laurea in Design e Cultura del Territorio	Simona Colajanni	Michela D'Alessandro

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ● Ridotta disponibilità di strutture di laboratorio (1° semestre); ● A causa dell'emergenza Covid-19 i tempi di permanenza davanti ai dispositivi elettronici sono stati troppo prolungati (2° semestre) ● Indebolimento dei rapporti internazionali già intrapresi a causa dell'emergenza Covid-19 	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione complessivamente positiva della didattica erogata; ● Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e con le schede di trasparenza; ● Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento della didattica laboratoriale; ● Ulteriore rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali; ● Internazionalizzazione del percorso formativo.

● **Parere sull'offerta formativa.**

La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'a.a 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale classe L-4 in Disegno Industriale, attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline "di base" e "caratterizzanti" come di seguito riportato: ICAR/17-ICAR/13 Laboratorio di visual graphic design e grafica interattiva per il web - grafica interattiva per il web (Modulare), ICAR/12 Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/10 Biomateriali e componenti per il design, L-ART/06 Cultura e metodi di narrazione cinematografica, ICAR/13 Laboratorio di design per l'agroalimentare, ING-IND/35 Business Game, AGR/03 Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, ICAR/14-ICAR/18 Architettura e storia degli spazi espositivi (Modulare), ICAR/13 Laboratorio di design per il territorio, M-FIL/05 Semiotica dell'alimentazione e del gusto, ICAR/21 Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, l'articolazione dei laboratori e la possibilità di svolgerli in collaborazione con aziende del territorio nazionale. I docenti stimolano l'attività didattica attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione.

Si evidenzia l'apprezzamento da parte degli studenti delle attività di tirocinio, reputate di buona qualità formativa ed utili alla professionalizzazione dello studente.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO sono stati compilati dagli studenti iscritti, attraverso il Portale Studenti, dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni e prima della prenotazione di un esame.

Il grado di partecipazione ai questionari è stato molto elevato con una percentuale di partecipazione del 95% su 190 questionari analizzati per il primo anno. Sono stati valutati 12 insegnamenti su 13 erogati. Non è stato valutato il corso in *Biomateriali e Componenti per il design* per numero insufficiente di questionari compilati.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati raccolti sono stati trasmessi per un'analisi di cui si sintetizzano gli esiti.

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) di 8.8 con una percentuale di "non rispondo" del 15,4%. Non si segnalano particolari criticità in quanto l'indice di qualità si attesta al 8.1 (D.03), un valore più che positivo.

L'ottimo risultato ottenuto nella gran parte dei corsi è attribuibile, principalmente al numero contenuto degli studenti, che grazie ad alcune "buone pratiche" seguite dai docenti afferenti al CCS, consentono una maggiore relazione docente-studente. Tra le buone pratiche si segnalano l'estrema disponibilità dei docenti per il ricevimento e per chiarimenti (punteggio medio del gradimento pari a 9.4), la presenza delle attività didattiche integrative, con gradimento medio pari a 9.1, così come la chiarezza in relazione alle modalità di esame (8.5).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I docenti afferenti al Corso di studi cercano di sensibilizzare gli studenti evidenziando l'importanza di tali questionari, della trasparenza e soprattutto del loro anonimato. Quest'ultima caratteristica risulta rilevante per dirimere ogni dubbio in considerazione che la compilazione viene effettuata dal portale personale di ogni singolo studente.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti (che vedono concretamente l'esito della propria partecipazione) che per i docenti che possono avere un riscontro concreto da parte degli studenti sull'efficacia del proprio operato.

A.2 Proposte (max 3):

- Incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimia.
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

Per questo Quadro si fa riferimento ai risultati dei questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito *D.12_ “Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?”*, l’indice di qualità complessivo su un totale di 190 questionari elaborati, risulta pari a 8.8/10, risultato in linea con quello dell’anno precedente.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

L’analisi media dei risultati per ogni docente riporta un valore di 8.1 come indice di qualità. La % di “non rispondo” è di 15.8%. Si riscontra una generale adeguatezza del materiale didattico erogato.

L’analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio della risposta, per ogni docente: complessivamente si ottiene un valore pari a 9.1/10, per l’indice di qualità. La % di “non rispondo” si attesta al 26.7%. Quindi, si conferma nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Si evince che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online.

B.1.2 Analisi delle strutture.

In merito all’analisi delle strutture, c’è da tenere in considerazione che, per le difficoltà dovute all’emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio in modalità a distanza. Secondo le disposizioni ANVUR, *“nel caso di insegnamenti convenzionali, attualmente erogati a distanza in ragione della necessaria sospensione delle attività didattiche in presenza, le Università potranno proseguire la rilevazione delle opinioni avvalendosi, ove possibile, della modalità on-line, utilizzando il questionario normalmente in uso, con l’accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse possibile, dalle successive analisi) gli eventuali item dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza”*.

B.2 Proposte (max 3):

- A causa dell’emergenza Covid-19, si propone un potenziamento delle attrezzature informatiche, dei software e delle modalità di interazione tra docenti e studenti, non che una riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica relativamente alle disposizioni previste per la didattica a distanza.
- Si propone, visto anche l’esiguo numero di studenti, l’assegnazione di unica aula per lo svolgimento delle lezioni, dotata di strumenti atti al miglior svolgimento possibile delle stesse (tavoli, proiettore, impianto elettrico e di rete).
- Si auspica, nel più breve tempo possibile, il ripristino della materioteca (già esistente ed attualmente dismessa perché in attesa di nuova collocazione).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

Dall’esame dei questionari emerge una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dal quesito. Dall’analisi del quesito *D.09 “l’insegnamento e’ stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”* risulta che l’insegnamento è stato svolto in

maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. In merito alla rilevazione degli insegnamenti del secondo semestre, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le lezioni del secondo semestre hanno preso avvio regolarmente, in modalità a distanza. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8.9/10 in linea con il dato espresso l'anno precedente.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro A4 b.1 e nel quadro A4 b.2)

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La Commissione AQ del Dipartimento, da come si evince dalla lettura del verbale della seduta del CdS del 20 luglio 2020, ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno precedente aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'a.a. 2019/2020, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro. In entrambi gli anni attivi del corso di Laurea si osserva che le modalità di valutazione e gli accertamenti dell'apprendimento sono indicati in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In entrambi gli anni attivi del corso di Laurea si osserva che le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Inoltre, al punto D.04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si ha un riscontro positivo del 8,5%.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nonostante la recente attivazione del corso (a.a. 2018/2019), comparando la relazione dell'anno precedente le criticità sono state monitorate e risolte laddove possibile.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare l'andamento delle materie notoriamente più impegnative, prima che divengano "scoglio" motivando i docenti a prevedere misure di intervento (tutor, maggior chiarezza nella descrizione delle modalità di svolgimento degli esami,)
- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso
- Aumentare la visibilità del corso, essendo di recente attivazione
- Inserire, ove ritenuto opportuno dal docente, prove in itinere infrasemestrali
- Vista la complessità di alcune materie sarebbe opportuno esplicitare ulteriormente la modalità di svolgimento dell'esame finale

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS in Design e Cultura del Territorio ha preso in considerazione la Relazione CPDS, a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica al fine di esaminare i “punti di forza” e le “criticità” rilevate. Sono stati presi in considerazione le osservazioni evidenziate dalle segnalazioni della CPDS. Si segnala che negli ultimi tre anni si è registrato un andamento decrescente per le iscrizioni primo anno.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto di Riesame non è ancora disponibile in quanto il corso è stato attivato nell'anno accademico 2018/19.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità Almalaurea non sono presenti in quanto il corso, attivato nel 2018/19, produrrà i primi laureati soltanto al termine dell'a.a. 2020/21.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non sono stati proposti specifici interventi correttivi in quanto il CdS è attivo solo dall'anno 2018/19. I dati relativi ai primi anni di attivazione del CdLM non sono ancora completi per quanto riguarda i quadri che interessano la regolarità delle carriere e l'occupazione dei laureati. Non è, quindi, possibile sviluppare analisi di trend.

La numerosità degli iscritti è attualmente più bassa della media degli altri corsi magistrali, ma comunque con valori accettabili per un corso appena avviato (24 studenti nel 2018, 20 nel 2019).

Attualmente la percentuale dei docenti di riferimento appartenenti ai settori caratterizzanti è più bassa di quella nazionale, ma dall'a.a. 2021-22 si prevede di aumentare tale percentuale, anche attraverso modifiche di Ordinamento che prevedono l'inserimento di altri SSD caratterizzanti nel Manifesto degli Studi.

Nelle annualità esaminate non si erano ancora avviate le attività di internazionalizzazione consistenti principalmente nella stipula di accordi Erasmus, che tuttavia risultano essere già stati attivati.

Gli studenti al primo anno hanno acquisito più di 1/3 dei cfu previsti, ma solo il 61% ha acquisito almeno i 40 cfu previsti dagli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento. Si stanno programmando modifiche di manifesto con l'obiettivo che tale percentuale si allinei almeno alla media di area geografica (75%): l'integrazione di corsi teorici e pratici e, su richiesta degli studenti, lo spostamento di una materia al primo anno per un maggiore equilibrio effettivo del carico didattico. Inoltre, si ritiene che sia utile attivare prove in itinere infrasemestrali per tutte le materie (come già suggerito dalla CPDS) per facilitare agli studenti la prova d'esame e quindi il conseguimento dei CFU previsti nelle annualità.

Non sono presenti INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE vista la recente attivazione del CdS, eccetto che per la CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE: dai dati emerge che il rapporto studenti/ore di docenza è allineato a quello espresso dall'area geografica.

Complessivamente non si rilevano vere criticità nei parametri attuali del CdS, così come confermato anche dalla relazione CPDS dello scorso anno che sottolinea nelle rilevazioni tramite questionari l'alto grado di soddisfazione e di partecipazione degli studenti.

Tuttavia, il CdS si propone di attivare appena possibile i percorsi di internazionalizzazione già predisposti dal docente responsabile e di incrementare soprattutto sul web forme efficaci di comunicazione circa l'offerta formativa del corso, con l'obiettivo di raccogliere iscrizioni all'interno di un più ampio bacino geografico”.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Miglioramento del percorso didattico attraverso lo spostamento di alcune materie dal primo al secondo semestre in modo da aumentare l'interazione tra i corsi.

D.2 Proposte (max 4):

- Maggiore sensibilizzazione presso gli studenti dei contenuti riportati sui canali istituzionali (i Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Potenziare gli sforzi già intrapresi per valorizzare gli ambiti del manufacturing e della comunicazione visiva, presso le aziende del territorio
- Potenziare i rapporti con le università straniere attraverso nuovi accordi di internazionalizzazione

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi in Design e Cultura del Territorio sono obiettive e imparziali e sufficientemente aggiornate. La loro quantità e qualità, così come la relativa accessibilità è analoga a quella manifestata dagli altri CdS dell'Ateneo e risulta vincolata dalla struttura e dai caratteri di navigabilità e intuitività propri del sito UNIPA recentemente notevolmente migliorati grazie al ridisegno della struttura del sito, ma ancora oggi migliorabile, soprattutto in merito al rapido aggiornamento e integrazione dei contenuti e ad un adeguato motore di ricerca interno, in grado di individuare efficacemente gli argomenti o i documenti di specifico interesse.

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46642>

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

Sembra utile riportare quanto enunciato nel quadro A1.b "Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni" al fine di promuovere azioni volte al miglioramento delle competenze del laureato magistrale:

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto complessivamente un unanime apprezzamento in quanto rispondente ad esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni e espressioni delle professioni presenti; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento soprattutto di alcune competenze tecnico-progettuali, come quelle inerenti alcuni aspetti dell'exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate.

E.2 Proposte:

- Accogliere le proposte avanzate dagli stekolders per l'integrazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-progettuali relative all'exhibit e al web design

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO, l'indice di valutazione medio è di 8.1.

Si segnala che gli studenti percepiscono un corretto rapporto tra CFU e carico di lavoro.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si segnalano criticità in tal senso. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio" l'indice medio di qualità è 8,9. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono, nella maggior parte dei casi coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnalano ulteriori azioni, già attive da qualche anno e che sono oggetto di sviluppo e aggiornamento continuo tendendo a migliorare la performance del CdS e, di conseguenza, l'attrattività del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti (rispettando le raccomandazioni del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 di incentivare forme innovative di erogazione della didattica). Si segnala una crescita di docenti strutturati e titolari di insegnamenti presso il CdS.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-17/Architettura e ambiente costruito_sede di Trapani (2200) e sede di Agrigento (2228)	Renata Prescia	Claudia Cordaro

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Criticità legate alle sedi dei corsi per la relativa lontananza dal centro abitato e per l'assenza di Biblioteca; ▪ Assenza della SUA sui siti web istituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale didattico adeguato allo studio delle materie; ▪ Gli insegnamenti sono ben coordinati tra di loro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione di strategie opportune per ridurre il numero degli studenti Fuori Corso; ▪ Potenziare la pubblicizzazione del corso, migliorando le informazioni sul sito web, attivando anche i social; ▪ Migliorare il dialogo tra Commissione AQ del CDS e CPDS.

- **Parere sull'offerta formativa.**

La Laurea in Architettura e ambiente costruito, appartenente alla classe L-17 Scienze dell'Architettura, consente un percorso formativo adeguato verso i Corsi di studi magistrali attivi nel campo dell'Architettura, urbanistica e design e, altresì, verso la laurea specialistica in Architettura classe LM-4 ai sensi della Direttiva Europea 36/2005/UE.

L'A.A. 2019-20 ha visto attivo il 2° e 3° anno del corso, mentre il 1° si è svolto nella sede di Agrigento, dove si era deciso di trasferirlo. In essi non si evidenziano vuoti formativi o duplicazioni.

Il corso è comunque in esaurimento, essendosi attivato, nell'A.A. 2020-21, sempre ad Agrigento, un nuovo CdL in Architettura e progetto nel costruito (CI L-23) (2242).

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Il grado di partecipazione ai questionari è stato molto elevato per il 3° anno, con la sola assenza relativa ad un docente. Non risultano invece questionari relativi al 2° anno. Sono presenti inoltre questionari, in forma sintetica, relativi al 1° anno nella nuova sede di Agrigento.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Gli esiti dei questionari Rido hanno dato buoni risultati, con un risultato medio complessivo sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) di 8.7 con una % di non rispondo" di 9,9. Non si

segnalano particolari criticità in quanto anche negli insegnamenti con qualche sofferenza, l'indice di qualità si attesta al 7.8 (D.02), un valore comunque positivo.

Si segnala un ottimo gradimento sui modi della fruizione didattica, verificandosi una % di 9.5, in merito alla disponibilità dei docenti per il ricevimento e per chiarimenti (D.10), una % di 9.0 sull'esposizione degli argomenti che avviene in modo chiaro (D.07), così come il fatto che gli insegnamenti si sono svolti in modo coerente a quanto riportato sul web (9.3) (D.09).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio, vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti, che vedono esplicitato concretamente l'esito della propria partecipazione, che per i docenti che possono avere un riscontro concreto sul loro operato e, di conseguenza, mirare meglio la propria attività.

A.2 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimato e chiarendone la necessità.
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
L'analisi media dei risultati per ogni docente riporta un valore di 8,9 come indice di qualità. La % di 'non rispondo' è 2.1.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio della risposta, per ogni docente: complessivamente si ottiene un valore pari a 8,9 per l'indice di qualità. La % di 'non rispondo' si attesta all'8,5.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le strutture del Polo di Trapani si presentano comode e funzionali seppur carenti di servizio mensa, anche in relazione alla distanza dal centro della città. La Biblioteca non contiene testi di Architettura.

B.2 Proposte (max 3):

- Migliorare le funzionalità della sede, in special modo per quanto riguarda attrezzature informatiche e disponibilità biblioteche.
- Incentivare le possibilità di sopralluoghi e visite a cantieri, ove le condizioni sanitarie lo permettano.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019, nel quadro B1 in cui è direttamente inserito il Regolamento didattico, art. 12 Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro e articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Off. Form. 2019-20.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state evidenziate criticità nella precedente relazione di CDPS.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso
- Aumentare la visibilità del corso, essendo di recente attivazione
- Inserire, ove ritenuto opportuno dal docente, prove in itinere infrasemestrali

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Essendo un corso ad esaurimento, non è stato esitato un Rapporto di riesame.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Nei dati occupabilità Almalaurea non è analizzato il Cdl per il numero troppo esiguo. Dalle altre fonti sappiamo comunque che dei 10 studenti iscritti, 7 si sono laureati e 6 si sono iscritti ad un corso di laurea specialistica. I restanti 3, di cui 2 lavoratori, sono prossimi alla laurea.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non ci sono interventi correttivi.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

D.2 Proposte (max 4):

- Maggiore sensibilizzazione presso gli studenti dei contenuti riportati sui canali istituzionali (Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio, specificatamente con attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA non è presente sui siti istituzionali.

E.2 Proposte:

- Migliorare la pubblicizzazione dei documenti caratterizzanti la qualità del corso.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono sufficientemente coordinati tra loro.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo quanto dichiarato nel punto D.09 del questionario, gli insegnamenti si sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web. Secondo la percezione degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi degli insegnamenti (indice di qualità 9.3).

ALLEGATO 1



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN INGEGNERIA
EDILE-ARCHITETTURA [LM4]**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

Palermo, il 18 dicembre 2020

Ai rappresentanti del CdS in Ingegneria edile - Architettura
nella Commissione Paritetica Docenti Studenti
prof. Donatella Termini
studente Angelo Guddo

OGGETTO: *Nota riguardante la richiesta del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) alla CPDS di valutare nella relazione 2019-20 la "validità della scelta della chiusura" del Corso di Studi in Ingegneria edile – Architettura.*

In relazione alla richiesta del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) alla CPDS di valutare nella relazione 2019-20 la "validità della scelta della chiusura" del Corso di Studi in Ingegneria edile – Architettura e gli effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il loro percorso, segnalata dai componenti della CPDS del CdS in Ingegneria edile - Architettura, nella seduta del Consiglio del 12 novembre 2020 il Coordinatore prof. Antonio Margagliotta ha avviato la discussione, per fornire un proprio parere, in aggiunta alle iniziative proposte dai rappresentanti degli studenti. Si è svolta una partecipata discussione di cui si riporta una breve sintesi.

Innanzitutto, è stato evidenziato come la chiusura del CdS in Ingegneria edile – Architettura, avvenuta a partire dall'a.a. 2019-20, ha determinato un vuoto nell'offerta formativa dell'Ateneo di Palermo e determinerà la scomparsa della storica figura dell'Ingegnere progettista, presente sin dai tempi della Regia Scuola di Applicazione; inoltre, in continuità con questa "tradizione" il corso di studi in Ingegneria edile - Architettura non è stato altro che la trasformazione (avvenuta a partire dall'a.a. 2000-2001) del Corso di laurea in Ingegneria edile, in linea alla conversione avvenuta in tutti gli Atenei italiani. La chiusura, pertanto, priva Palermo e la Sicilia occidentale di un percorso formativo importante per il territorio (resta in Sicilia solo l'omologo CdS di Catania). Il vuoto che in questo modo si è venuto a determinare non risulta, ad oggi, colmato da altri Corsi di Studio (triennali o magistrali) che già esistevano o che nel frattempo sono stati attivati. Il che, in avvenire, può determinare una mancanza di offerta, da parte dell'Ateneo di Palermo, di idonei professionisti che da sempre sono stati apprezzati nel mercato del lavoro, nelle pubbliche amministrazioni, nella libera professione.

Elemento distintivo del CdS è stato anche il riconoscimento europeo del titolo e la possibilità offerta ai laureati per la doppia iscrizione (agli albi degli Ingegneri e degli Architetti) che ha determinato il positivo inserimento della figura dell'Ingegnere-Architetto nel mondo del lavoro (con grande facilità e con tempi veramente ridotti dal momento della laurea, come si è sempre evinto dai dati forniti da AlmaLaurea - in cui si sono rilevate medie di occupati, già a breve termine, superiori a quelle di Ateneo - ma anche tramite i contatti costantemente mantenuti tra i docenti e i laureati stessi). La preparazione e il metodo di studio dei laureati in Ingegneria edile -Architettura è stato sempre

apprezzato, soprattutto nei contesti produttivi in espansione ed in quelli internazionali, come testimoniano anche i successi conseguiti da numerosi laureati nella pratica professionale, con la realizzazione di opere notevoli, l'esperienza prestata in studi di rilevanza internazionale, la partecipazione a concorsi di progettazione in cui hanno ottenuto premi e riconoscimenti, l'inserimento nella pubblica amministrazione, il ruolo assunto in importanti imprese operanti in campo nazionale e internazionale. Il livello di internazionalizzazione raggiunto dal CdS è stato al di sopra della media di altri CdS ed è testimoniato dall'elevato numero di accordi Erasmus (ben 17) e dal numero stesso di studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione (gli ultimi dati, tra studenti Erasmus e visiting, confermano un numero di 40 studenti); a cui bisogna aggiungere gli studenti incoming e outgoing che partecipano al programma per il conseguimento del doppio titolo con l'Universidad Politécnica de Madrid.

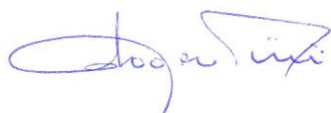
A sostegno dell'importanza della presenza e del ruolo del CdS, che emerge da tutti gli interventi, è da aggiungere il soddisfacimento da parte degli studenti riguardo l'organizzazione nell'erogazione dell'offerta didattica, comprovato nelle rilevazioni RIDO, in quelle condotte in fase di stage e tirocini curriculari, nelle rivelazioni conseguenti i questionari rivolti ai laureandi e, infine, nei pareri dei portatori di interesse (almeno fino a quando è stato possibile realizzare le apposite "consultazioni", dato che la chiusura ha comportato il blocco del Manifesto, il non aggiornamento di SUA e SMA). Inoltre, nonostante la disattivazione e grazie al supporto dei docenti del Consiglio, il Cds continua ad essere attivo rispetto alla proposta di nuove forme di didattica, sperimentando, ad esempio, un Laboratorio di laurea unico in cui docenti e studenti sono coinvolti su un tema comune e di respiro ampio, oltre che di particolare rilevanza nel contesto culturale e territoriale che darà luogo a mostre, pubblicazioni, occasioni di interazione con la città e il territorio. Certamente, la chiusura del Corso di studi – al momento sono disattivati il 1° ed il 2° anno e restano attive tre annualità di insegnamento) ha determinato non poche problematiche sia per quanto riguarda le carriere degli studenti sia l'organizzazione ed il coordinamento del CdS, come ad esempio, poter garantire agli studenti forme di assistenza per recuperare insegnamenti degli anni non più attivi; garantire la formazione delle Commissioni di esame per lo svolgimento delle prove degli insegnamenti non attivi (soprattutto per le materie a suo tempo affidate a contrattisti esterni); garantire la frequenza ai corsi agli studenti part-time.

Alla risoluzione di queste problematiche, tuttavia, il CdS e il suo coordinamento non si sottrae, grazie alla disponibilità di tutti i docenti che, gratuitamente e ben oltre i propri carichi didattici hanno consentito lo svolgimento di tutti gli esami e per ogni sessione; grazie, inoltre, a docenti che svolgono in altri CdS gli insegnamenti delle materie disattivate, disponibili alle necessità e agli impegni che non solo il Corso di laurea in Ingegneria edile – Architettura, il Dipartimento di Architettura e l'Ateneo di Palermo stesso hanno assunto nei confronti degli studenti iscritti e a garanzia dei loro diritti.

Pertanto, per i motivi sopra esposti, e ancora una volta, il Consiglio del Corso di Studi all'unanimità valuta negativamente la disattivazione del Corso di laurea in Ingegneria edile - Architettura di Palermo.

Il presente resoconto è stato letto ed approvato nella seduta del Consiglio dell'11 dicembre 2020, dando mandato al Coordinatore del CdS di inviarlo alla prof. Donatella Termini e allo studente Angelo Guddo, per poter aderire alla richiesta del PQA.

il Segretario del CdS
prof. Calogero Vinci



il Coordinatore del CdS
prof. Antonino Margagliotta

